

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 6 MARZO 2012

N. 34



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;**

**Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 253

**Art. 57 L.R. n. 1/2005. “Disposizioni relative all'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali”. - Attuazione.**

Pag. 8267

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 254

**Osservatorio regionale del commercio: Rinnovo convenzione con Unioncamere Puglia ai sensi dell'art. 2, R.R. 23/12/2004, n. 10: Approvazione schema.**

Pag. 8268

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 255

**PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: T. & M. Trade & Marketing S.r.l. - P. IVA 04904370725**

Pag. 8274

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 256

**PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Base Protection S.r.l. - P. IVA 06617940728**

Pag. 8312

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 258

**L.R. n.° 18/02, art. 10. Riaffidamento e proroga dei termini di validità delle risorse affidate con la D.G.R. N.108 del 15/02/2005 al Comune di Lucera e per esso all'impresa Lucera Service s.c.a r.l. affidataria del servizio urbano.**

Pag. 8355

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 259

**Collegamenti automobilistici Taranto - Brindisi aeroporto e Foggia aeroporto - Bari aeroporto. Percorrenze aggiuntive.**

Pag. 8356

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 260

**Protocollo di intesa tra la Regione Puglia il Comune di Manfredonia il Comune di Monte S. Angelo l'autorità portuale di Manfredonia per l'ampliamento della circoscrizione territoriale della autorità portuale di Manfredonia.**

Pag. 8358

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 261

**Servizio protezione Civile - Assegnazione temporanea M.C. Carità Egidio. Proroga.**

Pag. 8366

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 262

**Interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del Piano Nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. del 16/7/2009. Variazione al bilancio di previsione 2012. Aumento di stanziamento.**

Pag. 8367

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 263

**L. n. 431/98- art. 11 - Anno 2010 - Ammissione a contributo richieste pervenute fuori termine. Riparto fondi premialità.**

Pag. 8369

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
14 febbraio 2012, n. 264

**Approvazione schema di “Accordo di Programma” ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, per la realizzazione del Programma per la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile “PRUACS”.**

Pag. 8376

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 265

**Variazione di bilancio 2010 in termini di competenza e cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il finanziamento attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori per specie, razza o tipo genetico-Anno 2011.**

Pag. 8383

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 266

**Nomina Commissario ad acta in attuazione della L.R. n. 38 del 30/12/2011 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 12/14 Regione Puglia - art. 20 - com. 3 - Elenco n. 46.**

Pag. 8388

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 267

**Stato di emergenza comparto ittico pugliese - Riforma Politica Comune della Pesca post 2013. Costituzione Gruppo di Lavoro Tecnico.**

Pag. 8390

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 269

**Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 e successive integrazioni. Riapertura dei termini per la presentazione dei Piani di Investimento da parte degli Ambiti territoriali e integrazione dei criteri di selezione delle operazioni.**

Pag. 8392

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 253

**Art. 57 L.R. n. 1/2005. “Disposizioni relative all’IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali”. - Attuazione.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile della P.O. e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

L’art. 57 della L.R. n. 1/2005, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia”, prevede che la Regione Puglia si avvale dell’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico.

Con delibera n° 447 del 15/03/2011 la Giunta Regionale ha approvato per l’anno 2011 la riconferma dell’adesione della Regione Puglia all’IPRES.

Rilevato che la Legge Regionale n. 39 del 30/12/2011, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia”, ha attribuito uno stanziamento di competenza per il capitolo 1345 - di pertinenza dell’IPRES - di euro 200.000,00.

Ritenuto, per quanto sopra menzionato, che la Regione Puglia possa dare attuazione alle disposizioni rivenienti dall’art. 57 della L.R. n° 1/2005 relative all’IPRES.

Si propone, pertanto, che la Regione Puglia debba avvalersi dell’IPRES per l’anno 2012.

Vista la citata L.R. 30/12/2011, n° 39 che approva il Bilancio regionale per l’anno 2012.

**COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 16 NOVEMBRE 2001, n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni.**

**Esercizio finanziario 2012**

**Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 200.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1345 (U.P.B.00.03.01) -**

**All’impegno e alla liquidazione dovrà provvedere il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.**

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale;

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile della relativa P.O. e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di avvalersi, secondo le disposizioni rivenienti dall’art. 57 della L.R. n.1/2005, dell’IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali per l’anno 2012;

- 3) di approvare, con il presente provvedimento la spesa di euro 200.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1345 (U.P.B.00.03.01) -esercizio finanziario 2012;
- 4) di incaricare il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 254

**Osservatorio regionale del commercio: Rinnovo convenzione con Unioncamere Puglia ai sensi dell'art. 2, R.R. 23/12/2004, n. 10: Approvazione schema.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, riferisce quanto segue:

L'Osservatorio regionale per il Commercio è stato istituito per la prima volta con la L.R. 24/1999 ai sensi del D. L.vo n. 114/98. Successivamente la L.R. 11/2003, all'articolo 21, ne ha confermato l'istituzione con le seguenti finalità:

- a. realizzare un sistema informativo della rete distributiva con la collaborazione dei Comuni, per l'utilizzazione dei dati contenuti nella modulistica relativa alle comunicazioni, alle autorizzazioni e alle denunce all'Ufficio del registro delle imprese;
- b. valutare l'andamento delle problematiche della distribuzione commerciale nella Regione, con particolare riguardo ai processi derivanti dall'entrata in vigore della riforma di settore;

- c. fornire le basi conoscitive per la programmazione regionale nel settore del commercio;
- d. valutare il grado di attuazione e l'efficacia degli interventi regionali in materia di commercio;
- e. promuovere l'acquisizione, l'elaborazione e la diffusione delle statistiche per una migliore conoscenza del settore della distribuzione commerciale, con particolare riferimento alla struttura dell'offerta, alla diffusione delle forme associative e alla consistenza e articolazione delle associazioni di categoria;
- f. diffondere l'informazione sui programmi comunitari e nazionali che contemplano il coinvolgimento di imprese commerciali o loro forme consortili.

Con regolamento regionale n. 10/2004, attuativo della L.R. 11/2003, sono state stabilite le modalità per l'organizzazione e il funzionamento del nuovo Osservatorio regionale nonché le procedure, i criteri e le modalità di partecipazione dei rappresentanti degli enti locali, delle organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e dei lavoratori dipendenti.

A tal fine, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del citato regolamento, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 337 del 06/04/2009 si è provveduto a ricostituire l'Osservatorio per il triennio 2009 - 2012 e ad individuare, per il suo funzionamento, il capitolo 352060 "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il commercio".

L'articolo 2 del R.R. 10/2004 stabilisce che, per lo svolgimento delle proprie attività, l'Osservatorio può avvalersi della struttura del Servizio regionale Attività Economiche e Consumatori ed anche di altri soggetti pubblici o privati mediante apposita convenzione.

Fin dalla sua prima istituzione le funzioni amministrative riferite alla costituzione e gestione dell'Osservatorio sono state svolte dall'Unioncamere Puglia istituzionalmente preposta al coordinamento dell'attività delle singole Camere con il fine di promuovere e realizzare iniziative per servizi comuni finalizzati allo sviluppo dell'economia locale.

In particolare con D.G.R. n. 610 29-03-2011 è stata approvata una Convenzione sottoscritta tra Regione e Unioncamere per le attività di segreteria,

per la predisposizione di report e di studi economici e per assicurare anche il supporto strumentale e logistico per i lavori dell'Osservatorio.

Detta Convenzione, all'articolo 2, fissa la validità dell'atto fino al 31/12/2011 precisando che la stessa è rinnovabile.

Nel corso degli anni 2010 e 2011 Unioncamere ha avviato il coordinamento delle attività deliberate dall'Osservatorio, talune delle quali sono ancora in itinere. Le stesse necessitano di continuità e specificità tecnica per il raggiungimento degli obiettivi prefissati anche in considerazione che presso Unioncamere è stata messa a disposizione una sede riservata alle attività dell'Osservatorio.

L'Unioncamere Puglia, in continuità con quanto svolto finora e al fine di garantire un efficiente funzionamento dell'organismo regionale, collaborerà in sinergia con la struttura regionale per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 3 del R.R. 10/2004 e precisamente:

1. predisporre un sistema di monitoraggio riferito all'entità e all'efficienza della rete distributiva regionale, attraverso il coordinamento operativo tra la Regione, i Comuni e le Camere di commercio per la gestione dei flussi informativi;
2. collaborare per la definizione delle disposizioni e direttive per l'organizzazione e il funzionamento del Sistema informativo regionale;
3. promuovere indagini, ricerche e attivare collaborazioni per lo studio delle problematiche strutturali ed economiche relative al settore del commercio regionale;
4. svolgere attività di informazione socio-economica, destinate alle imprese commerciali, alle organizzazioni professionali, agli istituti di ricerca e alle istituzioni pubbliche anche attraverso l'organizzazione di seminari e convegni di studio con le categorie interessate;
5. predisporre, con cadenza annuale, un rapporto sullo stato della rete distributiva e sullo stato di attuazione degli indirizzi e criteri di programmazione commerciale, anche ai fini dell'aggiornamento o della revisione della normativa regionale.

Per l'anno 2012 l'Osservatorio sarà, inoltre, particolarmente impegnato in una attività di studio ed analisi finalizzata a monitorare gli effetti della nuova programmazione regionale, alla promozione

e divulgazione delle norme regionali finalizzate alla creazione dei distretti urbani del commercio e per lo svolgimento di un'azione di sostegno e formazione ai comuni per l'attuazione delle più recenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di commercio e di attività economiche in genere.

In ragione di quanto sopra e delle specificità tecniche necessarie, si propone, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del R.R. 10/2004, di avvalersi dell'Unione delle Camere di Commercio di Puglia - con sede in Bari, Corso Cavour n. 2, per lo svolgimento dei compiti previsti dal medesimo regolamento, rinnovando per l'anno 2012 lo schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 S.M.I.

Le spese derivanti dalla presente convenzione a copertura delle attività di segreteria di Unioncamere e delle attività dell'Osservatorio devono essere contenute nei limiti delle disponibilità del capitolo 352060 del Bilancio 2012: "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il commercio" che ha una disponibilità di euro 120.190,00 da impegnarsi con atto del Dirigente del Servizio regionale Attività Economiche e Consumatori.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente di Ufficio e del Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- di prendere atto e fare propria la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- di avvalersi, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del R.R. 10/2004, dell'Unione delle Camere di Commercio di Puglia - con sede in Bari, Corso Cavour n. 2, per lo svolgimento dei compiti previsti dal medesimo regolamento;
- di approvare l'allegato schema di Convenzione, parte integrante della presente deliberazione e di autorizzare il dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori all'adozione degli atti consequenziali;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori alla sottoscrizione della medesima convenzione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**CONVENZIONE**

L'anno duemiladodici, il giorno..... del mese di ..... in Bari

**TRA**

la Regione Puglia, cod. fis.: 80017210727 di seguito denominata " Regione", legalmente rappresentata dal dott. Pietro Trabace, in qualità di Dirigente del Servizio Regionale Attività Economiche e Consumatori, Area Politiche per lo Sviluppo, il lavoro e l'innovazione, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Assessorato allo Sviluppo Economico con sede in Bari, Corso Sonnino n. 177

**E**

l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia, cod. fis.: 80000270720, di seguito denominata "Unione" in persona del Direttore pro tempore, domiciliato per la carica in Bari, presso la sede di Unioncamere , Corso Cavour n. 2.

**PREMESSO CHE:**

- l'"Unione", secondo quanto previsto dall'art. 14 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 24, ha svolto i compiti e le funzioni amministrative per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale del Commercio sin dalla data di insediamento dello stesso, curando l'attività di segreteria, la predisposizione di report e studi economici e, più in generale, assicurando il supporto strumentale e logistico ai lavori dello stesso;
- l'art. 28 della legge regionale 1 agosto 2003, n. 11, ha disposto l'abrogazione del suddetto articolo 14 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 24;
- in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera f) della legge regionale 1 agosto 2003, n. 11, è stato emanato il regolamento regionale 23 dicembre 2004, n. 10, concernente le modalità per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio Regionale del Commercio;
- l'art. 1, comma 6 del regolamento regionale n. 10/2004 attribuisce le funzioni di Segreteria dell'Osservatorio all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico;
- l'art. 2, comma 2, del medesimo regolamento prevede espressamente la possibilità di stipulare apposita convenzione fra l'Osservatorio ed altri soggetti, pubblici o privati, cui affidare lo svolgimento dei compiti e delle attività previste dal medesimo regolamento;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

fra le parti così come sopra costituite si

### Stipula e si conviene quanto di seguito:

#### Art 1

##### Premesse

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto che, per espressa volontà delle parti, ha natura e funzione di patto.

#### Art. 2

##### Oggetto e durata

Costituisce oggetto della presente Convenzione l'affidamento all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia delle funzioni di Segreteria dell'Osservatorio Regionale dei Commercio e lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 del richiamato Regolamento.

La presente convenzione ha validità fino al 31/12/2012.

#### Art. 3

##### Impegni di Unioncamere

L'Unione regionale si impegna a porre in essere gli adempimenti necessari al regolare svolgimento dei lavori dell'Osservatorio. In particolare, l'Unione

- 1) provvederà all'inoltro delle lettere di convocazione ai componenti secondo le indicazioni fornite dal Presidente dell'Osservatorio relativamente a data, ora e ordine del giorno delle riunioni ed alla stesura dei processi verbali delle riunioni;
- 2) a indicare il nominativo del funzionario che svolgerà le funzioni di Segretario e il nominativo del proprio referente per tutte le attività dell'Osservatorio;
- 3) ad assicurare su richiesta del Presidente dell'Osservatorio e sulla base di quanto deliberato dall'Osservatorio stesso:
  - ❖ l'assistenza necessaria ad un efficace funzionamento dell'Organismo, attraverso l'acquisizione o il reperimento di atti e documenti;
  - ❖ la realizzazione di studi e analisi per l'approfondimento di particolari tematiche, anche con l'eventuale coinvolgimento di competente personale esterno, disciplinando il rapporto di collaborazione attraverso lo strumento del contratto a progetto, e di professionalità del Servizio Regionale Attività Economiche e Consumatori;
  - ❖ il supporto strumentale e, se necessario, anche logistico, per lo svolgimento delle riunioni.

L'Unione adotta gli atti e le procedure idonee per la realizzazione delle attività approvate dall'Osservatorio e per le quali presenta periodiche relazioni anche per stati di avanzamento.

Le suddette attività, che danno luogo a caso di esborso diretto o figurativo, devono essere contenute nei limiti delle disponibilità del capitolo 352060 del Bilancio 2012: *"Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il commercio"*.

I fondi verranno liquidati ad Unioncamere per stati di avanzamento o in unica soluzione in rapporto alle relazioni periodiche che Unioncamere presenterà sull'attività svolta per conto dell'Osservatorio.

Unioncamere adotta le procedure idonee a garantire il rispetto dell'articolo 22 della l.r. 20 giugno 2008, n. 15 *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*.

**Art. 4****Impegni della Regione**

La Regione si impegna a:

- 1) fornire in tempo utile all'Unione tutte le informazioni e la documentazione in proprio possesso necessarie all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione;
- 2) indicare all'Unione il nominativo di un referente regionale che costituisca punto di riferimento per le attività previste dalla presente convenzione;
- 3) provvedere alla verifica della rendicontazione, delle spese o degli eventuali oneri figurativi a carico dell'Unione per l'espletamento delle attività di cui all'art. 3 della presente convenzione, che siano state previamente approvate dall'Osservatorio.

**Art. 5****Adempimenti di cui alla L. 136/2010**

Unioncamere assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 concernente "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e, in caso di inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla medesima legge, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

**Art. 6****Disposizioni finali**

In caso di inerzia o non rispetto degli impegni da parte di Unioncamere la Regione si riserva la possibilità di rescindere la presente Convenzione.

Le parti stabiliscono che per eventuali controversie comunque nascenti dalla presente Convenzione, sarà competente il Foro di Bari.

La presente Convenzione viene redatta in duplice originale, una per ciascuna parte contraente.

Bari, li \_\_\_\_\_

per l'Unione Regionale delle Camere  
di Commercio della Puglia

per la Regione Puglia

\_\_\_\_\_  
**DIRIGENTE DI SERVIZIO**  
**(Pietro Trabace)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 255

**PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: T. & M. Trade & Marketing S.r.l. - P. IVA 04904370725**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Ricerca Industriale e Innovazione, e confermata dai Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue:

**Visti:**

- Il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La D.G.R n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

**Visto altresì:**

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La D.G.R n. 1849 del 30.09.2008 con la quale

sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- La D.G.R n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- La D.G.R n. 1112 del 19 maggio 2011, con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificata dalla D.G.R n. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, che ha stabilito, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. n. 1 del 2 gennaio 2012, di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- La nota del Direttore di Area prot. n. AOO\_002\_3 del 10 gennaio 2012 con la quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;
- La D.G.R n. 2424 del 08 novembre 2011, di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;

- La D.G.R n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto:” P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell’8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O FESR 2007-2013”;
- L’A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- L’A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- L’A.D. n. 822 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- L’A.D. n. 823 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- La D.G.R n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l’attuazione dello strumento ai sensi dell’art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell’art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- L’Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011;
- La D.G.R n. 516 del 28.02.2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali.

#### **Considerato che**

- L’impresa proponente T. & M. Trade & Marketing S.r.l. ha presentato, in data 06.12.2010, istanza di accesso (Prot. n. AOO\_158/114 del 12.01.2011);
- Con D.G.R n. 484 del 22.03.2011 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l’impresa proponente T. & M. Trade & Marketing S.r.l. sede legale in Via B. Buoizzi trav. via del Deserto, 70100 Bari P. IVA 04904370725, per un investimento complessivo di euro 9.748.275,86;
- Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO\_158/3284 del 01.04.2011 ha comunicato all’impresa proponente l’ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- L’impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 19/12/2011 prot. 7938/BA, (prot. n. AOO\_158\_13476 del 22/12/2011) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall’impresa proponente;

#### **Rilevato che:**

- Con A.D n. 589 del 26.11.2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” per un importo complessivo pari ad euro 88.000.000,00 di cui euro 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, euro 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- Con A.D n. 556 dell’8/04/2011 si è proceduto all’assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

#### **Rilevato altresì che:**

- L’ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 3.173.219,83 di cui:
  - euro 2.904.344,83 a valere sulla Linea d’intervento 6.1 - azione 6.1.2

- euro 268.875,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2
- La spesa di euro 2.904.344,83 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;
- Alla spesa di euro 268.875,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2 si farà fronte con l'impegno di spesa di euro 20.000.000,00 imputato sul capitolo 1151010 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato e PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente T. & M. Trade & Marketing S.r.l. con sede legale in Via B. Buozzi trav. via del Deserto, - 70100 Bari P. IVA 04904370725 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad euro 3.173.219,83 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/79

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione e dei Dirigenti del Servizio Competitività e Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne

attestano la conformità alla legislazione vigente;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo s.p.a del 19/12/2011 prot. 33 relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da T. & M. Trade & Marketing S.r.l. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2011-2013, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- Di approvare la proposta del progetto definitivo, presentato da T. & M. Trade & Marketing S.r.l. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2011-2013. Il Progetto industriale prevede un investimento per un importo complessivo ammissibile di 9.741.685,16 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 3.173.219,83 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 22 unità lavorative (ULA), come di seguito specificata:
  - T. & M. Trade & Marketing S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 9.123.185,16 e di un investimento in Servizi di Consulenza da realizzarsi negli anni 2012-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 200.000,00 e di un investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2012-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 418.500,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di complessivi Euro 3.173.219,83 (di cui euro 2.804.344,83 per l'investimento in Attivi Materiali, euro 100.000,00 per l'investimento in Servizi di Consulenze ed euro 268.875,00 per l'investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) e con la previsione di realizzare nel-

l'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 22 unità lavorative (ULA);

- Di delegare i Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione alla sottoscrizione del Disciplinare;
- Di stabilire in 15 giorni dalla notifica dell'Atto Dirigenziale di concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;

- Di autorizzare i Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- Di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

# **T. & M. Trade & Marketing S.r.l.**

## **Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo**

Regolamento n. 9/08 e s.m.i. -Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per  
Programmi Integrati di Agevolazione"  
P O FESR Puglia 2007-2013

<b>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo:</b>	<b>€10.078.087,67</b>
<b>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo:</b>	<b>€ 9.741.685,16</b>
<b>Agevolazione concedibile:</b>	<b>€ 3.173.219,83</b>
<b>Incremento occupazionale:</b>	<b>+ 22 ULA</b>
<b>Localizzazione investimento:</b>	<b>Modugno (BA) Via degli Oleandri – z.i.</b>

## Indice

PREMESSA .....	
Verifica di decadenza .....	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	
2. Completezza della documentazione inviata .....	
2.1 Verifica del potere di firma .....	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento) .....	
2.4 Conclusioni.....	
Verifica preliminare di ammissibilità .....	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo .....	
Verifica ammissibilità del progetto industriale .....	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento .....	
4.1 Il soggetto proponente .....	
4.2 Sintesi dell'iniziativa .....	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	
4.3.2 Investimenti per risparmio energetico .....	
5. Cantierabilità dell'iniziativa .....	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.....	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....	
5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità .....	
5.5 Congruenza suolo aziendale .....	
5.6 Congruenza opere civili.....	
5.7 Congruenza impiantistica .....	
5.8 Note conclusive .....	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....	
6. Investimenti per progetto di Ricerca .....	
6.1 Verifica preliminare .....	
6.2 Valutazione di congruenza tecnico – economica .....	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza .....	
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....	

7.1 Certificazione UNI EN ISO 14001 .....	
7.2 Programmi di internazionalizzazione .....	
7.3 Marketing internazionale .....	
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....	
8.1 Dimensione del beneficiario .....	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....	
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....	
9. Coerenza e completezza del business plan .....	
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata .....	
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto .....	
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato .....	
11. Creazione di nuova occupazione .....	
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio .....	
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento .....	
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..	
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....	
Conclusioni.....	

**PREMESSA**

L'impresa **T. & M. Trade & Marketing S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 484 del 22/03/2011.

T. & M. Trade & Marketing S.r.l. opera nel settore del commercio all'ingrosso di carta, materiale plastico e imballaggi alimentari.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 9.748.275,86** (€ 8.748.275,86 per "attivi materiali", € 300.000,00 per "Ricerca Industriale", € 300.000,00 per "Sviluppo Sperimentale" ed € 400.000,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione concessa con la suindicata D.G.R. risulta essere pari ad **€ 3.204.344,83**.

**Ammontare e tipologia degli investimenti in "Attivi Materiali"**

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Studi preliminari e di fattibilità	292.448,28	116.979,31
Suolo aziendale	874.827,59	174.965,52
Opere murarie e assimilate	3.100.000,00	620.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	4.381.000,00	1.752.400,00
Programmi informatici	100.000,00	40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.748.275,86</b>	<b>2.704.344,83</b>

**Ammontare e tipologia degli investimenti in "Ricerca Industriale"**

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Studi di fattibilità tecnica	300.000,00	180.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>180.000,00</b>

**Ammontare e tipologia degli investimenti in "Sviluppo Sperimentale"**

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Studi di fattibilità tecnica	300.000,00	120.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>120.000,00</b>

**Ammontare e tipologia degli investimenti in "Servizi di consulenza"**

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima	Agevolazione da DGR
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	400.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>400.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

**Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni da progetto di massima:**

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Investimenti da progetto di massima</b>	<b>Agevolazione da DGR</b>
Attivi materiali	8.748.275,86	2.704.344,83
Risparmio energetico	0,00	0,00
Ricerca industriale	300.000,00	180.000,00
Sviluppo sperimentale	300.000,00	120.000,00
Consulenze per l'innovazione	400.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.748.275,86</b>	<b>3.204.344,83</b>

## **Verifica di decadenza**

### **1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)**

Il progetto definitivo, acquisito con protocollo regionale AOO\_158 n. 6012 del 14/06/2011, è stato trasmesso in data 07/06/2011 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (08/04/2011) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- ⇒ Scheda Tecnica di sintesi
- ⇒ Relazione Generale e Attivi Materiali
- ⇒ Relazione di Sostenibilità Ambientale
- ⇒ Formulario Servizi di Consulenza.

### **2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)**

#### **2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa T. & M. Trade & Marketing S.r.l. è sottoscritta dagli Amministratori Delegati Ficarelli Maria Cristina e Masanotti Valeria, nominate con atto del 23/01/2002, così come risulta dal Certificato Camerale rilasciato in data 01/06/2011.

#### **2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale**

- a. Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente dichiara che l'obiettivo posto alla base del presente programma d'investimento è quello di promuovere un investimento finalizzato alla realizzazione di una nuova unità produttiva attraverso l'acquisizione di un suolo all'interno dell'agglomerato ASI di Modugno (BA), la realizzazione di un capannone industriale e l'acquisto di impianti e macchinari finalizzati all'attività di produzione di imballaggi per alimenti in carta ed in materie plastiche. Il progetto industriale è completato dalla previsione di studi di fattibilità tecnica in R&S e di servizi di consulenza atti al conseguimento della Certificazione ISO 14001 ed all'ambito di intervento relativo alla internazionalizzazione d'impresa.
- b. Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente sono esaustive ed approfondite.
- c. Il programma di investimenti è supportato da idonea documentazione esplicativa e da preventivi e computi metrici.
- d. il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate. In particolare, il soggetto proponente indica l'apporto di mezzi propri ed il finanziamento a m/l termine come strumenti attraverso i quali garantire la copertura del programma di investimento.

#### **2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)**

Ipotesi non ricorrente.

#### **2.4 Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

## Verifica preliminare di ammissibilità

### 3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- ⇒ certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A., datato 01/06/2011;
- ⇒ documento unico di regolarità contributiva del 07/05/2010, dal quale emerge la regolarità dei versamenti ai fini Inail al 05/04/2011, nonché ai fini Inps al 22/04/2011;
- ⇒ planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc., corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici, opportunamente firmata, a norma di legge, dal progettista e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa;
- ⇒ principali elaborati grafici in scala, corredata di opportuna legenda, debitamente firmati dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa;
- ⇒ copia della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari n. 157/2011 del 26/05/11 con la quale si delibera di assegnare a T. & M. Trade & Marketing S.r.l. il suolo sito in un'area nell'agglomerato industriale di Modugno (BA) affacciata su via degli Oleandri ed individuata in catasto al foglio 7 Modugno p.lle 804-922-928-814-753-929-934-148-751-443-746-436-438-509-507/parte-510/parte-439/parte-444/parte-748/parte-918/parte di mq. 20.700 circa al prezzo di € 30,00/mq destinato ad Aree per Insediamenti Produttivi;
- ⇒ perizia giurata a firma dell'Ing. Onofrio Giuseppe Colasanto, (data del verbale di giuramento: 06/06/2011), relativa alla conformità urbanistica ed edilizia del progetto di nuovo opificio industriale, con la quale si certifica la piena conformità urbanistica ed edilizia del progetto e l'assenza di motivi ostativi al rilascio di tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni e/o enti preposti, propedeutici all'effettiva realizzazione dell'opera;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Legale Rappresentante di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- ⇒ dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti;
- ⇒ copia ottica rilasciata dalla Camera di Commercio di Bari in data 01/06/2011 del bilancio al 31/12/2009 completo di Relazione sulla Gestione del CdA, verbale di assemblea del 30/04/10 e del 30/05/10, Relazione di Controllo Contabile, Relazione del Collegio Sindacale e ricevuta di deposito;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Legale Rappresentante, attestante le unità produttive presenti nel territorio pugliese nonché i relativi dati occupazionali;
- ⇒ copia del Libro Unico del Lavoro relativo a tutto il 2010;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Legale Rappresentante, circa l'eventuale ricorso nell'ultimo triennio ad interventi integrativi salariali, nonché il numero di dipendenti in termini di U.L.A.;
- ⇒ dettaglio degli investimenti, a firma dei legali rappresentanti con allegati preventivi e computo metrico;

⇒ lettera, a firma dei Legali Rappresentanti di T. & M. Trade & Marketing S.r.l., con la quale si chiede di annullare la prescrizione riguardante gli studi di fattibilità tecnica in R&S inserita in sede di progetto di massima.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Si segnala che a seguito di richiesta d'integrazione, è stata fornita ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività la documentazione integrativa, in fasi successive. In particolare:

- 1) con prot. AOO\_158/7869 del 28/07/2011:
  - scheda di intervento "studi di fattibilità tecnica in R&S";
  - CV degli esperti incaricati dei suddetti studi;
  - Diagrammi di GANTT dell'intervento proposto.
  
- 2) con prot. AOO\_158/8515 del 05/09/2011:
  - Verbale di consegna del suolo da parte del Consorzio ASI con annesso Regolamento per la gestione dei suoli all'interno degli agglomerati del Consorzio;
  - Provvedimento conclusivo di "permesso di costruire";
  - Comunicazione di rilascio del "permesso di costruire";
  - Permesso di costruire n. 62 del 05/09/2011;
  - Provvedimento conclusivo del procedimento S.U.A.P. di Modugno n. 17 del 05/09/2011;
  - Verbale di assemblea ordinaria dei soci del 26/04/11 di apporto di mezzi propri;
  - N. 3 delibere di concessione di finanziamenti a m/l termine, in copia.
  
- 3) con prot. AOO\_158/10971 del 04/11/2011:
  - precisazioni circa la piena disponibilità dell'immobile, la superficie destinata ad uffici e servizi e circa i costi indicati nel computo metrico;
  - computo metrico a firma degli ingg. Sallustio, Pisani e Colasanto controfirmato per accettazione dall'azienda appaltatrice dei lavori;
  - preventivo dell'ing. Colasanto (categoria studi preliminari di fattibilità);
  - nuova perizia giurata di conformità urbanistica ed edilizia datata 26/09/2011;
  - bilancio completo al 31/12/2010 firmato dall'Amministratore, completo di verbale di approvazione del bilancio e ricevuta di deposito, relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale;
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'acquisizione del suolo;
  - CV dei professionisti che saranno impiegati nei servizi di consulenza e nuovo formulario dei servizi di consulenza con indicazione del relativo livello di esperienza;
  - DSAN contenente informazioni integrative alla scheda tecnica ed alla relazione generale, riguardanti:
    1. la tempistica di realizzazione del programma di investimenti e GANTT del progetto industriale;
    2. le spese dell'investimento in attivi materiali;
    3. l'occupazione generata dal programma di investimenti;
    4. il nuovo piano di copertura finanziaria;
  - delibere di apporto di mezzi propri e di finanziamento a m/l termine, in originale;
  - relazione integrativa destinazione uffici a firma degli ingegneri Sallustio, Pisani e Colasanto completa di grafici ed abachi;
  - preventivo relativo alla fornitura di arredi;
  - integrazioni in merito agli studi di fattibilità tecnica in R&S.

## Verifica ammissibilità del progetto industriale

### 4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

#### 4.1 Il soggetto proponente

*Forma e composizione societaria.*

T. & M. Trade & Marketing S.r.l. è stata costituita con atto del 05/09/1996.

Il capitale sociale, interamente versato, è di € 500.000,00 ed è ripartito come descritto di seguito:

Socio	Quota	Valore
Ficarelli Michele	42,00%	€ 210.000,00
Masanotti Giuliano	42,00%	€ 210.000,00
Masanotti Valeria	10,00%	€ 50.000,00
Ficarelli Maria Cristina	6,00%	€ 30.000,00

*Oggetto sociale.*

La società ha per oggetto la produzione, il commercio all'ingrosso ed al dettaglio, l'importazione e l'esportazione di: articoli e materiale da imballaggio e confezionamento, con particolare riferimento ad articoli per la conservazione ed il confezionamento degli alimenti; prodotti in plastica ed in carta in genere; prodotti per la casa, per l'igiene, di profumeria e cosmetici; prodotti alimentari di ogni genere; prodotti di cancelleria e cartoleria, giocattoli, oggettistica e articoli da regalo.

*Struttura organizzativa.*

L'impresa proponente è retta da un Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 23/01/2002, la cui durata in carica è sino alla revoca, composto da due amministratori aventi poteri di firma congiunta, Ficarelli Maria Cristina e Masanotti Valeria.

La struttura organizzativa si compone di quattro aree manageriali: commerciale, sicurezza, qualità, amministrazione-contabilità.

*Campo di attività.*

L'impresa ha avviato l'attività produttiva nel 1997 e risulta esercitare presso la sede legale prevalentemente l'attività di commercio all'ingrosso di carta, materiale plastico e imballaggi alimentari (codice ATECO 2007: 46.49.1). Tuttavia, l'impresa proponente intende realizzare una nuova unità produttiva finalizzata alla realizzazione di prodotti in carta ed in plastica necessari per il *packaging* di prodotti alimentari (codice ATECO 2007: 17.21 - *Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone e 22.22 - Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche*).

*Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo.*

L'impresa proponente, da sempre attiva nel settore del *packaging*, dichiara che nel corso degli anni ha realizzato un lento ma costante sviluppo della propria rete commerciale, migliorando le politiche commerciali perseguite all'interno dell'azienda. In particolare, sono stati introdotti e rafforzati canali alternativi di vendita ed è stata ampliata la gamma di prodotti e servizi, differenziando le politiche commerciali per segmento di clientela. Inoltre, grazie al continuo monitoraggio attuato sull'andamento del fatturato e sul portafoglio clienti, nonché alle giuste politiche intraprese, T. & M. ha potuto consolidare la propria posizione nel settore della commercializzazione di imballaggi per alimenti nell'ambito della Grande Distribuzione e del Normal Trade nell'area del Centro/Sud Italia, mentre sussisterebbero ancora ampi margini di sviluppo per l'espansione sull'intero territorio nazionale e sui mercati internazionali.

Nel corso dell'esercizio 2009, T.& M. ha perseguito una linea di gestione che, pur mirando a mantenere e migliorare i livelli di redditività raggiunti negli anni precedenti (sia in termini di

volume d'affari, con un aumento di circa il 5%, che in termini di clienti serviti), ha creato le basi per garantire la sostenibilità dei risultati nel tempo.

Di seguito sono riportati il fatturato e il risultato d'esercizio degli ultimi esercizi approvati:

Anno 2008 Fatturato € 24.395.659 Utile € 132.850;

Anno 2009 Fatturato € 24.617.572 Utile € 488.034;

Anno 2010 Fatturato € 26.927.652 Utile € 863.721.

Infine, si evidenzia che l'impresa proponente, in merito all'effetto di incentivazione dell'aiuto previsto dal presente Regolamento, ha dichiarato che la presente misura contributiva è fortemente correlata alla realizzabilità del progetto in quanto trattasi di una iniziativa ad alto contenuto tecnologico e con elevati investimenti fissi poco praticabile esclusivamente con mezzi propri.

#### **4.2 Sintesi dell'iniziativa**

Con la realizzazione del presente programma di investimenti la società intende ricoprire non solo un ruolo di leadership nel settore attuale di operatività ma anche affrontare una nuova sfida nel comparto produttivo dal quale, fino ad oggi, si approvvigionava e al quale, per il futuro, intende puntare per ottenere sempre maggiori quote del mercato della produzione.

L'investimento prevede la preventiva acquisizione del suolo e la conseguente realizzazione dell'opificio industriale. A tal riguardo, si segnala che in merito all'acquisizione del suolo è stata acquisita relativa DSAN nella quale l'impresa proponente dichiara che:

- il detto immobile, nei dieci anni che precedono la data di presentazione dell'istanza di accesso, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni;
- a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, i soci dell'impresa, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;
- che, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, la suddetta impresa e quella venditrice non si sono trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né in ambedue vi sono state partecipazioni, anche cumulative, che facevano riferimento, anche indirettamente, a medesimi altri soggetti per almeno il 25%.

Per quanto riguarda la produzione, l'impresa, per la realizzazione di prodotti in carta, prevede l'acquisto di due linee complete di macchinari, mentre, per quanto riguarda l'investimento relativo alla produzione di vassoi in polistirolo, prevede l'acquisto di una linea di estrusione che alimenterà due termo-formatrici. Si completerà l'investimento con l'acquisto di altri macchinari ed attrezzature.

La tempistica realizzativa del programma d'investimenti indicata dall'impresa proponente è la seguente:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 06/04/2011
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2013
- entrata a regime del nuovo programma: 01/05/2014.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento (fax del 05/04/11) della comunicazione di ammissione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

#### **4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale**

##### **4.3.1 Investimenti in attivi materiali**

Il soggetto proponente ha presentato un programma di investimenti in attivi materiali di importo superiore rispetto a quanto preventivato in sede di progetto di massima (€ 9.413.087,67 rispetto a € 8.774.000,00).

Il presente programma di investimenti prevede spese afferenti al capitolo del "suolo aziendale" con l'acquisto dello stesso nella zona ASI di Modugno e delle "opere murarie ed assimilate" consistenti nella realizzazione dell'opificio industriale. Inoltre, il programma prevede spese relative alla direzione lavori nell'ambito della categoria "studi preliminari di fattibilità" e spese che afferiscono al capitolo dei "macchinari, impianti ed attrezzature" necessari alla realizzazione del ciclo produttivo, tra cui:

- linea completa sacchettatrice-stampa per carta;
- bilancia elettronica;
- compressore;
- gruppo condizionatore d'aria ventilato (chiller);
- pinza per bobine;
- linea di estrusione multistrato per produzione di foglia di alta qualità in pet;
- stampi per vaschette in pet;
- linea di estrusione completa per la produzione di foglia in XPS;
- n. 2 impianti di termoformatura ad azionamento elettrico;
- n. 2 impianti automatici di termoformatura per la formatura vuoto/pressione con taglio a fustella incorporato nella stazione di formatura.

In dettaglio:

Tipologia di spesa	Spesa richiesta	Spesa ammessa
<b>(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>		
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00
consulenze connesse al programma di investimenti	300.000,00	292.250,55
<b>TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b> <b>(max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL</b> <b>PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)</b>	<b>300.000,00</b>	<b>292.250,55</b>
<b>(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>		
Suolo aziendale	621.000,00	620.695,50
Sistemazione del suolo	187.294,79	187.294,79
<b>TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>	<b>808.294,79</b>	<b>807.990,29</b>
<b>(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>		
<b>C.1 Capannoni e fabbricati industriali</b>		
Capannoni e fabbricati industriali da computo metrico	1.485.481,75	1.701.896,91
<b>Totale Capannoni e fabbricati industriali</b>	<b>1.485.481,75</b>	<b>1.701.896,91</b>
<b>C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>		
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali da computo metrico	945.197,15	477.519,78
<b>Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>	<b>945.197,15</b>	<b>477.519,78</b>
<b>C.3 Impianti generali</b>		
Riscaldamento e condizionamento	74.120,00	69.642,52
Idrico sanitario ed acqua potabile	24.344,00	22.873,38
Elettrico e illuminazione	245.205,07	230.392,86
Fognario	73.246,26	68.821,45
Telefonico e citofonico	1.700,00	1.597,30
Antincendio	82.949,56	77.938,58
Antifulmine	4.760,00	4.472,45
<b>Totale Impianti generali</b>	<b>506.324,89</b>	<b>475.738,54</b>
<b>C.4 Strade, piazzali, rec.</b>		
Viabilità e sistemazione esterna	215.628,57	215.628,57
Recenzioni	71.874,66	71.874,66
Verde	34.243,86	34.243,86
<b>Totale Infrastrutture specifiche aziendali</b>	<b>321.747,09</b>	<b>321.747,09</b>

<b>C.5 Opere varie</b>		
Oneri della sicurezza	102.000,00	102.000,00
<b>Totale Opere varie</b>	<b>102.000,00</b>	<b>102.000,00</b>
<b>TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>	<b>3.360.750,88</b>	<b>3.078.902,32</b>
<b>(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>		
<b>D.1 Macchinari</b>		
N. 1 Macchina sacchettatrice a strappo modello "VICTORIA ELECTRONIC" Preventivo del 14.04.2011 - BIAGIONI Srl	275.000,00	275.000,00
N. 1 Macchina sacchettatrice a strappo modello "VICTORIA ELECTRONIC" Preventivo del 30.05.2011 - BIAGIONI Srl	294.960,00	294.960,00
N. 2 Impianti automatici di termoformatura tipo FC 1000 E IM (senza avvolgitore) per la formatura vuoto/pressione con taglio a fustella incorporato nella stazione di formatura. Preventivo del 16.05.2011 - WM Wrapping Machinery Sa	1.101.682,00	1.101.682,00
N. 2 Impianti di termoformatura tipo FC 780 B ad azionamento elettrico (formatura mediante vuoto pressione e taglio a fustella) Preventivo e fattura del 06.04.2011 - WM Wrapping Machinery Sa	782.900,00	782.900,00
n. 4 Stampi per vaschette rettangolari Preventivo n. 30/11 del 19.04.2011 -TIEMME STAMPI Snc	88.400,00	88.400,00
Linea di estrusione XPS F350 completa per la produzione di foglia in XPS (vaschette in polistirolo) Preventivo n. 279/11 del 06.04.2011 - UNION Officine Meccaniche	865.000,00	865.000,00
Linea di estrusione multistrato per la produzione di foglia di alta qualità in PET Mod. ECO 1300 Preventivo n. 11-7304 del 16.05.2011 - Costruzioni Meccaniche Luigi BANDERA Spa	1.494.700,00	1.494.700,00
Pinza per bobine con rotazione 360° portata Kg 1200 Preventivo del 21.04.2011	5.500,00	5.500,00
<b>Totale Macchinari</b>	<b>4.908.142,00</b>	<b>4.908.142,00</b>
<b>D.2 Impianti</b>		
Centrale di aria compressa FP 40 MSC 32 ilw 10 bar Preventivo del 10.05.2011 - LOMI Aria Compressa" di Michele Lopraino	20.000,00	20.000,00
Condizionatore aria ventilata assiale 55.000 Kcal GAS R407 ecologico, 400 Volt 50 Hz. Preventivo n. 761 del 30.05.2011 - Eurochiller Srl	13.500,00	13.500,00
<b>Totale Impianti</b>	<b>33.500,00</b>	<b>33.500,00</b>
<b>D.3 Attrezzature</b>		
Bilancia Elettronica Bizerba Mod. BS 112. Preventivo del 27.04.2011 - GRONDONA M. & Co Sas	2.400,00	2.400,00
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>2.400,00</b>	<b>2.400,00</b>
<b>D.4 Software</b>		
Software	0,00	0,00
<b>Totale Software</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate</b>		
Brevetti e licenze	0,00	0,00
<b>Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D.6 Mezzi Mobili</b>		
Mezzi mobili	0,00	0,00
<b>Totale Mezzi Mobili</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	<b>4.944.042,00</b>	<b>4.944.042,00</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>9.413.087,67</b>	<b>9.123.185,16</b>

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>Investimento ammesso da DGR</b>	<b>Agevolazione da DGR</b>	<b>Investimento proposto da progetto definitivo</b>	<b>Investimento ammesso da valutazione</b>
Studi preliminari di fattibilità	292.448,28	116.979,31	300.000,00	292.250,55
Suolo aziendale e sue sistemazioni	874.827,59	174.965,52	808.294,79	807.990,29
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche	3.100.000,00	620.000,00	3.360.750,88	3.078.902,32
Macchinari, impianti e attrezzature varie	4.381.000,00	1.752.400,00	4.944.042,00	4.944.042,00
Programmi informatici	100.000,00	40.000,00	0,00	0,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>8.748.275,86</b>	<b>2.704.344,83</b>	<b>9.413.087,67</b>	<b>9.123.185,16</b>

#### 4.3.2 Investimenti per risparmio energetico

- Non sono previsti investimenti nell'ambito del risparmio energetico.

## **5. Cantierabilità dell'iniziativa**

### **5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa**

Sulla base della documentazione presentata, si evince che:

- L'iniziativa si colloca sul suolo censito nel catasto terreni del comune di Modugno al foglio 7 particelle 804, 922, 928, 814, 753, 929, 934, 148, 751, 443, 746, 436, 438, 509, 507/parte, 510/parte, 439/parte, 444/parte, 748/parte, 918/parte, in zona ASI Bari-Modugno con destinazione "Aree per insediamenti produttivi" nel piano regolatore di Modugno. Il lotto misura mq 20.689,85.
- La conformità urbanistica ed edilizia del suolo e l'assenza di motivi ostativi al rilascio del permesso di costruire sono attestate dalla perizia giurata a firma dell'ing. Onofrio Giuseppe Colasanto del 26/09/2011, giurata in pari data e sono confermate dal Permesso di Costruire n. 62 del 05.09.2011 rilasciato dal Dirigente del Settore Urbanistica e Gestione del Territorio del Comune di Modugno.
- La disponibilità delle aree su cui sorgerà l'opificio deriva dalla delibera di assegnazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI n. 157/2011 del 26/05/2011, nonché dal verbale di consegna del suolo in data 08.07.2011.

Pertanto, dal punto di vista urbanistico – edilizio l'intervento è già cantierabile.

### **5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, pur rimarcando la scarsa attenzione ad aspetti riferibili alla sostenibilità ambientale dell'intervento sia in termini di processo produttivo sia in termini di prodotto, l'ufficio ritiene di poter esprimere parere favorevole vista la localizzazione dell'intervento in zona industriale e l'impegno dell'istante nel cercare di garantire una

autosufficienza energetica dell'attività produttiva a condizione che prima della messa in esercizio dell'investimento proposto:

- venga acquisita autorizzazione di competenza provinciale in ordine allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne ai sensi del Decreto Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21/11/2003, n. 282 della Regione Puglia; in tale sede, si dovranno proporre soluzioni che massimizzino il riuso delle acque meteoriche trattate;
- venga acquisita autorizzazione per le emissioni in atmosfera per le attività di saldatura ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Con riferimento al tema del contenimento del consumo energetico degli edifici si rammentano gli obblighi derivanti dalla legge 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii. e la relativa documentazione da produrre ai fini dell'ottenimento del Permesso di Costruire.

In fase di realizzazione dell'intervento, come dichiarato dall'istante, dovrà esser predisposta, qualora le metrature e l'esposizione lo consentissero, la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura che possa rendere l'azienda completamente autonoma dal punto di vista energetico.

Le valutazioni sulla fattibilità dell'intervento e la quantificazione dell'energia prodotta in rapporto ai consumi dell'azienda dovranno essere raccolte in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri.

In merito alla sostenibilità ambientale del prodotto/processo produttivo, si rileva come la stessa tipologia di prodotto "prodotto usa e getta" (nello specifico produzione di vaschette in PET per gastronomia e pasticceria e vassoi in polistirolo per banco carne, frutta e formaggio) si discosta dalle strategie dettate dalla Direttiva Rifiuti 2008/98/CE in recepimento in Italia con la modifica della parte IV del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. di cui all'art. 178-bis. Responsabilità estesa del produttore (articolo introdotto dall'articolo 3 del d.lgs. n. 205 del 2010) [...] "favorire e incoraggiare lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti adatti all'uso multiplo, tecnicamente durevoli, e che, dopo essere diventati rifiuti, sono adatti ad un recupero adeguato e sicuro e a uno smaltimento compatibile con l'ambiente."

Ciò stante, si auspicherebbe l'utilizzo di tecnologie per il miglioramento e la qualificazione delle performance ambientali tanto del processo produttivo quanto del prodotto stesso, ponendo particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto. A titolo di esempio, potrebbe valutarsi la possibilità di eliminare il film plastico dei sacchetti per agevolarne il riciclaggio, si potrebbe prediligere l'utilizzo nel ciclo produttivo di materiali da riciclo, ecc.

Tuttavia, l'impresa proponente nell'ambito del presente programma di investimenti intende realizzare studi di fattibilità tecnica aventi la finalità di valutare l'opportunità di realizzare prodotti innovativi che presentino requisiti e caratteristiche tecniche in linea con le regole e le norme vigenti in materia di rispetto ambientale e tali da fornire garanzie al mercato ed agli utenti consumatori circa la fornitura di prodotti e beni ecocompatibili e affatto nocivi per la salute.

In merito alla sostenibilità ambientale della fase di cantiere, si auspica la massimizzazione e il riuso in loco degli inerti oltre all'adozione, ove applicabile, di tecnologie a scavi minimi a basso impatto ambientale che garantiscano la minore produzione di inerti per metro di intervento, oltre alla massimizzazione dell'utilizzo di inerti da filiera corta o provenienti da riutilizzo o riciclo.

Infine si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

### **5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti**

Nulla da riferire a riguardo, in quanto trattasi di nuovo insediamento industriale.

#### **5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità**

L'impresa ha presentato per questo capitolo l'importo di spesa di € 300.000,00, per competenze professionali di progettazione e direzione dei lavori.

Detto importo eccede il limite di spesa del 3 % dell'importo complessivo ammissibile e pertanto, ricalcolato entro i limiti di ammissibilità si ammette un importo di € 292.250,55. Si precisa che tale importo potrà essere liquidato previa presentazione di parcella vistata per congruità dal competente Ordine Professionale.

Comunque, le somme relative alle consulenze connesse al programma di investimenti, quali le prestazioni professionali, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata secondo quanto previsto dalla circolare MAP 980902 del 23.03.2006 ed ai giustificativi di spesa presentati.

#### **5.5 Congruenza suolo aziendale**

Il costo del suolo scaturisce da valori stabiliti, quali l'estensione dell'area ed il costo unitario. Infatti, moltiplicando l'estensione reale del suolo, pari a mq 20.689,85, per il prezzo di cessione fissato dal Consorzio ASI di €/mq 30,00 si ottiene il costo complessivo di € 620.695,50.

Si specifica che il costo della sistemazione del suolo di € 187.294,79, riportato nel prospetto riepilogativo dell'investimento e derivante dal computo metrico redatto dagli ingg. Sallustio, Pisani e Colasanto, comprende anche il costo degli scavi.

La spesa di € 10.000,00 per indagini geognostiche non è ammissibile, in quanto non giustificata da un preventivo di spesa.

In definitiva per questo capitolo la spesa vale € 807.990,29. L'importo è inferiore al 10% dell'importo ammesso in Attivi Materiali.

#### **5.6 Congruenza opere civili**

L'impresa proponente ha presentato per questo capitolo una documentazione di spesa (computo metrico a firma degli ingg. L. Sallustio, L.A. Pisani, O.G. Colasanto) per un importo complessivo di € 3.360.750,88, comprensivo degli oneri della sicurezza, relativo alla realizzazione di un capannone, avente la superficie di mq 9.453,45, ed un corpo uffici e servizi, che si sviluppa su due piani per la superficie complessiva di mq 1.702,00, nonché un piano interrato ad uso autorimessa di mq 1.081,00.

Prima di entrare nel merito delle cifre, è necessario esprimere alcune considerazioni riferite all'integrazione documentale fornita dall'impresa proponente ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività al prot. AOO\_158/10971 del 04/11/2011.

La relazione tecnica integrativa datata 26/09/2011, a firma dei tecnici progettisti, spiega che la palazzina uffici prevede ambienti destinati al personale amministrativo ed alla direzione per mq 296,00, la restante parte di mq 673,00 è destinata ad uffici legati alla produzione e specificamente:

- progettazione e stampa per estrusi;
- realizzazione prototipia per estrusi;
- progettazione, prototipia e grafica per sacchetti;
- zona modellistica;
- zona formazione operai.

A queste aree si aggiungono la mensa e gli spogliatoi per gli operai, l'infermeria e la sala visite mediche, il tutto a servizio della produzione.

Dunque, i progettisti mettono in evidenza la circostanza che gli spazi contenuti nella palazzina uffici, ad eccezione di quelli destinati al personale amministrativo, sono strettamente correlati all'attività produttiva. Va osservato, però, che, mentre per gli ambienti quali la mensa, gli spogliatoi, l'infermeria, la sala visite e l'area per la formazione sono chiaramente individuati i fruitori, per gli altri spazi dell'edificio destinati ad "uffici" non è previsto, nell'organico a regime, un idoneo personale dipendente destinato ad utilizzarli.

Conseguentemente quest'area rischierebbe di essere stralciata dal programma di agevolazione, proprio perché considerata superficie destinata ad uffici in esubero.

Riconoscendo, comunque, la tesi che questi ambienti, per destinazione, possano ricoprire una funzione propedeutica alla produzione, se ne riconosce l'ammissibilità, ragguagliando, però, i relativi costi a quelli propri del capannone industriale.

Per quanto riguarda, poi, i chiarimenti richiesti relativamente al computo metrico, la società ha fornito copia dello stesso computo timbrato e firmato dall'impresa "designata". Premesso che sostanzialmente, questa sottoscrizione non attenua le perplessità sollevate a riguardo dei prezzi indicati nel computo e senz'altro il contratto d'appalto registrato avrebbe prodotto maggiore credibilità, dovendo esprimere la valutazione sulla congruità dei prezzi applicati, permarranno gli elementi di criticità dichiarati, dato che alcuni prezzi sono addirittura inferiori all'attuale costo del solo materiale.

D'altro canto, poiché i dubbi attengono a prezzi sottostimati e non a prezzi dilatati, in definitiva si considerano ammissibili gli importi indicati nel computo metrico, sul principio che in sede di rendicontazione saranno riconosciuti, ai fini dell'agevolazione, solo gli importi ammessi.

Tornando ai dati tecnici, attesa la previsione a regime di n. 10 impiegati indicata nella scheda tecnica di sintesi, la superficie destinata ad uffici per tale organico, ammissibile ai sensi della circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 980902 del 23/03/06 (mq 25,00 per addetto), risulta essere pari a mq 250,00. A questa va sommata la superficie da attribuire alla direzione, anche questa in misura di mq 25,00 per unità. Trattandosi, nel caso di specie, di due titolari dell'azienda, è ammessa per essi la superficie complessiva di mq 50,00.

In definitiva per gli uffici amministrativi può essere ammessa la superficie totale di mq 300,00. Tenuto conto che quella indicata in progetto, con questa destinazione, vale mq 296,00, si considera ammissibile quest'ultima misura, in quanto appunto rientrante nel limite definito.

Le restante superficie del corpo uffici e servizi è considerata, ai fini dell'ammissibilità, al pari dell'attività produttiva.

Al fine di determinare i costi parametrici dei manufatti edilizi, si specifica che i computi metrici trattano le superfici edificate v.p.p., per cui i mq 296,00 utili diventano al lordo delle murature circa mq 325,00 (incremento del 10%), misura che sarà presa in considerazione nei calcoli successivi.

Per quanto sopra specificato, i costi previsti per la maggiore superficie destinata ad uffici, pari a mq 1.377,00 (mq 1.702,00 - mq 325,00 = mq 1.377,00), andranno ridotti, in quanto computati al pari del costo di realizzazione del capannone industriale.

In dettaglio, tenuto conto del computo metrico e considerate le superfici complessive, comprensive dell'incidenza delle pertinenze, per il capannone, che misura mq 9.453,45 scaturisce un costo parametrico di 157,14 €/mq (1.485.481,75:9.453,45), mentre per il fabbricato uffici che misura mq 1.702,00, a cui va sommata la superficie dell'autorimessa di mq 1.081,00, il costo parametrico vale €/mq 339,63 (945.197,15:2.783,00).

- a) Realizzazione delle opere edili degli edifici con riferimento ad un costo parametrico di 157,14 €/per mq per capannone ed € 339,63 €/per mq per gli uffici. A seguito delle modifiche apportate, la spesa riconosciuta ammissibile è pari a mq (9.453,45+1.377,00) x €/mq 157,14 = € 1.701.896,91 per l'attività produttiva e mq (325,00+1.081,00) x € 339,63 = € 477.519,78 per gli uffici, con un costo complessivo di € 2.179.416,69 e, dunque, con una riduzione di spesa di € 251.262,21.
- b) Realizzazione di impianti generali (impianti idrico, fognante, riscaldamento e condizionamento, antincendio, impianto elettrico, telefonico, antincendio, antifulmine) per un importo complessivo di € 506.324,89, con un costo parametrico di € 36,76 €/per mq per attività produttiva ed € 55,20 €/mq per gli uffici. A seguito delle modifiche apportate, la spesa riconosciuta ammissibile è pari a mq 10.830,45 x € 36,76 = € 398.127,34 per l'attività produttiva e mq 1.406,00 x € 55,20 = € 77.611,20 per gli uffici, con un costo complessivo pari ad € 475.738,54 ed una riduzione di spesa di € 30.586,35.
- c) Per la realizzazione della viabilità e delle sistemazioni esterne, dell'area verde e delle recinzioni la ditta ha previsto la spesa di € 321.747,09, ritenuta congrua ed ammissibile.

- d) Tra le opere varie è stata riportata la voce relativa agli oneri della sicurezza, pari ad € 102.000,00, il cui importo si ritiene congruo ed ammissibile.

Il dettaglio delle riduzioni apportate alle diverse voci di costo è riportato nella tabella riepilogativa degli investimenti previsti.

In definitiva, la spesa delle opere murarie ed assimilate si riduce ad € 3.078.902,32 ed è stata accertata attraverso la documentazione presentata (computi metrici) e si ritiene congrua, pertinente e funzionale all'investimento.

### **5.7 Congruenza impiantistica**

La società ha indicato nella relazione generale per questo capitolo una spesa complessiva di € 4.944.044,00, relativa all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature necessarie all'implementazione dell'attività produttiva. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa presentati è invece pari ad € 4.944.042,00.

A seguito delle verifiche effettuate, si riconosce l'importo di 4.944.042,00, accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa), riepilogata dettagliatamente nella tabella di cui al paragrafo n. 4.3.1, che si ritiene congruo, pertinente e ammissibile.

### **5.8 Note conclusive**

L'investimento proposto da T. & M. Trade & Marketing S.r.l. prevede un nuovo insediamento industriale, attraverso la costruzione dell'opificio, con annessi uffici e servizi, l'acquisizione di macchinari e impianti necessari al processo produttivo.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico, fatte salve le limitazioni introdotte a seguito delle verifiche.

Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

La società dichiara per l'intero investimento la somma di € **9.413.089,67**, accertata in € **9.123.185,16** a seguito di revisione.

## **Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca**

### **6. Investimenti per progetto di Ricerca**

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la congruenza tecnico - economica mediante l'assegnazione di un punteggio sulla base delle modalità indicate dall'allegato all'Avviso.

Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto, alla luce delle informazioni presenti all'interno della documentazione relativa al progetto definitivo e di quanto dichiarato da T. & M. Trade & Marketing S.r.l. con integrazione acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività in data 28/07/2011 con prot. AOO\_158/7869 e in data 04/11/2011 con prot. AOO\_158/10971.

#### **Descrizione sintetica degli obiettivi raggiungibili attraverso lo studio di fattibilità in ricerca industriale e sviluppo sperimentale**

L'obiettivo specifico dell'intervento connesso con gli studi di fattibilità tecnica è quello di valutare l'opportunità di realizzare prodotti innovativi che presentino requisiti e caratteristiche tecniche in linea con le regole e le norme vigenti in materia di rispetto ambientale e tali da fornire garanzie al mercato ed agli utenti consumatori circa la fornitura di prodotti e beni ecocompatibili e affatto nocivi per la salute.

In particolare, l'impresa proponente intende valutare preventivamente l'opportunità di avviare approfondite ricerche volte ad individuare prodotti idonei e biodegradabili ottenuti da materiali rinnovabili. Lo studio di fattibilità sarà focalizzato sull'analisi e la stima della domanda e dell'offerta nel settore di interesse.

#### **6.1 Verifica preliminare**

La proponente, non disponendo internamente delle competenze necessarie allo svolgimento dello studio di fattibilità, intende affidarsi alla A&C Consulting per condurre tali studi.

Si segnala che all'interno della documentazione relativa al progetto definitivo, l'impresa ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

#### **6.2 Valutazione di congruenza tecnico - economica**

**Giudizio sulla verifica di coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata nella fase di accesso e rispetto delle eventuali prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima.**

##### **1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):**

Lo studio di nuovi materiali ecocompatibili presenta ancora oggi una buona rilevanza e la possibilità di realizzare processi innovativi. Sebbene la proposta originaria rimanga completamente nel generico sia per quanto concerne la scelta di possibili materiali, come pure eventuali nuove metodologie e soluzioni prospettate, nella relazione integrativa la proponente fornisce una panoramica dello stato dell'arte ed alcuni suggerimenti in merito ai possibili materiali sui quali si orienterà l'attività, esprimendo la propria volontà di avviare un'attività di ricerca volta a studiare additivi per biopolimeri.

**Punteggio assegnato: 15**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)  
Massimo 20 punti*

**2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**

Le fasi di lavoro descritte ed i relativi obiettivi sono pertinenti ma troppo vaghi ed applicabili a qualunque tipo di ricerca, nonché difficilmente valutabili per quanto concerne la loro attendibilità.

**Punteggio: 5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*

**3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

Come dichiarato dalla proponente, il "cuore" dello studio di fattibilità sarà rappresentato da una attenta analisi della domanda e dell'offerta, circa l'introduzione sul mercato di soluzioni packaging basate su materiali innovativi ecocompatibili da fonti rinnovabili; le fasi di lavoro riguardanti gli aspetti economici connessi a tale analisi appaiono opportunamente prese in considerazione nel progetto definitivo. Tuttavia, per quanto concerne la fase relativa all'analisi del prodotto, si ritiene che questa possa essere completamente e opportunamente svolta solo in presenza di personale con competenze nel settore dei materiali e della loro trasformazione. Essendo stato rivisto l'organico nella relazione di integrazione, con l'inserimento tra gli esperti di una risorsa con dimostrate ampie competenze ed esperienza in materia, si ritiene che l'analisi del prodotto possa essere svolta in una maniera più adeguata.

**Punteggio assegnato: 15**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)  
Massimo 20 punti*

**4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

Qualora la proponente dovesse produrre soluzioni di packaging utilizzando un nuovo materiale ecocompatibile con costi confrontabili con quelli della concorrenza, sicuramente esisterebbe la possibilità di realizzare e valorizzare a livello industriale questa proposta.

**Punteggio assegnato: 7,5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)  
Massimo 10 punti*

**5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

Per quanto risulta dalla documentazione fornita, il personale coinvolto nello studio di fattibilità possiede l'adeguato background economico e giuridico. Si sottolinea inoltre come l'ampliamento della compagine di esperti possa consentire una sufficiente copertura anche per quanto riguarda le necessarie competenze chimiche.

**Punteggio assegnato: 5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)  
Massimo 10 punti*

## **6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc...):**

La T&M è attualmente attiva nella commercializzazione di prodotti per il packaging; grazie a questo progetto, l'azienda intende avviare internamente la produzione dei prodotti che attualmente commercializza e valutare, tramite lo studio di fattibilità, l'opportunità di avviare un programma di ricerca volto ad individuare materiali ecocompatibili innovativi per la fabbricazione delle soluzioni di packaging. L'idea di provare nuovi materiali ecocompatibili è valida, ma per avere possibilità di successo in questo settore relativamente recente, ma con materiali già collaudati, è necessario disporre di un gruppo di ricerca che possieda non solo delle adeguate competenze economiche per una approfondita analisi del mercato, ma anche chimiche, fondamentali per la buona riuscita di questo Progetto, che altrimenti rischia di fallire per quanto concerne l'introduzione di nuovi materiali e rimanere valido solo per i nuovi impianti comprati chiavi in mano.

Tutta l'attività proposta nella realizzazione di studi di fattibilità tecnica viene affidata ad un'altra società, la A&C Consulting srl, la quale ha già individuato gli esperti con un background sufficientemente adeguato allo svolgimento del progetto.

### **Punteggio assegnato: 7,5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)*

*Massimo 10 punti*

### **Eventuale richiesta di integrazioni**

Con mail dell'08/07/2011, è stato richiesto ed acquisito con prot. AOO\_158/7869 del 28/07/2011, quanto segue:

- scheda di intervento "studi di fattibilità tecnica in R&S;
- CV degli esperti incaricati dei suddetti studi.

Con mail del 18/10/2011, sono state richieste ed acquisite con prot. AOO\_158/10971 del 04/11/2011, le seguenti integrazioni e/o chiarimenti:

- approfondimenti circa la scelta dei materiali da usare, come pure eventuali metodologie e soluzioni prospettate;
- ampliamento del personale coinvolto, nell'ambito della fase relativa all'analisi del prodotto, la sua produzione e caratterizzazione, avente competenze nel settore dei materiali e della loro trasformazione;
- ampliamento del gruppo di ricerca al fine di rendere la produzione scientifica coerente al progetto e dimostrare un adeguato background per lo svolgimento del progetto.

### **Giudizio finale complessivo**

Come si evince dal punteggio riportato, si ritiene che la proposta possa superare la soglia di ammissibilità, tuttavia essa presenta alcuni punti deboli che non le permettono di essere valutata con un punteggio elevato.

In particolare, si sottolinea come uno studio di fattibilità completo volto a valutare l'opportunità di avviare un progetto di ricerca per l'introduzione di nuovi materiali non può prescindere, in aggiunta ad una attenta analisi del mercato, da una esaustiva analisi del prodotto.

Quest'ultima può essere adeguatamente condotta solo in presenza di personale con competenze specifiche nel settore. Infatti, esistendo già un notevole impegno di ricerca e alcune realizzazioni industriali nel settore dei materiali ecocompatibili innovativi, una attenta analisi del mercato può essere effettuata solo avendo già orientato la propria scelta su una classe specifica di materiali.

L'inserimento tra gli esperti di una risorsa con dimostrate ampie competenze ed esperienza in materia sembra poter colmare, almeno parzialmente, queste lacune. Un minimo di

orientamento sul tipo di materiale ecocompatibile sarebbe opportuno anche per effettuare una scelta adeguata degli impianti di produzione che l'azienda intende acquistare.

Infatti molti dei nuovi materiali ecocompatibili richiedono di essere processati con tecniche diverse da quelle usate per la produzione di oggetti in polistirolo o PET; sarebbe quindi opportuno verificare quali dei nuovi impianti sia più versatile per operare in processi che coinvolgano materiali ecocompatibili innovativi.

In conclusione, il giudizio globale sul progetto è appena sopra la sufficienza, sia per quanto concerne l'idea di produrre in proprio ciò che attualmente la proponente commercializza, sia e soprattutto per l'intenzione di utilizzare nella produzione degli oggetti finali nuovi materiali ecocompatibili. Purtroppo gli studi di fattibilità proposti in questo progetto sono difficilmente valutabili per quanto concerne la loro attendibilità. Le fasi dello studio sono infatti esposte in modo troppo generico e con una consistente sovrapposizione tra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55**

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

**Dettaglio delle spese proposte:**

<b>SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		
<b>SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Spese dichiarate dal proponente (€)</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore (€)</b>
<i>Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Ricerca Industriale</i>	265.000,00	238.500,00
<b>Totale spese per ricerca industriale</b>	<b>265.000,00</b>	<b>238.500,00</b>
<b>SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Spese dichiarate dal proponente (€)</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore (€)</b>
<i>Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Sviluppo Sperimentale</i>	200.000,00	180.000,00
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>180.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA &amp; SVILUPPO</b>	<b>465.000,00</b>	<b>418.500,00</b>

Il costo di € 465.000,00 appare eccessivo venendo proposto per studi di fattibilità che intendono prendere in considerazione soltanto aspetti di tipo economico. Pertanto, si ritiene quindi opportuno ridurre l'importo ammesso del 10%.

Alla luce delle considerazioni riportate, si ammette, nel rispetto del limite di cui all'art.19 comma 6 lettera c) del Regolamento, per la realizzazione degli studi preliminari di fattibilità tecnica in ambito di R&S un importo pari ad **€ 418.500,00** di cui € 238.500,00 per Ricerca Industriale ed € 180.000,00 per Sviluppo Sperimentale e l'agevolazione concedibile, coerentemente con l'art. 8 dell'Avviso e sulla base di quanto stabilito all'art. 20 comma 2 lettera c) del Regolamento è di **€ 268.875,00** di cui € 178.875,00 per Ricerca Industriale ed € 90.000,00 per Sviluppo Sperimentale.

## Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

### 7. Investimenti in Servizi di consulenza

Il soggetto proponente in sede di progetto definitivo ha rivisto sia l'ammontare che la tipologia dell'investimento in servizi di consulenza. In particolare, l'impresa intende avviare investimenti volti all'ottenimento della certificazione ISO 14001, programmi di marketing internazionale e di internazionalizzazione d'impresa.

Si segnala che all'interno della documentazione relativa al progetto definitivo, l'impresa ha presentato una dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n.9/08 e s.m.i. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

#### 7.1 Certificazione UNI EN ISO 14001

T. & M. Trade & Marketing S.r.l. in sede di progetto definitivo, propone un investimento volto all'acquisizione della certificazione ambientale ISO 14001 ad un costo di € 50.000,00.

L'impresa proponente dichiara che attraverso l'introduzione del sistema di gestione ambientale si pone l'obiettivo di introdurre uno strumento di gestione che permetta di controllare l'impatto sull'ambiente delle attività di produzione.

La società proponente, nel formulario relativo ai servizi di consulenza, con riferimento alle professionalità impiegate, allega i *curriculum vitae* di soggetti qualificati ed in possesso di specifiche competenze nel settore. In particolare, T. & M. S.r.l. indica lo studio di Ingegneria e Consulenza dell'ing. Angelo Rocco Colonna come fornitore dei servizi di consulenza specialistica, allegando i CV dell'ing. Angelo Rocco Colonna (inquadabile con il livello I), di Marta Dongiovanni (livello II) e Anna Adriana Dongiovanni (livello II).

Con riferimento alle giornate indicate nel formulario è opportuno esplicitare, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di attività da realizzare. In particolare il soggetto proponente prevede le seguenti modalità di intervento, da svolgere nel periodo luglio 2012 - giugno 2013, finalizzate all'acquisizione della certificazione ambientale secondo la normativa ISO 14001:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
<b>Analisi e predisposizione del Sistema di Gestione Ambientale</b>					
1	l'analisi del sistema di gestione ambientale ISO14001	15	30		
2	identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione	15	30		
3	preparazione e predisposizione del materiale documentale (manuale della qualità, procedure, ecc..) cartaceo ed elettronico (cd-rom)	15	20		
<b>TOTALE</b>		<b>45</b>	<b>80</b>		
<b>Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno</b>					
5	analisi dei fabbisogni di addestramento interni	4	6		
6	elaborazione del piano e predisposizione del materiale di addestramento	4	6		
7	realizzazione dell'intervento di addestramento	10	10		
<b>TOTALE</b>		<b>18</b>	<b>22</b>		

<b>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di Certificazione</b>					
8	Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare	20	20		
9	Preparazione e realizzazione dell'audit finale	20	20		
<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	<b>40</b>		
<b>TOTALE CERTIFICAZIONE ISO 14001</b>		<b>103</b>	<b>142</b>		

La spesa relativa alla consulenza specialistica per l'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale, per l'addestramento del personale nonché le attività di preparazione e realizzazione di audit ispettivi sono ritenute ammissibili nell'ambito dei rispettivi importi richiesti. Inoltre, le spese relative alle consulenze specialistiche per l'addestramento del personale rispettano il limite del 20% dell'investimento complessivo nell'ambito della certificazione (art. 30 c. 6 del reg. r. n.9/2008).

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo le classificazioni dei cui all'art.3.3.5 lettera f. delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009.

Pertanto alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione delle tariffe corrispondenti ai vari livelli si riscontra un costo ipotetico pari a:

- € 51.500,00 per il I Livello (€ 500,00 x 103 gg.);
- € 63.900,00 per il II Livello (€ 450,00 x 142 gg.);

per un totale complessivo di € 115.400,00. Pertanto, tenuto conto che tale importo è superiore a quanto richiesto con il preventivo sopra citato, relativamente all'acquisizione della Certificazione ISO 14001 si riconosce la spesa di € 50.000,00 coincidente con quanto proposto, con una agevolazione concedibile pari ad € 25.000,00.

<b>Tipologia di servizio</b>	<b>Spese richieste da progetto definitivo</b>	<b>Spese ammesse</b>	<b>Agevolazioni concedibili</b>
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	28.000,00	28.000,00	14.000,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	8.000,00	8.000,00	4.000,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	14.000,00	14.000,00	7.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

## **7.2 Programmi di internazionalizzazione**

Relativamente ai servizi di consulenza per l'internazionalizzazione, il soggetto proponente indica come obiettivo primario quello della penetrazione commerciale dell'azienda in Grecia e Albania.

Attraverso l'intervento di internazionalizzazione, T. & M. S.r.l. mira a realizzare accordi con imprese estere, operative nei mercati-obiettivo, insieme alle quali definire un progetto comune finalizzato alla penetrazione commerciale del sistema d'offerta dell'azienda.

I principali obiettivi che l'impresa proponente intende raggiungere sono:

- identificazione di potenziali partner locali, con i quali avviare contatti utili per la implementazione della strategia di penetrazione aziendale;

- avviamento delle azioni di coinvolgimento di alcune imprese selezionate con la proposta di cooperazione per la penetrazione dei mercati esteri di riferimento.

Ulteriori obiettivi sono specificati all'interno del formulario presentato relativo ai Servizi di Consulenza.

Il soggetto proponente, nello stesso formulario, indica Arts Media S.r.l. quale fornitore dei servizi di consulenza specialistica e presenta il relativo preventivo.

Con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente ha presentato mediante integrazione acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. AOO\_158/10971 del 04/11/2011, i *curriculum vitae* di Marilena Inchingolo (livello IV), Vitomichele Mastroserio (livello IV), Paola Inchingolo (livello III) e Riccardo Mansi (livello IV).

Con riferimento alle giornate indicate nel formulario è opportuno esplicitare, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di attività da realizzare. In particolare il soggetto proponente prevede le seguenti modalità di intervento, da svolgere nel periodo di 12 mesi (gennaio 2012 - dicembre 2012), finalizzate alla realizzazione del programma di internazionalizzazione:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
<b>Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero</b>					
1	Elaborazione profilo partner estero richiesto				40
2	Ricerca e sviluppo contatti con potenziali partner esteri				40
3	Verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri				40
4	Elaborazione schede potenziali partner esteri				20
<b>TOTALE</b>					<b>140</b>
<b>Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale, contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero</b>					
5	Studio ed elaborazione ipotesi progetto di investimento e/o collaborazione industriale			20	5
6	Analisi economico-finanziaria e valutazione della redditività del progetto			20	5
7	Valutazione delle problematiche legali, fiscali e societarie, finanziarie connesse con la realizzazione del progetto			20	25
8	Studio e progettazione dei prodotti/processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di investimento e/o collaborazione industriale all'estero			20	10
<b>TOTALE</b>				<b>80</b>	<b>45</b>
<b>Assistenza tecnica e tutoraggio alle imprese nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione</b>					
9	Assistenza tecnica nella conduzione di negoziati di rilievo con la controparte estera			30	30
10	Fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti questioni giuridiche ed economiche per la definizione di accordi			20	15
11	Tutoraggio/addestramento del personale interno incaricato della gestione delle operazioni all'estero			30	30
<b>TOTALE</b>				<b>80</b>	<b>75</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA D'INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				<b>160</b>	<b>260</b>

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo le classificazioni dei cui all'art.3.3.5 lettera f. delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009.

Pertanto alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione delle tariffe corrispondenti ai vari livelli si riscontra un costo ipotetico pari a:

- € 40.000,00 per il III Livello (€ 250,00 x 160 gg.);
- € 52.000,00 per il IV Livello (€ 200,00 x 260 gg.);

per un totale complessivo di € 92.000,00. Pertanto, tenuto conto che tale importo è superiore a quanto richiesto con il preventivo sopra citato, relativamente alla realizzazione del programma di internazionalizzazione si riconosce la spesa di € 90.000,00 coincidente con quanto proposto, con una agevolazione concedibile pari ad € 45.000,00.

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	27.500,00	27.500,00	13.750,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	28.500,00	28.500,00	14.250,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	34.000,00	34.000,00	17.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

### **7.3 Marketing internazionale**

Il soggetto proponente intende avvalersi di servizi di consulenza di marketing internazionale finalizzati a sostenere l'azione di penetrazione commerciale dell'azienda in Grecia e Albania. Attraverso l'intervento di marketing internazionale, l'impresa mira a realizzare azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, con la possibilità di progettare iniziative coordinate di promozione e comunicazione, attraverso la creazione ed il lancio di nuovi marchi collettivi.

Il soggetto proponente, nel formulario relativo ai servizi di consulenza, indica Arts Media S.r.l. quale fornitore dei servizi di consulenza specialistica e presenta il relativo preventivo.

Con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente ha presentato mediante integrazione acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. AOO\_158/10971 del 04/11/2011, i *curriculum vitae* di Marilena Inchingolo (livello IV), Vitomichele Mastroserio (livello IV), Luca Recchia (livello II), Marcella Rita Corvasce (livello IV) e Francesca Giorgio (livello III).

Con riferimento alle giornate indicate nel formulario è opportuno esplicitare, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di

attività da realizzare. In particolare il soggetto proponente prevede le seguenti modalità di intervento, da svolgere nel periodo di 12 mesi (gennaio 2013 - dicembre 2013), finalizzate alla realizzazione del programma di marketing internazionale:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
<b>Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri</b>					
1	Definizione obiettivi e campione dell'indagine				15
2	Predisposizione strumenti di rilevazione				12
3	Realizzazione indagine sul campo				22
4	Elaborazione risultati e stesura report finale				22
<b>TOTALE</b>					<b>71</b>
<b>Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati</b>					
5	Definizione obiettivi e campione dell'indagine				15
6	Predisposizione strumenti di rilevazione				12
7	Realizzazione indagine sul campo				22
8	Elaborazione risultati e stesura report finale				22
<b>TOTALE</b>					<b>71</b>
<b>Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri</b>					
9	Ideazione del marchio		20		
10	Test di gradimento, riconoscibilità		20		
11	Progettazione esecutiva del marchio		20		
<b>TOTALE</b>			<b>60</b>		
<b>Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)</b>					
12	Ideazione ed elaborazione di immagini e testi		10		20
13	Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione		10		
14	Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e			20	
15	Progettazione di eventi promozionali				10
<b>TOTALE</b>			<b>20</b>	<b>20</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA D'INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			<b>80</b>	<b>20</b>	<b>172</b>

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo le classificazioni dei cui all'art.3.3.5 lettera f. delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009.

Pertanto alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione delle tariffe corrispondenti ai vari livelli si riscontra un costo ipotetico pari a:

- € 36.000,00 per il II Livello (€ 450,00 x 80 gg.);
- € 5.000,00 per il III Livello (€ 250,00 x 20 gg.);
- € 34.400,00 per il IV Livello (€ 200,00 x 172 gg.);

per un totale complessivo di € 75.400,00. Pertanto, tenuto conto che tale importo è superiore a quanto richiesto con il preventivo sopra citato, relativamente alla realizzazione del programma di marketing internazionale si riconosce la spesa di € 60.000,00 coincidente con quanto proposto, con una agevolazione concedibile pari ad € 30.000,00.

Tipologia di servizio	Spese richieste	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	16.000,00	16.000,00	8.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

#### **TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE**

Servizi di Consulenza per l'Innovazione	Spese Proposte	Spese Ammesse	Agevolazioni Concedibili
Certificazione UNI EN ISO 14001	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Programmi di internazionalizzazione	90.000,00	90.000,00	45.000,00
Marketing internazionale	60.000,00	60.000,00	30.000,00
<b>Costo Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 (*tipologie di investimento ammissibili*) e 30 (*spese ammissibili*) del Regolamento.

## 8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 8.1 Dimensione del beneficiario

T. & M. Trade & Marketing S.r.l. risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2009, un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro.

Di seguito si riportano i dati dimensionali alla data di presentazione dell'istanza di accesso:

Periodo di riferimento: 31/12/2009		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
10	24.617.572	16.000.182

Il bilancio d'esercizio relativo al 2010, mostra un utile di € 863.721, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Dallo stesso bilancio emerge che in data 27/12/2010 l'impresa proponente ha acquisito le seguenti partecipazioni in imprese associate e/o collegate:

1. una partecipazione pari ad € 65.000 nella società T & ML Salento S.r.l. (75% del capitale sociale);
2. una partecipazione pari ad € 20.400 nella società T & M Shopping Bags S.r.l. (34% del capitale sociale).

Di seguito si riportano i dati dimensionali dell'impresa proponente, sulla base del 2010, tenuto conto delle partecipazioni acquisite e dei dati emergenti dalla scheda tecnica:

Periodo di riferimento: 31/12/2010			
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
<b>Dati aggregati</b>	<b>9</b>	<b>27.688.002</b>	<b>18.636.612</b>
<i>di cui T. &amp; M. Trade &amp; Marketing S.r.l.</i>	<i>8</i>	<i>26.927.652</i>	<i>17.855.027</i>
<i>di cui T &amp; ML Salento S.r.l.</i>	<i>0</i>	<i>570.080</i>	<i>590.032</i>
<i>di cui T &amp; M Shopping Bags S.r.l.</i>	<i>1</i>	<i>190.270</i>	<i>191.553</i>

Pertanto, sulla base di quanto esposto, si ribadisce la dimensione di media impresa del soggetto proponente.

### 8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Valori in euro	2008	2009	2010	A regime
<b>Fatturato</b>	24.395.659	24.617.572	26.927.652	40.000.000
<b>Valore aggiunto</b>	1.332.647	1.607.019	2.015.999	6.388.925
<b>Margine operativo lordo</b>	922.798	1.217.003	1.685.720	4.388.925
<b>Margine operativo netto</b>	758.632	1.040.429	1.485.754	3.739.157
<b>Risultato lordo</b>	315.725	781.386	1.355.365	3.374.157
<b>Risultato netto</b>	132.850	488.034	863.721	2.266.037

### **8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti**

In sede di progetto di massima, il soggetto proponente, a seguito delle intervenute decurtazioni dell'investimento ammissibile e del ricalcolo delle agevolazioni concedibili, mostrava un piano di copertura parziale del programma di investimenti, come segue:

<b>Investimenti proposti e ammissibili</b>	<b>€ 9.748.275,86</b>
Apporto mezzi propri	€ 6.500.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 0,00
Agevolazioni richieste e concedibili	<b>€ 3.204.344,83</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 9.704.344,83</b>

Pertanto, si chiedeva che in sede di presentazione del progetto definitivo, la società proponesse un piano di copertura finanziaria sufficiente ad assicurare la completa copertura degli investimenti previsti.

In sede di progetto definitivo, T. & M. Trade & Marketing S.r.l. mediante integrazione acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. AOO\_158/10971 del 04/11/2011, ha presentato il seguente piano di copertura finanziaria:

<b>Investimenti proposti</b>	<b>€ 10.078.087,67</b>
Apporto mezzi propri	€ 750.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 6.810.000,00
Agevolazioni richieste	€ 3.204.344,83
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>€ 10.764.344,83</b>

Con la medesima integrazione succitata, sono state acquisite in originale, n.3 delibere di finanziamento bancarie a m/l termine finalizzate alla copertura del programma di investimenti di cui al Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. - Titolo V, concesse dalla BNL, per complessivi € 6.810.000,00 che di seguito si rappresentano:

- finanziamento a m/l termine di € 710.000,00 della durata di 7 anni, avente il seguente scopo: *sostegno del piano di investimenti programmato dalla Società ed inerente la realizzazione della nuova unità produttiva, con contestuale insediamento di nuovi impianti di produzione e di macchinari per la produzione di carta, vaschette in pet e vassoi in polistirolo. In particolare il finanziamento richiesto andrà a garantire la copertura dei costi inerenti l'acquisto di una linea di sacchettatrice e stampa, nonché di una linea per la realizzazione di stampi;*
- finanziamento a m/l termine di € 500.000,00 della durata di 5 anni, avente il seguente scopo: *sostegno del piano di investimenti programmato dalla Società ed inerente la realizzazione della nuova unità produttiva, con contestuale insediamento di nuovi impianti di produzione e di macchinari per la produzione di carta, vaschette in pet e vassoi in polistirolo. In particolare il finanziamento richiesto andrà a garantire la copertura del costo inerente il pagamento del suolo ottenuto in assegnazione dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari su cui è prevista la realizzazione del nuovo opificio industriale;*
- finanziamento a m/l termine di € 5.600.000,00 della durata di 10 anni, avente il seguente scopo: *sostegno del piano di investimenti programmato dalla Società ed inerente la realizzazione della nuova unità produttiva, con contestuale insediamento di nuovi impianti di produzione e di macchinari per la produzione di carta, vaschette in pet e vassoi in polistirolo. In particolare il finanziamento richiesto andrà a garantire la copertura dei costi inerenti sia la costruzione del nuovo opificio industriale che sarà*

realizzato su suolo di mq 20.700 circa, sito nel comune di Modugno (BA); sia l'acquisizione del nuovo impianto di produzione.

Inoltre, è stato acquisito, in copia conforme, verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2011, per mezzo della quale si è deliberata la costituzione di apposita riserva in conto futuro aumento di Capitale Sociale avente come finalità l'apporto di mezzi propri in relazione alla concessione del finanziamento per la copertura del programma PIA. In particolare, i versamenti dei soci saranno accantonati in apposita riserva di capitale e qualora il finanziamento dovesse andare a buon fine si provvederà con apposita delibera ad aumentare il Capitale Sociale.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria, alla luce della valutazione effettuata.

<b>IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA</b>	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>9.741.685,16</b>
Agevolazione concedibile	3.173.219,83
Mezzi propri	750.000,00
Finanziamenti a m/l termine	6.810.000,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>10.733.219,83</b>
<b>Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili</b>	<b>77,60%</b>

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

## **9. Coerenza e completezza del business plan**

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato interamente, è definito in tutti i suoi aspetti.

## **10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata**

### **10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto**

L'intento dell'impresa proponente è quello di offrire prodotti che presentino requisiti e caratteristiche tecniche in linea con le regole e le norme vigenti in materia di rispetto ambientale, tali da fornire assicurazioni al mercato e agli utenti consumatori sulla fornitura di beni e prodotti eco-compatibili ed affatto nocivi per la salute. Inoltre, T. & M. S.r.l. afferma che la presente iniziativa mira a tutelare la sicurezza dei materiali da imballaggio che vengono a contatto con gli alimenti, al fine di garantire una corretta protezione dei cibi in modo da preservarne la genuinità e la sicurezza sotto il profilo microbiologico.

Nello stesso tempo, l'impresa afferma che gli imballaggi alimentari, oltre a garantire la perfetta conservabilità del prodotto, devono essere: uno strumento di marketing in termini di gradevolezza dal punto di vista sensoriale; uno strumento di comunicazione circa le caratteristiche del prodotto e della marca; di ausilio al consumatore offrendo facilità nell'utilizzo del prodotto e permettendo, in alcuni casi, l'utilizzo in forni a microonde.

Pertanto, l'impresa ribadisce la convinzione che adottare tecnologie nuove e all'avanguardia nel settore produttivo di riferimento, possa rappresentare una prospettiva sicura e chiaramente di sviluppo non solo per l'attività aziendale ma anche e soprattutto per le tecniche di produzione e per gli standard qualitativi di prodotto traducendo le motivazioni ed i bisogni più profondi dei consumatori in concetti innovativi di imballaggio.

## **10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato**

Nell'ambito della qualificazione del personale, T. & M. Trade & Marketing S.r.l., in vista della realizzazione di una nuova unità produttiva, prevede, attraverso il presente progetto industriale, l'incremento dell'attuale organico aziendale con 22 unità lavorative, di cui quattro impiegati e diciotto operai.

## **11. Creazione di nuova occupazione**

L'impresa proponente con dichiarazione acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. AOO\_158/10971 del 04/11/2011 ha precisato che a seguito di approfondimenti del dato ULA di partenza è emerso che lo stesso è pari ad 8 e non 10 come erroneamente riportato in sede di progetto di massima e che, pertanto, avendo la necessità di costituire un organico a regime composto da n. 30 dipendenti, l'incremento occupazionale sarà pari a 22 unità e non a 20.

A tal riguardo, si segnala che il dato ULA di partenza, indicato dall'impresa in sede di progetto definitivo, è sostanzialmente confermato dall'analisi del libro unico del lavoro.

Inoltre, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, T. & M. S.r.l. attesta di non aver fatto ricorso ad alcuna forma di intervento integrativo salariale negli anni tra il 2008 ed il 2010. Di seguito si riporta il piano delle assunzioni del personale dell'azienda ripartito in base alla qualifica:

<b>PIANO DELLE ASSUNZIONI</b>			
	<b>ULA nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda</b>	<b>Anno a regime</b>	<b>Incremento</b>
<b>dirigenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui donne</i>	0	0	0
<b>impiegati</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>+4</b>
<i>di cui donne</i>	4	5	+1
<b>operai</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>+18</b>
<i>di cui donne</i>	0	2	+2
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>30</b>	<b>+22</b>
<i>di cui donne</i>	4	7	+3

## **12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio**

La società, attualmente svolge la propria attività nel settore della commercializzazione di imballaggi per alimenti nel settore della Grande Distribuzione e del Normal Trade su tutto il territorio nazionale e di recente sta cominciando ad affacciarsi nei Balcani.

In particolare, come confermato anche dal bilancio d'esercizio al 31/12/2010, la società ha consolidato la propria posizione nell'area del Centro-Sud dell'Italia, infatti circa il 90% del fatturato si è registrato in cinque regioni centro-meridionali (Puglia, Calabria, Sicilia, Campania e Lazio), con un rafforzamento della propria posizione di mercato.

In relazione alla realizzazione della nuova unità produttiva, l'impresa proponente afferma che le implicazioni dell'iniziativa sul territorio saranno notevoli. Infatti, per avviare la produzione, oltre ai macchinari e ai giusti spazi, è necessario provvedere all'assunzione di manodopera che verrà coinvolta in un progetto di formazione il cui scopo è quello di permettere una corretta qualificazione per lo svolgimento delle operazioni dell'attività produttiva. Inoltre, T&M S.r.l. afferma che dare inizio a una nuova attività e cercare di sviluppare l'operatività della stessa comporterà effetti sull'indotto, con particolare riferimento al settore dei trasporti, al settore dei materiali di consumo, nonché al settore riguardante le attività svolte da manutentori e tornitori.

### **13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento**

In base alle analisi effettuate ed alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, capacità gestionali, livello di fatturato, volume di attività, struttura patrimoniale.

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere con la dimensione attuale il programma di investimento proposto.

### **14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria**

Il soggetto proponente, conformemente a quanto prescritto in sede di progetto di massima, ha riformulato un piano finanziario sufficiente ad assicurare la completa copertura degli investimenti previsti, mentre, per quanto riguarda gli studi preliminari di fattibilità tecnica in R&S, l'esperto ha espresso una valutazione circa la congruenza tecnico - economica degli studi, mediante l'assegnazione di un punteggio sulla base delle modalità indicate dall'allegato all'Avviso, come riportato al paragrafo 6.



## Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni teoriche	Agevolazioni ammesse
		Ammontare(€)		Ammontare(€)			
Linea di intervento 6.1	Attivi Materiali	8.748.275,86	2.704.344,83	9.413.087,67	9.123.185,16	2.871.895,54	2.804.344,83
Azione 6.1.2	Servizi di Consulenza	400.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>a) Totale Linea 6.1</b>		<b>9.148.275,86</b>	<b>2.904.344,83</b>	<b>9.613.087,67</b>	<b>9.323.185,16</b>	<b>2.971.895,54</b>	<b>2.904.344,83</b>
<b>Az. 6.1.2</b>							
Linea di intervento 1.1	Ricerca Industriale	300.000,00	180.000,00	265.000,00	238.500,00	178.875,00	178.875,00
Azione 1.1.2	Sviluppo Sperimentale	300.000,00	120.000,00	200.000,00	180.000,00	90.000,00	90.000,00
<b>b) Totale Linea 1.1</b>		<b>600.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>465.000,00</b>	<b>418.500,00</b>	<b>268.875,00</b>	<b>268.875,00</b>
<b>Az. 1.1.2</b>							
<b>TOTALE a)+b)</b>		<b>9.748.275,86</b>	<b>3.204.344,83</b>	<b>10.078.087,67</b>	<b>9.741.685,16</b>	<b>3.240.770,54</b>	<b>3.173.219,83</b>

In merito al progetto definitivo presentato dall'impresa T. & M. Trade & Marketing S.r.l., a seguito della valutazione effettuata, sono state parzialmente ammesse le spese relative ai programmi in Attivi Materiali ed in R&S, mentre sono state interamente ammesse quelle in programmi di Servizi di Consulenza. Si rileva che, limitatamente al programma di investimenti in Attivi Materiali, l'investimento ammesso rimane, comunque, superiore rispetto a quanto ammesso in sede di progetto di massima.

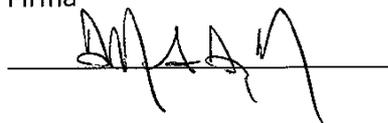
In particolare, circa l'investimento ammesso in Attivi Materiali, l'agevolazione teorica calcolata è pari ad € 2.871.895,54. Atteso che l'agevolazione teorica è superiore a quella concessa in via provvisoria con D.G.R. n. 484 del 22/03/2011, si conferma quest'ultima quale agevolazione effettivamente concedibile. Tuttavia, come esplicitato in tabella, è possibile, all'interno della Linea 6.1 Az. 6.1.2, recuperare parte delle economie generate dalla minor spesa relativa ai Servizi di Consulenza destinandole al programma di Attivi Materiali.

Bari, 19/12/2011

Il Valutatore

Davide Alessandro De Lella

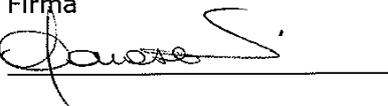
Firma



La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 256

**PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Base Protection S.r.l. - P. IVA 06617940728**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle PMI e Ricerca Industriale e Innovazione, e confermata dai Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue:

**Visti:**

- Il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

**Visto altresì:**

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- La D.G.R. n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- La D.G.R. n. 1112 del 19 maggio 2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificata dalla D.G.R. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, che ha stabilito, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. n. 1 del 2 gennaio 2012, di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- La nota del direttore di Area prot. AOO\_002\_3 del 10 gennaio 2012 con la quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;
- La D.G.R. n. 2424 del 08 novembre 2011 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto:" P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'8 novembre 2011. Ade-

- guamento ai sensi del D.P.G.R n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O FESR 2007-2013”;
- L’A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
  - L’A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
  - L’A.D. n. 822 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
  - L’A.D. n. 823 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
  - La D.G.R n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l’attuazione dello strumento ai sensi dell’art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell’art. 6 del DPGR n. 886/2008;
  - L’Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011;
  - La D.G.R n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali.

#### **Considerato che**

- L’impresa proponente Base Protection S.r.l. ha presentato, in data 04.01.2011, istanza di accesso (Prot. n. AOO\_158/328 del 18/01/2011);

- Con D.G.R n. 825 del 06.05.2011 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo l’impresa proponente Base Protection S.r.l. con sede legale in Via dell’Unione Europea, 61 - 70051 Barletta P. IVA 06617940728, per un investimento complessivo di euro 6.668.000,00;
- Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO\_158/4679 del 12.05.2011 ha comunicato all’impresa proponente l’ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- L’impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 09/01/2012 prot. 125/BA, (prot. n. AOO\_158\_358 del 12/01/2012) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall’impresa proponente;

#### **Rilevato che:**

- Con A.D. n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” per un importo complessivo pari ad euro 88.000.000,00 di cui euro 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, euro 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- Con A.D. n. 556 dell’8/04/2011 si è proceduto all’assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

#### **Rilevato altresì che:**

- L’ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 2.275.341,50 di cui:
  - euro 1.558.627,60 a valere sulla Linea d’intervento 6.1 - azione 6.1.2
  - euro 716.713,90 a valere sulla Linea d’intervento 1.1 - azione 1.1.2
- La spesa di euro 1.558.627,60 a valere sulla Linea d’intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;

- Alla spesa di euro 716.713,90 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2 si farà fronte con l'impegno di spesa di euro 20.000.000,00 sul capitolo 1151010 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008. Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Base Protection S.r.l. con sede legale in Via dell'Unione Europea, 61 - 70051 Barletta P. IVA 06617940728 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad euro 2.275.341,50 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione, dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo s.p.a del 05/01/2012 prot. 34 relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da Base Protection S.r.l. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2012-2013, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- Di approvare la proposta del progetto definitivo, presentato da Base Protection S.r.l. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2012-2013. Il Progetto industriale prevede un investimento per un importo complessivo ammissibile di euro 5.312.686,00 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 2.275.341,50 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 11 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:

- Base Protection S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2012-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 3.789.908,00, di un investimento in Servizi di Consulenze da realizzarsi negli anni 2012-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 335.920,00 e di un investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi nell'anno 2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 1.186.858,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 2.275.341,50 (di cui euro 1.390.667,60 per l'investimento in Attivi Materiali, euro 167.960,00 per l'investimento in Servizi di Consulenze ed euro 716.713,90 per l'investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 11 unità lavorative (ULA);

- Di delegare i Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione alla sottoscrizione del Disciplinare;

- Di stabilire in 15 giorni dalla notifica dell'Atto Dirigenziale di concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione

del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;

- Di autorizzare i Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- Di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

# **Base Protection S.r.l.**

## **Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo**

**Regolamento n. 9 del 26.6.2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"  
P O Puglia 2007-2013**

**Impresa proponente: Base Protection S.r.l.**

**Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 6.284.178,00**

**Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 5.312.686,00**

**Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 2.275.341,50**

**Incremento occupazionale: + 11 ULA**

**Localizzazione investimento: Via Dell'Unione Europea, 61/63 – 70051 Barletta (BT)**

## Indice

PREMESSA .....	
Verifica di decadenza .....	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda .....	
2. Completezza della documentazione inviata .....	
2.1 Verifica del potere di firma .....	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale .....	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento) .....	
2.4 Conclusioni .....	
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito) .....	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo .....	
Verifica ammissibilità del progetto industriale .....	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento .....	
4.1 Il soggetto proponente .....	
4.2 Sintesi dell'iniziativa .....	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale .....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali .....	
4.3.2. Investimenti per risparmio energetico .....	
5. Cantierabilità dell'iniziativa .....	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa .....	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....	
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità .....	
5.5 Congruenza Suolo Aziendale .....	
5.6 Congruenza Opere Civili .....	
5.7 Congruenza Impiantistica .....	
5.8 Note conclusive .....	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca .....	
6. Investimenti per progetto di Ricerca .....	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza .....	
7. Investimenti in Servizi di consulenza .....	
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....	
8.1 Dimensione del beneficiario .....	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....	
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....	

- 9. Coerenza e completezza del business plan .....
- 10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata .....
- 10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....
- 10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato .....
- 11. Creazione di nuova occupazione .....
- 12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio.....
- 13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto investimento .....
- 14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .
- 15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....
- Conclusioni.....

**PREMESSA****Soggetto proponente e programma di investimento ammesso e deliberato:**

L'impresa Base Protection S.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 825 del 06/05/2011.

Costituita con atto del 26/06/2007 la società ha sede legale in Via Dell'Unione Europea, 61/63 - 70051 Barletta (BT) e si occupa della fabbricazione delle calzature non in gomma, confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro ed infine della fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 6.668.000,00** (€ 3.918.000,00 per "attivi materiali", € 2.410.000,00 per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" ed € 340.000,00 "Servizi di Consulenza per le imprese") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 2.947.200,00**.

**Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"**

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	90.000,00	36.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	280.000,00	56.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	3.548.000,00	1.419.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.918.000,00</b>	<b>1.511.200,00</b>

**Ammontare e tipologia dell'investimento in "Ricerca Industriale"**

Sintesi investimenti per ricerca industriale		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Personale	800.000,00	1.000.000,00
Strumentazione e attrezzature	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	600.000,00	
Spese generali	150.000,00	
Altri costi di esercizio	100.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

**Ammontare e tipologia dell'investimento in "Sviluppo Sperimentale"**

Sintesi investimenti per sviluppo sperimentale		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Personale	450.000,00	266.000,00
Strumentazione e attrezzature	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	200.000,00	
Spese generali	60.000,00	
Altri costi di esercizio	50.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>760.000,00</b>	<b>266.000,00</b>

**Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"**

<b>Sintesi investimenti</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Certificazione EMAS II	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	40.000,00	20.000,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	100.000,00	50.000,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	100.000,00	50.000,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>340.000,00</b>	<b>170.000,00</b>

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

<b>Sintesi Investimenti</b>		
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare Investimento (€)</b>	<b>Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)</b>
Attivi materiali	3.918.000,00	1.511.200,00
Ricerca Industriale	1.650.000,00	1.000.000,00
Sviluppo Sperimentale	760.000,00	266.000,00
Servizi di Consulenza	340.000,00	170.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.668.000,00</b>	<b>2.947.200,00</b>

## **Verifica di decadenza**

### **1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda** (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 15/07/2011 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (19/05/2011) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Progetto Definitivo;
- Scheda Tecnica di sintesi;
- Relazione Generale Attivi Materiali;
- Relazione Ambientale;
- Formulario Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Formulario Servizi di Consulenza.

### **2. Completezza della documentazione inviata** (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

#### **2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Base Protection S.r.l. è sottoscritta da Antonio Diterlizzi, Presidente del Consiglio di Amministrazione con potere di firma, così come risulta da Certificato Camerale rilasciato in data 14/06/2011.

#### **2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale**

- Il progetto industriale enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di ampliare la propria sede produttiva favorendo l'implementazione di nuovi processi produttivi sostenibili ed innovativi e nel contempo sviluppare maggiormente l'internazionalizzazione al fine di conquistare significativi vantaggi competitivi nel segmento alto e più professionale del mercato europeo e mondiale;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout con evidenza degli investimenti in capo al soggetto proponente;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

#### **2.3 Costituzione del Consorzio** (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

#### **2.4 Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

## Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

### 3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- documento unico di regolarità contributiva, datato 01/07/2011;
- certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Bari in data 14/06/2011;
- dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, datata 14/07/2011;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante attestante le ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali nell'ultimo triennio, datata 14/07/2011;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante attestante il numero di unità locali presenti sul territorio della Regione Puglia e l'elenco dei dipendenti in forza alla società, datata 14/07/2011;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante attestante l'indipendenza dei fornitori dei Servizi di Consulenza, datata 14/07/2011;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 14/07/2011, a firma del legale rappresentante attestante che i costi previsti, nell'ambito della R&S, non sono relativi a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali;
- copia del contratto di locazione, stipulato in data 17/06/2010 e registrato in data 21/06/2010 presso l'Ufficio del Territorio al n. 2322, per la durata di anni 6 (01/07/2010 - 30/06/2016) tra la Pratika S.r.l. (proprietaria di un compendio immobiliare composto da n. 2 corpi di fabbrica) e la Base Protection S.r.l. relativamente al corpo di fabbrica A, di mq 4.709,82, insistente sul foglio di mappa 108, particella 1236 (ex 1133, 1147, 1135, 1023, 129, 919, 917, 915, 1125, 1126) Sub 1, sito in Via Dell'Unione Europea, 61/63;
- copia del contratto di locazione, stipulato in data 12/07/2011 e registrato in data 14/07/2011 presso l'Ufficio del Territorio al n. 3713, per la durata di anni 6 (01/11/2011 - 30/10/2017) tra la Pratika S.r.l. (proprietaria di un compendio immobiliare composto da n. 2 corpi di fabbrica) e la Base Protection S.r.l. relativamente al corpo di fabbrica B, di mq 4.402, insistente sul foglio di mappa 108, particella 1236 (ex 1133, 1147, 1135, 1023, 129, 919, 917, 915, 1125, 1126) Sub 1, sito in Via Dell'Unione Europea, 61/63;
- copia del certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Barletta e datato 27/01/2011, attestante che l'immobile, sito in Via Dell'Unione Europea, 61, ricade in zona "D" per attività industriali, artigianali e commerciali;
- visura catastale dell'immobile/suolo ricadente su foglio 108 particella 1236;
- perizia giurata a firma dell'Ing. Giuseppe Dadduzio, datata 12/07/2011 e asseverata in data 14/07/2011, attestante la conformità urbanistica ed edilizia dei due corpi di fabbrica, siti in Via dell'Unione Europea, 61/63 - Bari, e l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio delle relative autorizzazioni urbanistiche ed amministrative;
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e tempistica di realizzazione (Diagramma di GANTT);
- computo metrico, allegato al preventivo della Edil Sama S.r.l., dei lavori edili da realizzare;
- scheda di calcolo della dimensione d'impresa;
- elaborati grafici e planimetria generale, in adeguata scala e quotati, firmati dal progettista e controfirmati dall'impresa, riguardante l'intera area (entrambi i corpi di fabbrica) oggetto di intervento;
- copia del Libro Unico del Lavoro;
- relazione di sostenibilità ambientale comprensiva di inquadramento urbanistico e foto dell'area;

- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente.

L'atto costitutivo, lo statuto e il bilancio 2009 risultano già presentati in sede di consegna del progetto di massima e pertanto sono disponibili anche in formato PDF. Il Bilancio 2010 completo della ricevuta di presentazione al Registro Imprese, risulta inviato a mezzo mail in data 11/05/2011 e pertanto è disponibile anche in formato PDF.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Il soggetto proponente in seguito alla richiesta di documentazione integrativa ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/10369 del 19/10/2011, ed in particolare:

- Relazione sul processo produttivo;
- diagramma di GANTT coerente con la durata massima delle attività di consulenza indicate dal comma 1 art. 28 del Reg. Regionale n. 09/2008 e s.m.i.;
- formulario dei Servizi di Consulenza con adeguamento delle attività di consulenza a quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 28 del Reg. Regionale n. 09/2008 e s.m.i. e relativi allegati;
- preventivo di spesa del 10/06/2011 della Euro Consulting 2000 S.r.l. relativo ai servizi di consulenza ed aggiornato in relazione al dettaglio delle attività da svolgere;
- DSAN, datata 06/10/2011, di chiarimento del dato ULA;
- DSAN, datata 06/10/2011, di chiarimento su alcune matricole cessate e/o trasferite ad altro profilo professionale;
- Copia del Verbale di assemblea ordinaria dei soci del 12/10/2011;
- Copia del Verbale di assemblea straordinaria dei soci del 14/09/2011;
- Copia della lettera di comunicazione da parte della MPS S.p.A. di delibera di n. 2 finanziamenti a m/l termine;
- Copia della DIA protocollata in data 13/10/2011 al Comune di Barletta.

Il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/13454 del 22/12/2011 ha acquisito ulteriore documentazione integrativa finalizzata a chiarire il processo produttivo della Base Protection S.r.l. e le fasi di produzione internalizzate, in particolare:

- relazione sul processo produttivo attuale e futuro;
- nuovi layout con evidenza dei macchinari, impianti e attrezzature oggetto di agevolazioni;
- nuova sez. B7 - "Occupazione generata dal programma di investimenti" della scheda tecnica con evidenza del maggiore incremento occupazionale;
- nuova sez. B2 - "Organizzazione del lavoro" della Relazione Generale con evidenza del maggiore incremento occupazionale.

## **Verifica ammissibilità del progetto industriale**

### **4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento**

#### **4.1 Il soggetto proponente**

##### *Forma e composizione societaria*

La Società Base Protection S.r.l., costituita in data 26/06/2007, inizia a svolgere la propria attività dal 01/08/2007, come risulta da certificato rilasciato dalla CCIAA di Bari.

La sede legale è a Barletta, Via dell'Unione Europea, 61 - 70051.

La società presenta un capitale sociale, così come si evince dal Bilancio al 31/12/2010, di € 100.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- FEGEMU S.A. per € 90.000,00;
- Ing. Antonio Diterlizzi per € 10.000,00.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Antonio Diterlizzi.

##### *Oggetto sociale*

La società Base Protection S.r.l., così come si evince dal certificato camerale, ha per oggetto l'attività di produzione di calzature, capi di abbigliamento, borse, pelletterie, prodotti e dispositivi per la produzione individuale e la sicurezza sul lavoro, articoli affini e relativi semilavorati, sia in proprio che per conto terzi, nonché la commercializzazione degli stessi sia all'ingrosso che al minuto, in Italia ed all'estero; la prestazione di servizi per le imprese con particolare riferimento alla organizzazione della produzione industriale con annessa tecnologia, alla progettazione ed allo sviluppo di nuovi prodotti.

##### *Struttura organizzativa*

L'organizzazione aziendale della Base Protection S.r.l. è di tipo piramidale con a capo il presidente del consiglio di amministrazione affiancato da un controller e da due responsabili EDP (Electronic Data Processing). A seguire l'organigramma è suddiviso per aree ed in particolare l'area logistica, commerciale, acquisti, tecnica e amministrativa. Nell'ambito dell'area tecnica si rileva la presenza di due sottocategorie: modelliera e industrializzazione.

##### *Campo di attività*

Dal certificato camerale presentato in sede di progetto definitivo si evince che la società opera in via principale nell'ambito della fabbricazione delle calzature non in gomma ed in via secondaria si occupa della confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro oltre alla fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Cod. Ateco 2007: 15.20.10 - Fabbricazione di calzature.

Il programma di investimenti proposto da Base Protection S.r.l. è finalizzato all'ampliamento dell'attuale struttura produttiva con implementazione di nuovi processi produttivi sostenibili ed innovativi. Il settore è identificabile nel seguente codice ATECO 2007: 15.20.10 - Fabbricazione di calzature.

##### *Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo*

La Base Protection S.r.l., secondo quanto dichiarato nella documentazione presentata in sede di progetto definitivo, nasce a giugno 2007 da un'idea dell'Ing. Diterlizzi che, dopo una lunga esperienza in primarie aziende di ricerca e del settore calzaturiero antinfortunistiche, ha trasferito il proprio know - how all'interno di un nuovo soggetto giuridico. L'azienda, seppur giovane, si presenta oggi con dei rassicuranti dati di bilancio (Fatturato 2010: € 10.193.901,00, Totale di Bilancio 2010: € 7.713.277,00, ULA 2010: n. 21). Inoltre, la sua

organizzazione aziendale è particolarmente flessibile in quanto si occupa, oltre che della ricerca e sviluppo, anche della progettazione di prototipi e successiva industrializzazione degli stessi con sistemi CAD/CAM. Questi ultimi sistemi consentono un impiego congiunto e integrato di sistemi software per la progettazione assistita da computer (Computer - Aided Design, CAD) e fabbricazione assistita dal computer (Computer - Aided Manufacturing, CAM) che integrati tra loro semplificano il trasferimento di informazioni dalla prima alla seconda fase del processo.

L'azienda, sin dalla sua nascita, si è specializzata nel settore dell'infortunistica realizzando calzature, capi di abbigliamento ed altri prodotti e dispositivi per la protezione individuale degli operatori e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'innovatività della strategia aziendale, sulla base di quanto dichiarato in sede di progetto definitivo, è rappresentata non solo dall'utilizzo di sistemi CAD/CAM integrati in fase di progettazione dei prototipi e di successiva industrializzazione ma anche dall'aver, già in fase di start up, esternalizzato gran parte della produzione presso conto terzi per poi riservarsi la fase ultima di assemblaggio.

In particolare il soggetto proponente fa presente che l'attuale modello di business si fonda su un buon equilibrio raggiunto fra le componenti di conoscenza del mercato, know - how di progettazione del prodotto e capacità di governo della produzione sia gestionale che tecnica, il tutto sostenuto da una organizzazione snella con una buona formazione di base e con la continua volontà di seguire percorsi di formazione e ricerca, tali da consentire di acquisire e proporre al mercato un continuo iter di innovazione e sviluppo. Questo modello, a detta dell'impresa, ha consentito l'ottenimento di ottimi risultati in termini di fatturato ed acquisizione di nuove quote di mercato. Pertanto il valore aggiunto che la società si pone di ottenere e mantenere nel tempo è rappresentato dalla possibilità di governare l'intero ciclo economico - produttivo.

Attualmente la Base Protection S.r.l. è organizzata come segue:

- 1) progetta i vari prodotti;
- 2) fa realizzare tutte le attrezzature specifiche di produzione (fustelle, stampi, ecc.);
- 3) acquista tutte le materie prime selezionate e controllate ed avvia l'intero flusso produttivo, mantenendone il controllo.

Le varie fasi produttive sono attualmente svolte da due partner: una società con sede in Albania che produce il semilavorato tomaio e l'altra società sita in Barletta che effettua il ciclo di assemblaggio della calzatura. A tali società la proponente dichiara di fornire le attrezzature, la documentazione tecnica, il layout produttivo, macchinari specifici e le procedure operative per regolamentare sia gli aspetti tecnici che logistici della produzione. Inoltre la Base Protection S.r.l. supporta i suoi partner con proprio personale tecnico per risolvere tutte le problematiche tecniche ai fini della garanzia della qualità di prodotto. Al momento la società albanese realizza anche la fase di assemblaggio di una linea di calzature basic, rappresentante circa il 25% delle paia prodotte e con una incidenza di circa il 15% del fatturato.

In riferimento alle prospettive di sviluppo, si rileva quanto evidenziato dalla Base Protection nella relazione sul processo produttivo presente e futuro fornita in sede di richiesta integrazioni ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_10369 del 19/10/2011. In tale circostanza la proponente ha inteso ribadire che attraverso il progetto industriale, presentato nell'ambito del Titolo V - PIA, denominato "Sistema automatico e nuovi processi produttivi sostenibili mediante nanotecnologie per calzature antinfortunistiche", non si intende snaturare il modello attuale sopra riportato in quanto ha fornito dei risultati ottimali, ma si intende migliorarlo e perfezionarlo sotto tutti gli aspetti, potenziandone l'aspetto produttivo. La Base Protection S.r.l. prevede l'impiego di metodi innovativi ed impianti e macchinari di nuova concezione in grado di conferire al prodotto caratteristiche tecniche migliorate con una più alta efficienza produttiva e flessibilità di prodotto. Il programma di investimenti sarà interamente dedicato alle linee di prodotto Made in Italy e da un punto di vista operativo il partner italiano fornirà la sua prestazione d'opera non più esternamente ma all'interno dell'unità produttiva della Base Protection S.r.l. in un'area riservata, così come si evince dai layout presentati. In tal modo il soggetto proponente avrà la possibilità di implementare i sistemi di tracciabilità RFID, ottenendo maggiore efficacia nella gestione dei dati e delle merci. Infine il soggetto proponente, nell'intento di fornire delle precisazioni riguardo al rapporto tra i beni oggetto di agevolazione e le dinamiche del processo produttivo, ha inviato una ulteriore relazione sul processo produttivo attuale e futuro, completa di un dettagliato layout (acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/13454 del 22/12/2011) da cui si evince la scelta

aziendale di governare l'intero processo produttivo e nel contempo internalizzare la fase produttiva di iniezione anche mediante l'assunzione di ulteriori risorse umane (n. 4 operai) da impiegare sui macchinari ed impianti interessati dal presente programma di investimenti oltre a n. 2 operai da impiegare nel magazzino.

Il soggetto proponente in riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica riporta, nella Relazione Generale allegata al progetto definitivo, i dati di bilancio degli ultimi esercizi (2009 e 2010) da cui si evince rispettivamente un incremento del patrimonio netto che passa da € 1.055.182,00 del 2009 ad € 1.495.345,00 del 2010, un incremento delle disponibilità finanziarie con un attivo circolante che passa da € 5.322.498,00 del 2009 ad € 6.328.824,00 del 2010 ed infine un incremento del fatturato che passa da € 6.978.481,00 del 2009 ad € 10.193.901 del 2010.

Alla luce delle considerazioni espresse e sulla base delle dichiarazioni del proponente riguardo le favorevoli prospettive del mercato, che risulta in forte crescita in paesi quali Brasile, Russia e Canada, si ritiene che il programma di investimenti proposto sia in linea con le prospettive di sviluppo e risulti coerente con l'ipotizzato trend di crescita riportato dal soggetto proponente che attesta l'effetto di incentivazione del progetto PIA sul fatturato a regime intorno al 60% rispetto al dato 2010 dichiarando un fatturato nel 2014 intorno ai 16 milioni di euro.

#### **4.2 Sintesi dell'iniziativa**

Il progetto proposto da Base Protection S.r.l. prevede:

- l'adeguamento dell'attuale struttura produttiva, sita in Via dell'Unione Europea, 61;
- l'acquisizione in locazione di una porzione di opificio, sito al civico 63 di Via dell'Unione Europea e collegato all'attuale sede della società, da destinarsi ad ampliamento dell'attività produttiva.

L'intero progetto industriale è finalizzato all'implementazione di nuovi processi produttivi sostenibili ed innovativi. A tal fine il progetto industriale prevede anche attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale utili a sviluppare competenze specifiche per lo sviluppo e la produzione di nuove calzature antinfortunistiche attraverso l'implementazione di nanotecnologie e di processi automatizzati e flessibili.

Infine l'impresa prevede anche l'attivazione di servizi di consulenza finalizzati all'acquisizione di:

- Certificazioni in ambito ambientale ed in particolare Certificazione UNI EN ISO 14001;
- Certificazioni nell'ambito dell'internazionalizzazione di impresa ed in particolare:
  - 1) Sviluppo di programmi di internazionalizzazione;
  - 2) Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale;
  - 3) Partecipazione a fiera di rilevanza internazionale.

La scheda tecnica allegata al progetto definitivo riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 02/01/2012;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2013;
- entrata a regime del nuovo programma: 02/01/2014;
- anno a regime: 2014.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

#### **4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale**

##### **4.3.1 Investimenti in attivi materiali**

Il progetto industriale proposto da Base Protection S.r.l. prevede l'adeguamento dell'attuale struttura produttiva, sita in Via dell'Unione Europea, 61, nella quale allocare la nuova scaffalatura ed il nuovo impianto di illuminazione intelligente e l'acquisizione di una porzione di opificio, sito al civico 63 di Via dell'Unione Europea e collegato all'attuale sede della società, da destinarsi ad ampliamento dell'attività produttiva con contestuale acquisizione di macchinari, impianti, attrezzature e software.

In dettaglio:

	Spesa prevista	Spesa riallocata	Spesa indicata nei preventivi	Spesa ammessa
<b>(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>				
studi preliminari di fattibilità (Preventivo del 24.06.11 - Seccia + Preventivo 14.06.11 - Colella)	60.000,00	10.000,00	4.000,00	0,00
consulenze connesse al programma di investimenti (Preventivo del 15.12.10 - Euroconsulting 2000 Srl)	30.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>84.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
<b>(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>				
	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>				
<b>C.1 Capannoni e fabbricati industriali</b>				
	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale capannoni e fabbricati industriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>				
Lavori di muratura per laboratorio e vano stoccaggio (Preventivo dell'11.04.11 - EDIL SAMA Srl)	27.151,00	27.151,00	27.151,24	27.151,00
<b>Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>	<b>27.151,00</b>	<b>27.151,00</b>	<b>27.151,24</b>	<b>27.151,00</b>
<b>C.3 Impianti generali</b>				
Infrastruttura di rete Wireless e nuovo sistema telefonico VoIP (Preventivo del 13.04.11- AET Service Srl)	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Antincendio a sprinkler (Preventivo del 01.04.11 - Campanella Impianti Srl)	0,00	143.000,00	143.000,00	143.000,00
Serbatoio per riserva idrica antincendio e modulo di contenimento per la stazione di pompaggio (Preventivo del 29.04.11 - Campanella Impianti Srl)	0,00	161.327,00	161.327,00	161.327,00
Illuminazione (Preventivo del 01.07.11 - De Magis Srl)	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>Totale Impianti generali</b>	<b>0,00</b>	<b>599.327,00</b>	<b>599.327,00</b>	<b>599.327,00</b>
<b>C.4 Strade, piazzali, rec.</b>				
	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Strade, piazzali, rec.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.5 Opere varie</b>				
	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Opere varie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>	<b>27.151,00</b>	<b>626.478,00</b>	<b>626.478,24</b>	<b>626.478,00</b>
<b>(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>				
<b>D.1 Macchinari</b>				
Impianto per lo stampaggio di soles con iniezione diretta su tomaia (Preventivo n. 752845A del 07.07.2011 - KLOCKNER DESMA)	1.780.899,00	1.780.899,00	1.780.899,00	1.780.899,00
Isola automatizzata per utilizzo del plasma atmosferico (Preventivo n. 752848 del 12.07.2011 - KLOCKNER DESMA)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale Macchinari</b>	<b>1.930.899,00</b>	<b>1.930.899,00</b>	<b>1.930.899,00</b>	<b>1.930.899,00</b>
<b>D.2 Impianti</b>				

	Spesa prevista	Spesa riallocata	Spesa indicata nei preventivi	Spesa ammessa
Infrastruttura di rete Wireless e nuovo sistema telefonico VoIP (Preventivo del 13.04.11- AET Service Srl)	45.000,00	0,00	0,00	0,00
Antincendio a sprinkler (Preventivo del 01.04.11 - Campanella Impianti Srl)	143.000,00	0,00	0,00	0,00
Serbatoio per riserva idrica antincendio e modulo di contenimento per la stazione di pompaggio (Preventivo del 29.04.11 - Campanella Impianti Srl)	161.327,00	0,00	0,00	0,00
Illuminazione (Preventivo del 01.07.11 - De Magis Srl)	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Impianto per lo stoccaggio e miscelazione a controllo automatico ed informatizzato dei prodotti chimici per la successiva distribuzione agli impianti di produzione. Preventivo n. 520 del 21.06.11 - CO.ME.T Srl	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Impianto di aspirazione nebbie siliciche su macchina stampaggio a iniezione su tomaia DESMA 30 stazioni. Preventivo n. 71A del 25.06.11 - B & B Engineering Sas	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale Impianti</b>	<b>1.109.327,00</b>	<b>510.000,00</b>	<b>510.000,00</b>	<b>510.000,00</b>
<b>D.3 Attrezzature</b>				
Generatore di plasma atmosferico per il trattamento nanotecnologico delle superfici dei componenti delle calzature. Preventivo n. P10-27250 del 23.06.2011 - Plasmatreat Italia Srl	41.981,00	41.981,00	41.981,81	41.981,00
Condizionatore autonomo di precisione condensato ad aria mod. JAUR 205. Preventivo n. 2744 del 03.12.10 - HiRef Spa	15.828,00	15.828,00	17.166,00	15.828,00
Dinamometro elettronico da tavolo Mod. AG/9E H 1. Preventivo n. 316 del 22.06.11 - ACQUATI GIUSEPPE Srl.	45.180,00	45.180,00	45.180,00	45.180,00
Strumentazione per laboratorio. Preventivo del 27.06.11 - GIULIANI TECNOLOGIE Srl	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Strumentazione per laboratorio. Preventivo del 24.11.10 - PFI Germany	11.277,00	11.277,00	11.277,00	11.277,00
n. 2 stampanti termiche CLH4 RFID Ready + n. 2 antenne UHF + n. 4 terminalini ATID 870. Preventivo del 21.03.11 - Carby Label Srl	16.556,00	16.556,00	16.556,00	16.556,00
Scaffalature metalliche serie Bi-Bloc. Preventivo del 27.04.11 - RBS Snc	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Shoemaster foot scanner versione USB High. Preventivo n. 347 del 04.07.11 - Torielli Spa	33.250,00	33.250,00	33.250,00	33.250,00
Antenna ponte radio + ServerWeb + Unità di backup. Preventivo del 10.05.11 - DOTLAB Srl	32.143,00	32.143,00	32.143,00	32.143,00
Confezionatrice termoretraibile semiautomatica a barra scaldante CSA101. Preventivo n. 1128_01 del 28.04.11 - COS.M.A. PACK INTERNATIONAL Srl	30.090,00	30.090,00	30.090,00	30.090,00
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>406.305,00</b>	<b>406.305,00</b>	<b>407.643,81</b>	<b>406.305,00</b>
<b>D.4 Software</b>				
Software innovativo RCS -3D Expert + import/export nel formato STL + modellazione 2D. Preventivo del 28.06.11 - STRATEGIE CAD Srl	53.226,00	53.226,00	53.226,00	53.226,00
Software di sincronizzazione dati ERP con sito web + applicativo di gestione Web Conference. Preventivo del 15-04.11 - OGGIWEB di Ruggiero Lavecchia	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Progetto per il sistema integrato RFID e BMS. Preventivo del 10.03.11 - T.I.M.E. Srl	49.500,00	49.500,00	49.500,00	31.500,00
Software "Pro Generalist Workplace" Preventivo del 10.12.10 - KOMPUTO Srl	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

	Spesa prevista	Spesa riallocata	Spesa indicata nei preventivi	Spesa ammessa
Software "Grandi Clienti" Preventivo del 13.12.10 - KOMPUTO Srl	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Software per la tracciabilità dei prodotti tramite la tecnologia RFID. Preventivo del 15.04.11 - EXPRIVIA Spa	99.000,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00
<b>Totale Software</b>	<b>254.226,00</b>	<b>254.226,00</b>	<b>254.226,00</b>	<b>236.226,00</b>
<b>D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate</b>				
	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D.6 Mezzi mobili</b>				
	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Mezzi mobili</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	<b>3.700.757,00</b>	<b>3.101.430,00</b>	<b>3.102.768,81</b>	<b>3.083.430,00</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>3.817.908,00</b>	<b>3.817.908,00</b>	<b>3.813.247,05</b>	<b>3.789.908,00</b>

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in DGR	AGEVOLAZIONI da DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RIALLOCATO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	90.000,00	36.000,00	90.000,00	90.000,00	80.000,00	32.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	280.000,00	56.000,00	27.151,00	626.478,00	626.478,00	125.295,60
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	3.548.000,00	1.419.200,00	3.700.757,00	3.101.430,00	3.083.430,00	1.233.372,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.918.000,00</b>	<b>1.511.200,00</b>	<b>3.817.908,00</b>	<b>3.817.908,00</b>	<b>3.789.908,00</b>	<b>1.390.667,60</b>

#### 4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non previsti.

## 5. Cantierabilità dell'iniziativa

### **5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa**

Sulla base della documentazione presentata, si evince che:

- a) l'iniziativa si colloca negli opifici distinti nel catasto fabbricati del comune di Barletta al foglio 108 particella 1236 sub 1, in zona per attività industriali "D" del vigente P.R.G.;
- b) la conformità urbanistica ed edilizia dei fabbricati esistenti, è attestata dalla perizia a firma dell'ing. Giuseppe Dadduzio giurata il 14/01/2011;  
Dalla predetta perizia stragiudiziale si evince che i corpi di fabbrica esistenti sono due, distinti in corpo A e corpo B; mentre il primo è occupato integralmente della società BASE PROTECTION, il secondo è occupato dalla stessa per circa il 70%, essendo la restante porzione impegnata da altra ditta;  
Gli immobili sono stati edificati in virtù della concessione edilizia n. 707/99 del 02.12.1999;
- c) gli immobili sono nella disponibilità della società BASE PROTECTION, in quanto alla stessa locati dalla società PRATIKA Srl, proprietaria, con contratti di locazione stipulati rispettivamente:
  - Corpo A: contratto del 17/06/2010 registrato a Barletta il 21/06/2010 al n. 2322 serie 3;
  - Corpo B: contratto del 12/07/2011 registrato a Barletta il 14/07/2011 al n. 3713 serie 3;
- d) per le opere edili ed impiantistiche presso il S.U.E. del Comune di Barletta è stata depositata la D.I.A. in data 13/10/2011 prot. n. 60665. I lavori, però, non potranno avere inizio sino a quando non sarà rilasciato il preventivo parere dei VV. FF. Infine per il basamento in c.a. del serbatoio per riserva idrica antincendio è necessaria l'autorizzazione sismica da parte della Provincia BAT.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, **ha immediata realizzabilità**, con le condizioni di cui alla lettera d) del precedente capoverso.

### **5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, si esprime parere favorevole vista la riduzione degli impatti ambientali associati all'investimento proposto e gli accorgimenti posti in atto dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale.

Poiché dalla documentazione fornita non si è in grado di evincere se all'interno del processo produttivo siano presenti miscele e preparati pericolosi che, per tipologia e quantitativo stoccato (isocianato, poliolo ecc.), siano ricomprese all'interno dell'allegato 1 del D.Lgs. 334/99 e ss.mm.ii., prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere conseguiti gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 334/99 e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli artt. 6, 7, 8, o fornite indicazioni in merito alla non applicabilità di tale norma.

Inoltre, sempre prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, dovranno essere acquisiti:

- autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- autorizzazione di competenza provinciale in ordine allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne ai sensi del Decreto Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21/11/2003, n. 282 della Regione Puglia, per il nuovo capannone in locazione, ed in tale sede, si dovranno proporre soluzioni che massimizzino il riuso delle acque meteoriche trattate.

Nella relazione di sostenibilità ambientale il soggetto proponente dichiara che verranno studiati e sviluppati processi produttivi e caratterizzati nuovi materiali anche in funzione dell'utilizzo di materie prime provenienti da "fonti rinnovabili e bio-compatibili" e che verranno studiate e sviluppate soluzioni multistrato per minimizzare l'uso di adesivi e solventi, non fornendo tuttavia informazioni specifiche riguardo alla tipologia di sperimentazione. Vista la peculiarità

ambientale di tali sperimentazioni, le risultanze di tali studi dovranno essere conservate sotto forma di report e rese disponibili per la fase di controllo degli investimenti.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO - FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Ufficio di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet [www.cet.arpa.puglia.it](http://www.cet.arpa.puglia.it), come da D.G.R. 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

Si auspica infine la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici delle nuove linee di produzione.

### **5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti**

Il progetto in esame si rapporta all'esigenza dell'azienda di incrementare la propria capacità produttiva e si esplicita nell'ammodernamento dell'attuale dotazione di macchinari, impianti, attrezzature e software.

### **5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità**

La società, per questa voce, ha previsto la spesa complessiva di € 90.000,00, anche se in effetti ha presentato preventivi per complessivi € 84.000,00, di cui € 4.000,00 per studi preliminari di fattibilità ed € 80.000,00 per consulenze connesse al programma di investimenti, così come rilevabile dai preventivi di spesa presentati.

Si rileva che la spesa di € 4.000,00, relativa agli studi preliminari di fattibilità non viene riconosciuta in quanto trattasi di consulenza per la redazione della "Relazione di sostenibilità ambientale", ovvero di modulistica relativa al progetto definitivo.

Infine si segnala che le somme relative agli studi preliminari di fattibilità ed alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata, secondo quanto previsto dalla circolare MAP 980902 del 23/03/2006 ed ai giustificativi di spesa presentati.

Si precisa che la spesa rientra nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile e si ritiene congrua.

### **5.5 Congruenza Suolo Aziendale**

La società per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

### **5.6 Congruenza Opere Civili**

Si chiarisce che i seguenti preventivi:

- preventivo del 13/04/11 - AET Service Srl per la realizzazione di un'infrastruttura di rete Wireless e nuovo sistema telefonico VoIP per € 45.000,00;
- preventivo del 01/04/11 - Campanella Impianti Srl per l'esecuzione dell'impianto antincendio a sprinkler per € 143.000,00;
- preventivo del 29/04/11 - Campanella Impianti Srl per la fornitura in opera di un serbatoio per riserva idrica antincendio e modulo di contenimento per la stazione di pompaggio per € 161.327,00;
- preventivo del 01/07/11 - De Magis Srl per impianto di illuminazione per € 250.000,00,

attengono ad impianti generali e non connessi al ciclo produttivo, per cui le relative voci di costo sono state stralciate dalla categoria "impianti" e riallocate tra le "opere civili".

L'analisi del computo metrico delle opere necessarie alla realizzazione del laboratorio analisi e del vano di stoccaggio ha evidenziato prezzi nella norma. Anche i preventivi per impianti tecnologici risultano congrui e quindi ammissibili.

### **5.7 Congruenza Impiantistica**

Considerato quanto specificato al punto precedente in relazione agli impianti generali, erroneamente indicati dalla società tra quelli direttamente connessi alla produzione, ed il conseguente stralcio con riallocazione tra le opere civili, la società ha indicato nella relazione generale per questo capitolo una spesa complessiva di € 3.101.430,00 relativa all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e software necessari al potenziamento dell'attività produttiva ed al miglioramento qualitativo, ponendo particolare attenzione alle problematiche ambientali. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa presentati è invece pari ad € 3.102.768,81.

Le spese accessorie (spese di trasporto, consegna, etc) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti come afferenti il bene oggetto di agevolazione.

Con riferimento al preventivo riferito all'acquisto di un sistema integrato per interfacciamento BMS con RFID (T.I.M.E. Srl) si rileva che il costo giornaliero di € 550,00 per attività di servizio e software non risulta congruo. Infatti, secondo le classificazioni di cui all'art. 3.3.5 lettera f. delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007 - 2013, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009, in relazione all'acquisizione di competenze tecniche e specialistiche, tali prestazioni sono ammissibili e rapportate al livello di esperienza nel settore specifico di consulenza, variando dal minimo di € 200,00 al massimo di € 500,00. Non avendo precise indicazioni a riguardo del livello di esperienza, il costo giornaliero viene ridotto a € 350,00 (media tra il costo massimo e minimo ammissibile per consulenze tecniche specialistiche o servizi equivalenti). Ne consegue che il costo per la voce di specie si riduce da € 49.500,00 ad € 31.500,00 (90 giorni x 350,00 €/giorno = € 31.500,00) con una riduzione di spesa ammessa di € 18.000,00.

Per quel che concerne, infine, il preventivo relativo alla realizzazione di un sistema di tracciabilità di semilavorati o prodotti finiti calzaturieri, mediante l'applicazione appropriata delle tecnologie RDIF (EXPRIVIA S.p.A.), si prevede il costo a corpo di € 99.000,00, comprendente l'installazione del sistema, i collaudi in azienda, la formazione del personale, l'assistenza all'avvio dell'esercizio, ma non si evidenziano le prestazioni giornaliere per queste attività di servizio. Pertanto, per le spese relative a tali prestazioni si precisa che in sede di rendicontazione, ai fini della ammissibilità, sarà necessario verificarne la congruità e l'avvenuta capitalizzazione.

### **5.8 Note conclusive**

La società Base Protection S.r.l., sorta nel 2007 è attiva nel settore delle calzature antinfortunistiche, dell'abbigliamento e dei dispositivi di protezione correlati alla sicurezza sui posti di lavoro.

L'investimento proposto ricerca, tra macchinari e software, soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate.

Alla luce di quanto rilevato si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma di investimenti, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

La società dichiara per l'intero investimento la somma di **€ 3.817.908,00**, accertata in **€ 3.789.908,00**.

## Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

### 6. Investimenti per progetto di Ricerca

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la congruenza tecnico - economica mediante l'assegnazione di un punteggio sulla base delle modalità indicate dall'allegato all'Avviso.

Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'innovazione del processo di produzione delle calzature per la sicurezza sul lavoro e in particolare si rivolge ad individuare soluzioni per lo sviluppo del processo produttivo delle calzature di sicurezza a basso impatto ambientale e con elevate prestazioni. Il soggetto proponente individua quattro aspetti principali che costituiscono leve competitive sul mercato specifico:

- 1) il peso della calzatura;
- 2) la flessibilità (elasticità) della calzatura;
- 3) l'impatto ambientale della produzione;
- 4) la flessibilità costruttiva e funzionale del prodotto per rispondere alla richiesta di personalizzazione del mercato.

Le innovazioni richieste negli ambiti individuati si concretizzano in quattro obiettivi generali di progetto:

- 1) il miglioramento dei componenti di protezione del piede quali l'inserito antiperforazione e il puntale di protezione delle dita;
- 2) lo sviluppo della formulazione del poliuretano e dei relativi sistemi di iniezione per l'applicazione specifica;
- 3) l'adozione di tecnologie innovative, quale l'attivazione superficiale con trattamenti al plasma, per eliminare i trattamenti meccanici e chimici;
- 4) lo sviluppo di una logistica avanzata per il rilevamento e la tracciabilità dei prodotti, la personalizzazione e la gestione delle scorte da remoto.

Al fine del perseguimento degli obiettivi generali il progetto viene articolato in nove Obiettivi Realizzativi (OR) divisi in Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS):

- OR0 (RI/SS) - Project Management;
- OR1 (RI) - Analisi di sistema: Mescole PU; Componenti di protezione; Trattamenti al plasma; Tracciabilità di prodotto; Gestione scorte da remoto; Personalizzazione prodotto.
- OR2 (RI) - Materiali innovativi e tecniche di produzione: Mescole PU.
- OR3 (RI) - Materiali innovativi e tecniche di produzione: Componenti di protezione lamina, puntale.
- OR4 (RI) - Trattamenti plasma per cardatura innovativa e trattamenti stampi.
- OR5 (RI) - Logistica avanzata: Tracciabilità di prodotto; Gestione scorte da remoto; Personalizzazione prodotto.
- OR6 (SS) - Progettazione e sviluppo prototipi: Mescole PU; Nuovi componenti di protezione (lamina, puntale); Isola di lavoro per trattamento al plasma (cardature innovative, trattamento su stampi).

- OR7 (SS) – Logistica avanzata: Tracciabilità di prodotto; Gestione scorte da remoto; Personalizzazione prodotto.
- OR8 (SS) – Integrazione nel sistema produttivo e validazione: Mescole PU; Componenti di protezione; Trattamento al plasma; Logistica avanzata.

Gli obiettivi realizzativi sono bene articolati in sotto obiettivi caratterizzati da:

- un'accurata identificazione degli obiettivi tecnici e scientifici da raggiungere;
- un'adeguata descrizione delle metodologie progettuali e sperimentali che si intende adottare;
- una sufficiente identificazione delle competenze e delle risorse strumentali e professionali necessarie;
- un'articolazione temporale efficace.

Nell'ambito del progetto emergono le attività che riguardano i trattamenti superficiali della tomaia e della suola. Obiettivi principali sono:

- 1) eliminare l'attuale cardatura chimica delle soles, realizzata mediante una alogenazione con cloro;
- 2) eliminare l'attuale cardatura meccanica delle tomaie realizzata mediante spazzolatura;
- 3) consentire un'elevata adesione della suola sulla tomaia in fase di iniezione diretta della suola;
- 4) consentire la possibilità di cardare il tomaio anche nelle zone dove sono presenti le cuciture;
- 5) ridurre lo spessore della suola permettendo di ridurre i pesi e di sviluppare nuove soluzioni stilistiche;
- 6) eliminare l'impiego di colle a base solventi.

Si intende perseguire gli obiettivi studiando e applicando sulle soles e sulle tomaie la nano strutturazione delle superfici mediante trattamenti superficiali con plasma atmosferico. Al fine di perseguire gli obiettivi si intende trasferire la tecnologia dei trattamenti superficiali con torcia al plasma attualmente impiegati nel settore *automotive*.

Il soggetto proponente sottolinea:

- la necessità di acquisire nuove conoscenze non disponibili in merito all'applicazione specifica che si intende sviluppare;
- il significativo vantaggio relativo all'impatto ambientale dei nuovi trattamenti in sostituzione delle lavorazioni tradizionali.

Nell'ambito del progetto sono bene identificati gli obiettivi qualitativi e quantitativi da perseguire, generali e per singolo OR, che identificano la validità delle innovazioni che si intende sviluppare rispetto allo stato attuale dell'azienda e costituiscono parametri di riferimento per la verifica delle attività di progetto.

### Verifica preliminare

**1. ove siano previsti costi per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR), l'acquisizione sia prevista tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione:**

Nell'ambito del progetto sono identificate le attività da sviluppare e le risorse professionali, strumentali e di consulenza necessarie per il perseguimento degli obiettivi. A fronte della identificazione delle esigenze in consulenza sono identificati i soggetti fornitori che sono:

- 1) CETMA;
- 2) Synesis;
- 3) Moma Nanotech;
- 4) Università di Bergamo.

Dalle informazioni fornite emerge che questi sono dal punto di vista tecnico e scientifico qualificati per fornire la consulenza a loro richiesta e che vantano significative esperienze, scientifiche, tecnologiche e industriali, nazionali e internazionali, nei rispettivi settori. Le offerte di consulenza formulate dai soggetti fornitori, allegate al progetto, appaiono chiare e pertinenti, rispondono alle necessità tecniche del progetto e sono formulate, sulla base di quanto è riportato ed è possibile conoscere, secondo una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato.

**2. i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto:**

Il progetto prevede l'acquisizione di attività di consulenza la cui congruenza economica è possibile valutarla sulla base:

- 1) della complessità e articolazione dei contenuti tecnici;
- 2) della esperienza e professionalità nel settore dell'Ente erogatore la consulenza;
- 3) dell'impegno temporale previsto o stimabile sulla base dei contenuti delle attività da svolgere;
- 4) della qualifica del personale necessario allo sviluppo delle attività;
- 5) del costo orario del personale in riferimento ai costi medi per qualifica e settore di ricerca;
- 6) della necessità di utilizzare attrezzature e strumentazioni specifiche.

Queste informazioni sono desumibili dal progetto.

**3. i risultati del progetto possano essere oggetto di ampia diffusione attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source* e concedibilità della maggiorazione di 15 punti percentuali (intensità massima del 75% per ricerca industriale):**

Sulla base delle informazioni fornite dalla proponente (pag 52, Cap. 8 del Progetto definitivo) i risultati del progetto saranno oggetto di ampia diffusione.

**Valutazione di congruenza tecnico – economica**

**Giudizio sulla verifica di coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata nella fase di accesso e rispetto delle eventuali prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:**

**1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):**

La proposta presenta nel complesso attività significative che comportano:

- 1) l'acquisizione di nuove conoscenze in parte non disponibili e non direttamente reperibili nella letteratura tecnica e scientifica;
- 2) l'adozione di soluzioni progettuali, scelte realizzative e approcci tecnologici non consolidati e finalizzati al miglioramento del processo e allo sviluppo di nuovi prodotti in grado di consentire alla Società di competere con un significativo vantaggio tecnologico sul mercato.

Le conoscenze potenzialmente acquisibili con il progetto risultano nuove se inquadrare nel settore specifico della produzione di calzature per la sicurezza sul lavoro. Di particolare rilevanza emergono i seguenti aspetti:

- l'acquisizione di conoscenze sistematiche nell'adozione della tecnologia del trattamento con plasma atmosferico per la nano strutturazione superficiale della tomaia e della suola;
- l'eliminazione di processi di lavorazione, quali la cardatura chimica delle soles e la cardatura meccanica delle tomaie, ad elevato impatto ambientale;
- la possibilità di sviluppare nuove soluzioni stilistiche e funzionali per il prodotto;
- la possibilità di migliorare la flessibilità del sistema produttivo;
- la possibilità di realizzare calzature di sicurezza che rispondano alle richieste del mercato in relazione alle funzionalità specifiche (flessibilità e leggerezza) proponendo nuove soluzioni progettuali e dei materiali;
- lo sviluppo di una conoscenza specifica sulle problematiche di formulazione e iniezione del PU.

Le principali soluzioni tecnologiche costituiscono innovazioni e miglioramenti sostanziali rispetto le tecnologie attualmente disponibili.

**Punteggio assegnato: 15**

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)  
Massimo 20 punti

**2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**

Il progetto viene articolato in nove Obiettivi Realizzativi divisi in attività e sotto attività. Le attività descritte nel programma appaiono coerenti per il perseguimento degli obiettivi di progetto che si presentano credibili e realizzabili. Il progetto definitivo, che risponde alle prescrizioni formulate in fase di istruttoria, descrive in modo chiaro ed esaustivo gli obiettivi intermedi e finali. L'attribuzione delle attività tra attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale appare congrua in relazione ai contenuti e alle caratteristiche delle attività da svolgere. L'articolazione delle fasi della ricerca appare efficace e congruente. La durata complessiva prevista di 24 mesi è adeguata al perseguimento dell'obiettivo generale. La distribuzione temporale proposta è valida e coerente per il perseguimento degli obiettivi finali. Gli obiettivi di progetto appaiono credibili e realizzabili sulla base delle attività che si intende svolgere. Si sottolinea che le criticità da superare sono da considerare significative in relazione all'originalità delle soluzioni che si intende adottare.

I risultati sono verificabili ex post in quanto collegati alla realizzazione di prototipi fisici e al raggiungimento di specifiche tecniche quantitative oggettive.

**Punteggio assegnato: 7,5**

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)  
Massimo 10 punti

**3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

In fase di istruttoria si è richiesto che nell'ambito della presentazione del progetto fossero particolarmente curati i seguenti aspetti:

- siano ben definiti i percorsi e le metodologie che si intendono adottare nelle attività di RI e SS al fine del perseguimento degli obiettivi di progetto. Ad esempio siano definite le metodiche sperimentali che si intendono adottare per le attività di RI quali: descrizione dell'obiettivo; identificazione delle prove; metodologia di pianificazione; metodologie per le misure; analisi dei risultati; impiego dei risultati ai fini del processo industriale.
- si chiariscano quali sono gli elementi di criticità tecnica e/o scientifica che contraddistinguono le soluzioni che si intendono adottare per il raggiungimento degli obiettivi.
- si definiscano in modo chiaro ed esaustivo i vincoli di processo e le soglie di accettabilità che discriminano la validità (tecnica ed economica) della introduzione del trattamento con plasma atmosferico.
- si racchiuda in una tabella delle valutazioni di confronto qualitative e quantitative tra le caratteristiche del processo e del prodotto attuale e quelle che si ritiene saranno conseguibili con lo sviluppo del progetto sulla base di indicatori specifici liberamente scelti.
- si descrivano nel dettaglio le attività che saranno svolte nell'ambito delle consulenze e il coordinamento che queste avranno con la proponente.

Da quanto riportato nel "Progetto definitivo" si conferma da parte della proponente l'adozione delle prescrizioni previste.

Nel complesso il progetto si presenta completo in quanto descrive adeguatamente tutti gli argomenti previsti articolandoli in obiettivi, sotto obiettivi e attività da svolgere. Sono bene identificate le competenze necessarie e la quantificazione temporale dell'impegno per il perseguimento degli obiettivi. Emerge un bilanciamento corretto tra funzioni e attività previste, oltre che di monitoraggio, per il perseguimento degli obiettivi.

**Punteggio assegnato: 10**

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)  
Massimo 20 punti

#### **4. Esemplicità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

Nel complesso la proposta presenta un potenziale innovativo significativo nell'ambito dei processi di produzione delle calzature per la sicurezza sul lavoro. Le criticità tecniche e scientifiche da affrontare e superare sono significative ma il soggetto proponente, da quanto emerge dalla documentazione presentata, è in grado, con l'ausilio delle collaborazioni previste, di sviluppare attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale per il raggiungimento degli obiettivi. Le ricadute di progetto riguardano l'impatto ambientale del processo, la qualità del prodotto e l'innovazione del prodotto in relazione alla possibilità di introdurre rilevanti innovazioni stilistiche e funzionali.

Si ritiene che i risultati di progetto possano avere una effettiva valorizzazione industriale in quanto:

- a) la proposta risulta in linea con la *mission* industriale del soggetto proponente e congrua con le strategie di sviluppo complessivo dell'azienda. Si ritiene, quindi, che le ricadute di progetto possano essere valorizzate dalla società proponente;
- b) le ricadute sono da considerare significative non essendo presenti allo stato dell'arte del settore soluzioni tecnologiche analoghe;
- c) le ricadute dei risultati di progetto si concretizzeranno nella:
  - realizzazione di due tipologie di soles mono - densità antistatiche e ad elevato isolamento elettrico;
  - realizzazione di due tipologie di soles bi - densità antistatiche e ad elevato isolamento elettrico;
  - riduzione dei tempi di produzione dell'8-10%;
  - possibilità di consentire la lavorazione contemporanea sulla linea di produzione di tre tipologie di prodotto rispetto l'attuale singolo prodotto;
  - riduzione dei costi di produzione del 3-5%.

#### **Punteggio assegnato: 7,5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)*

*Massimo 10 punti*

#### **5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

Da quanto riportato nel progetto sugli obiettivi e le attività da svolgere e dalla descrizione della società proponente e dei consulenti scientifici e industriali appare una buona coerenza tra l'ambito tecnologico della proposta, le attività tecniche e la produzione scientifica del gruppo di ricerca nel suo insieme. Si rileva inoltre una attitudine alla collaborazione strutturata nell'ambito della ricerca industriale tra le unità di ricerca pubbliche e private.

#### **Punteggio assegnato: 7,5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)*

*Massimo 10 punti*

#### **6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):**

*Quantità delle risorse impiegate*

*Impegno del personale*

Il numero di dipendenti dell'azienda è di 21,21 unità (pag. 23 scheda tecnica) di cui 1 dirigente, 15,42 impiegati e 5,79 operai. Le unità di personale destinate al progetto sono 16 di cui 12 impiegati e 4 operai (pag. 35 Progetto definitivo). L'impegno di personale proposto dall'azienda (pag. 38 del Progetto definitivo) è di 275,8 mesiuomo (165,5 mesiuomo per attività di RI e 110,3 mesiuomo per attività di SS).

L'impegno medio mensile, per la durata del progetto di 24 mesi, è pari a 11,49 persone/mese distribuite su 16 unità di personale per un grado di saturazione medio mensile del 71,8%.

L'impegno proposto si ritiene elevato considerando:

- 1) le attività da svolgere;
- 2) la qualifica e le competenze del personale;
- 3) la presenza di altri progetti di ricerca attivi;
- 4) la qualità e la quantità delle consulenze previste;
- 5) un grado di saturazione del 54,7% sul progetto del personale complessivo dell'azienda, valore che può influire sulle normali attività aziendali.

Pertanto, si ritiene congruo un impegno del personale complessivo di 140 mesixuomo (90 mesixuomo per attività di RI e 50 mesixuomo per attività di SS).

L'impegno medio mensile, per la durata del progetto di 24 mesi, è così pari a 2,83 persone/mese distribuite su 16 unità di personale per un grado di saturazione medio mensile pari al 36,4%.

Si osserva che a pag. 33 del progetto si dichiarano 19 unità di personale impegnato di cui due unità di nuova assunzione. Anche assumendo questo dato, non coerente con le imputazioni indicate a pag. 35 del Progetto definitivo, l'impegno e il livello di saturazione sarebbero da considerare eccessivi.

#### *Consulenze di ricerca*

Le consulenze di ricerca sono impegnate nel complesso per 97,2 mesixpersona (60,4 mesixpersona per attività di RI e 36,8 mesixpersona per attività di SS) su tutte le attività di progetto.

L'impegno medio complessivo sulla durata del progetto, di 24 mesi, è di 4,05 unità di persone/mese di consulenza. Si ritiene il valore eccessivo in relazione agli obiettivi da perseguire e alle attività da svolgere.

Nel dettaglio:

- CETMA: Si prevede un costo di € 173.000,00 per attività di RI e di € 122.000,00 per attività di SS. Il costo orario considerato dalla consulente è di 69 Euro/ora pari ad un impegno orario di 2.507 ore per attività di RI e di 1.768 ore per attività di SS. Il costo orario non è congruo secondo le indicazioni dell'Avviso e si modifica in 500 Euro/giorno pari a 62,5 Euro/ora. In relazione alle attività da svolgere, alle caratteristiche delle consulenze da fornire, riportata nella offerta, e alla sovrapposizione di alcune attività con gli altri consulenti, si ritiene congruo un impegno di 1.500 ore per le attività di RI e di 1.000 ore per le attività di SS per un costo di € 93.750,00 per le attività di RI e di € 62.500,00 per le attività di SS;
- Synesis: Si prevede un costo di € 100.000,00 per attività di RI e di € 70.000,00 per attività di SS. Il costo orario considerato dalla consulente è di 50 Euro/ora, ritenuto congruo, pari ad un impegno orario di 2.000 ore per attività di RI e di 1.400 ore per attività di SS. In relazione alle attività da svolgere, alle caratteristiche delle consulenze da fornire e alla sovrapposizione di alcune attività con gli altri consulenti, si ritiene congruo un impegno di 1.300 ore per le attività di RI e di 800 ore per le attività di SS per un costo di € 65.000,00 per le attività di RI e di € 40.000,00 per le attività di SS;
- Università di Bergamo: Si prevede un costo di € 47.000,00 per attività di RI e di € 8.000,00 per attività di SS. Il costo orario considerato dalla consulente è di 25 Euro/ora, ritenuto congruo, pari ad un impegno orario di 1.880 ore per attività di RI e di 320 ore per attività di SS. L'impegno e il costo sono pertinenti e congrui;
- Moma Nanotech: Si prevede un costo di € 30.000,00 per attività di RI e di € 30.000,00 per attività di SS. Il costo orario considerato dalla consulente è di 50 Euro/ora (400,00 Euro/giorno), ritenuto congruo, pari ad un impegno orario di 600 ore per attività di RI e di 600 ore per attività di SS. L'impegno e il costo sono pertinenti e congrui;
- Ing. De Luca: Si prevede un costo di € 50.000,00 per attività di RI e di € 35.000,00 per attività di SS. Il costo orario considerato dal consulente è di 56,25 Euro/ora (450 Euro/giorno), ritenuto congruo, pari ad un impegno orario di 889 ore per attività di RI e di 622 ore per attività di SS. In relazione alle attività da svolgere, alle caratteristiche delle consulenze da fornire e alla sovrapposizione di alcune attività con gli altri consulenti si ritiene congruo un impegno di 500 ore per le attività di RI e di 300 ore per le attività di SS per un costo di € 28.125,00 per le attività di RI e di € 16.875,00 per le attività di SS;

- Ing. Mucciaccia: Si prevede un costo di € 50.000,00 per attività di RI e di € 35.000,00 per attività di SS. Il costo orario considerato dal consulente è di 56,25 Euro/ora (450 Euro/giorno), ritenuto congruo, pari ad un impegno orario di 889 ore per attività di RI e di 622 ore per attività di SS. In relazione alle attività da svolgere, alle caratteristiche delle consulenze da fornire e alla sovrapposizione di alcune attività con gli altri consulenti si ritiene congruo un impegno di 500 ore per le attività di RI e di 300 ore per le attività di SS per un costo di € 28.125,00 per le attività di RI e di € 16.875,00 per le attività di SS.

Nel complesso si ritengono congrui un impegno orario delle consulenze di 6.280 ore per attività di RI e di 3.320 ore per attività di SS. Il costo complessivo congruo delle consulenze è di € 292.000,00 per le attività di RI e di € 174.250,00 per le attività di SS.

#### *Modello organizzativo*

L'organizzazione e la gestione delle attività di progetto prevede un'attività di coordinamento che si svilupperà per tutta la durata e che viene focalizzata nell'ambito dell'OR0. Saranno verificate:

- esecuzione delle attività e rispetto dei tempi;
- raggiungimento degli obiettivi;
- indipendenza delle attività tecniche da quelle gestionali;
- monitoraggio dei risultati intermedi;
- gestione rapporti partner e consulenti;
- procedure e modalità di divulgazione dei risultati.

Il modello proposto appare adeguato allo sviluppo efficace del progetto per il perseguimento degli obiettivi.

Il gruppo di ricerca vede impegnati oltre che la Società proponente i seguenti soggetti:

- Il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Bergamo che sarà impegnato con i suoi laboratori per lo studio e lo sviluppo di macchine per il trattamento superficiale mediante plasma;
- La società Moma Nanotech che opera nel settore dei rivestimenti sottili nano tecnologici applicati alla produzione industriale. Opera con un laboratorio per le applicazioni industriali delle nanotecnologie in grado di effettuare campionature industriali, trattamenti conto terzi e ricerche su nuovi processi;
- Il consorzio europeo pubblico/privato Synesis costituito da PMI italiane e tedesche e da Istituti di ricerca (CNR e Fraunhofer Gesellschaft). Opera nell'ambito del trasferimento tecnologico;
- Il consorzio CETMA che si configura come organismo di ricerca applicata sui materiali avanzati e sulle relative tecnologie di lavorazione oltre che sulle tecniche e i metodi innovativi di design, progettazione e produzione.

Nel complesso la qualità della compagine e le infrastrutture disponibili sono adeguate allo sviluppo del progetto e al perseguimento degli obiettivi.

#### **Punteggio assegnato: 5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)  
Massimo 10 punti*

#### **Eventuale richiesta di integrazioni**

Nessuna

#### **Giudizio finale complessivo**

La proposta presenta nel complesso attività significative che comportano:

- 1) l'acquisizione di nuove conoscenze in parte non disponibili e non direttamente reperibili nella letteratura tecnica e scientifica;
- 2) l'adozione di soluzioni progettuali, scelte realizzative e approcci tecnologici non consolidati e finalizzati al miglioramento del processo e allo sviluppo di nuovi prodotti in

grado di consentire alla società di competere con un significativo vantaggio tecnologico sul mercato.

Le conoscenze potenzialmente acquisibili con il progetto risultano nuove se inquadrare nel settore specifico della produzione di calzature per la sicurezza sul lavoro. Di particolare rilevanza emergono i seguenti aspetti:

- 1) l'acquisizione di conoscenze sistematiche nella adozione della tecnologia del trattamento con plasma atmosferico per la nano strutturazione superficiale della tomaia e della suola;
- 2) l'eliminazione di processi di lavorazione, quali la cardatura chimica delle soles e la cardatura meccanica delle tomaie, ad elevato impatto ambientale;
- 3) la possibilità di sviluppare nuove soluzioni stilistiche e funzionali per il prodotto;
- 4) la possibilità di migliorare la flessibilità del sistema produttivo;
- 5) la possibilità di realizzare calzature di sicurezza che rispondano alle richieste del mercato in relazione alle funzionalità specifiche (flessibilità e leggerezza) proponendo nuove soluzioni progettuali e dei materiali;
- 6) lo sviluppo di una conoscenza specifica sulle problematiche di formulazione e iniezione del PU.

L'articolazione delle fasi della ricerca appare efficace e congruente. La durata complessiva prevista di 24 mesi è adeguata al perseguimento dell'obiettivo generale. La distribuzione temporale proposta è valida e coerente per il perseguimento degli obiettivi finali.

Gli obiettivi di progetto appaiono credibili e realizzabili sulla base delle attività che si intendono svolgere. Si sottolinea che le criticità da superare sono da considerare significative in relazione alla originalità delle soluzioni che si intendono adottare. I risultati sono verificabili *ex post* in quanto collegati alla realizzazione di prototipi fisici e al raggiungimento di specifiche tecniche quantitative oggettive.

#### **PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5**

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

#### **Dettaglio delle spese proposte:**

<b>SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>				
<b>SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Spese dichiarate dal proponente</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore</b>	<b>Agevolazioni Concedibili</b>
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Impegno di personale previsto per 165,5 mesiuomo	600.000,00	326.284,00	244.713,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Supporto alla proponente fornito da CETMA, Università di Bergamo, professionisti e Società.	450.000,00	292.000,00	219.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di funzionamento aziendale	180.000,00	105.000,00	78.750,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali di consumo per attività di ricerca e altri costi in relazione alle attività da svolgere, testing	50.000,00	30.000,00	22.500,00
<b>Totale spese per ricerca industriale</b>		<b>1.280.000,00</b>	<b>753.284,00</b>	<b>564.963,00</b>

<b>SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Spese dichiarate dal proponente</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore</b>	<b>Agevolazioni Concedibili</b>
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Impegno di personale di 110,3 mesixuomo	400.000,00	181.324,00	63.463,40
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Supporto alla proponente fornito da CETMA, Università di Bergamo e professionisti e Società.	300.000,00	174.250,00	60.987,50
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di funzionamento aziendale	120.000,00	62.000,00	21.700,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali di consumo per attività di ricerca e altri costi in relazione alle attività da svolgere, testing	30.000,00	16.000,00	5.600,00
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>		<b>850.000,00</b>	<b>433.574,00</b>	<b>151.750,90</b>
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		<b>2.130.000,00</b>	<b>1.186.858,00</b>	<b>716.713,90</b>

In relazione alle decurtazioni effettuate in relazione alla congruità dei costi, si segnala che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientrano nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 21 c.2 del Regolamento).

Infine si segnala che sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente (pag 52, Cap. 8 del progetto definitivo) e tenuto conto del favorevole parere del docente si riconosce una maggiorazione dell'agevolazione di 15 punti percentuali sulla Ricerca Industriale in quanto il progetto sarà oggetto di ampia diffusione attraverso pubblicazioni scientifiche e partecipazioni a convegni dedicati e di rilevanza europea.

## Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

### 7. Investimenti in Servizi di consulenza

Il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere e l'acquisizione della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili in sede di progetto di massima.

La Base Protection S.r.l., contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e s.m.i. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

#### **AMBITO "INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA"**

##### **Programmi di Internazionalizzazione**

La Base Protection S.r.l. intende avvalersi di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale pari a 12 mesi (01/01/2012 - 31/12/2012), finalizzati a rafforzare la propria presenza nei mercati esteri e cercare di conquistare nicchie di mercato lanciando la "scarpa da lavoro defaticante e più leggera del mercato".

L'attività di consulenza a valere sul programma di internazionalizzazione, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di tre tipologie di interventi:

- 1) consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione da realizzarsi all'estero;
- 2) consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico - finanziaria, fiscale, legale, contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero;
- 3) consulenza specialistica finalizzata a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio all'impresa oltre al monitoraggio del programma di internazionalizzazione.

Il soggetto proponente nel formulario ripresentato in seguito alla richiesta di integrazioni ed acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO\_158/10369 del 19/10/2011, indica quali fornitori dei tre interventi, ognuno per le parti di propria competenza, le seguenti imprese:

- Frost & Sullivan;
- Euro Consulting 2000 S.r.l.;
- Studio Legale Internazionale Iacovazzi.

I risultati attesi che la Base Protection intende conseguire, così come indicato nel formulario, consistono in:

- 1) report dettagliati come indicati nel file di power point allegato al progetto definitivo;
- 2) una relazione di sintesi con i principali dati riscontrati e le soluzioni di sviluppo suggerite da Frost & Sullivan su misura per la società proponente;
- 3) i fattori critici di successo;
- 4) data book in excel.

Il soggetto proponente in riferimento alla consulenza della società **Frost & Sullivan** ha presentato un preventivo/proposta di n. 69 pagine, datata 21/06/2011, contenente un dettagliata descrizione delle attività proposte dalla società e comprensive di azioni sia di internazionalizzazione che di marketing internazionale. Il costo complessivo del suddetto

preventivo è pari ad € 146.400,00 di cui € 119.250,00 nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione, così come dettagliato nell'allegato I5 del formulario in cui vengono riportate le giornate suddivise per livelli e corrispondenti a quanto indicato nel formulario nelle varie fasi di attività delle aree di intervento. In particolare per lo svolgimento delle attività previste si propongono n. 53 gg. per i I Livelli, n. 63 gg. per il II Livello, n. 164 gg. per i III Livelli e n. 117 gg. per i IV Livelli. L'allegato I4 del formulario riepiloga i consulenti di cui la Frost & Sullivan si avvarrà per l'esecuzione di quanto indicato nel preventivo ed in particolare:

- Esperti di I Livello: Sanjiv Bhaskar, Elisabeth Thundow;
- Esperti di II Livello: Brian Balmer;
- Esperti di III Livello: Alessandra Lancellotti, Arden Dai, Vivian Chen;
- Esperti di IV Livello: Alex Zhang, Chris Qin.

Il preventivo della Frost & Sullivan riporta una scheda cd. "Team Member Biographies" per ciascun consulente sopra elencato. Da una verifica effettuata sulle informazioni di ciascun consulente si è riscontrata la correttezza del livello di esperienza attribuita.

Pertanto alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione delle tariffe corrispondenti ai vari livelli si riscontra un costo pari a:

- € 26.500,00 per il I Livello (€ 500,00 \* 53 gg.);
- € 28.350,00 per il II Livello (€ 450,00 \* 63 gg.);
- € 41.000,00 per il III Livello (€ 250,00 \* 164 gg.);
- € 23.400,00 per il IV Livello (€ 200,00 \* 117 gg.);

per un totale complessivo di € 119.250,00, interamente riconosciuto.

Il soggetto proponente in riferimento alla consulenza della società **Euro Consulting 2000 S.r.l.** ha presentato un preventivo, acquisito in sede di progetto definitivo, contenente una descrizione delle attività proposte dalla società per un importo pari ad € 15.000,00, così come dettagliato nell'allegato I5 del formulario in cui vengono riportate le giornate suddivise per livelli e corrispondenti a quanto indicato nel formulario nelle varie fasi di attività delle aree di intervento. In particolare per lo svolgimento delle attività previste si propongono n. 14 gg. per il I Livello e n. 17 gg. per il II Livello. L'allegato I4 del formulario riepiloga i consulenti di cui la Euro Consulting 2000 S.r.l. si avvarrà per l'esecuzione di quanto indicato nel preventivo ed in particolare:

- Esperto di I Livello: Edoardo Consoli;
- Esperto di II Livello: Francesca Napoletano.

I curricula vitae, allegati al progetto definitivo, confermano la correttezza del livello di esperienza attribuita ai consulenti sopra riportati.

Alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione delle tariffe corrispondenti ai vari livelli si riscontra un costo pari a:

- € 7.000,00 per il I Livello (€ 500,00 \* 14 gg.);
- € 7.650,00 per il II Livello (€ 450,00 \* 17 gg.);

per un totale complessivo di € 14.650,00. Pertanto, rispetto alla spesa proposta, pari ad € 15.000,00, si riconosce l'importo di € 14.650,00.

Il soggetto proponente in riferimento alla consulenza dello **Studio Legale Avv. Vincenzo Iacovazzi** ha presentato una proposta economica con una descrizione dettagliata dell'intervento consulenziale da svolgere per un importo pari ad € 20.000,00, così come dettagliato nell'allegato I5 del formulario in cui vengono riportate le giornate suddivise per livelli e corrispondenti a quanto indicato nel formulario nelle varie fasi di attività delle aree di intervento. In particolare per lo svolgimento delle attività previste si propongono n. 40 gg. per il I Livello (Avv. Vincenzo Iacovazzi - riportato anche nell'allegato I4).

Il curriculum vitae, allegato al progetto definitivo, conferma la correttezza del livello di esperienza attribuita al professionista.

Alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione della tariffa corrispondente al livello si riscontra un costo pari ad € 20.000,00 - I Livello (€ 500,00 \* 40 gg.), interamente riconosciuto.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	56.800,00	56.450,00	28.225,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	53.150,00	53.150,00	26.575,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	43.950,00	43.950,00	21.975,00
<b>Totale</b>	<b>153.900,00</b>	<b>153.550,00</b>	<b>76.775,00</b>

### Programmi di Marketing Internazionale

La Base Protection S.r.l. intende avvalersi di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale pari a 12 mesi (01/01/2012 - 31/12/2012), finalizzati a conoscere i partner da coinvolgere nel processo di internazionalizzazione, individuare il più efficiente meccanismo di attuazione delle leve di marketing in ciascun paese *target*. rafforzare la propria presenza nei mercati esteri e cercare di conquistare nicchie di mercato lanciando la "scarpa da lavoro defaticante e più leggera del mercato".

L'attività di consulenza a valere sul Marketing Internazionale, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di tre tipologie di interventi:

- 1) Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri;
- 2) Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati;
- 3) consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri;
- 4) progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione.

Il soggetto proponente nel formulario ripresentato in seguito alla richiesta di integrazioni ed acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO\_158/10369 del 19/10/2011, indica quali fornitori dei quattro interventi, ognuno per le parti di propria competenza, le seguenti imprese:

- Frost & Sullivan;
- Euro Consulting 2000 S.r.l.

I risultati attesi che la Base Protection intende conseguire, così come indicato nel formulario, consistono nell'acquisizione del piano di marketing strategico ed operativo che guidi il processo di internazionalizzazione nei paesi individuati.

Il soggetto proponente in riferimento alla consulenza della società **Frost & Sullivan** ha presentato un preventivo/proposta di n. 69 pagine, datata 21/06/2011, contenente una dettagliata descrizione delle attività proposte dalla società e comprensive di azioni sia di internazionalizzazione che di marketing internazionale. Il costo complessivo del suddetto preventivo è pari ad € 146.400,00 di cui € 27.150,00 nell'ambito del Marketing Internazionale, così come dettagliato nell'allegato I5 del formulario in cui vengono riportate le giornate suddivise per livelli e corrispondenti a quanto indicato nel formulario nelle varie fasi di attività delle aree di intervento. In particolare per lo svolgimento delle attività previste si propongono n. 12 gg. per i I Livelli, n. 30 gg. per il II Livello, n. 17 gg. per i III Livelli e n. 17 gg. per i IV

Livelli. L'allegato I4 del formulario riepiloga i consulenti di cui la Frost & Sullivan si avvarrà per l'esecuzione di quanto indicato nel preventivo ed in particolare:

- Esperti di I Livello: Sanjiv Bhaskar, Elisabeth Thundow;
- Esperti di II Livello: Brian Balmer;
- Esperti di III Livello: Alessandra Lancellotti, Arden Dai, Vivian Chen;
- Esperti di IV Livello: Alex Zhang, Chris Qin.

Il preventivo della Frost & Sullivan riporta una scheda cd. "Team Member Biographies" per ciascun consulente sopra elencato. Da una verifica effettuata sulle informazioni di ciascun consulente si è riscontrata la correttezza del livello di esperienza attribuita.

Pertanto alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione delle tariffe corrispondenti ai vari livelli si riscontra un costo pari a:

- € 6.000,00 per il I Livello (€ 500,00 \* 12 gg.);
- € 13.500,00 per il II Livello (€ 450,00 \* 30 gg.);
- € 4.250,00 per il III Livello (€ 250,00 \* 17 gg.);
- € 3.400,00 per il IV Livello (€ 200,00 \* 17 gg.);

per un totale complessivo di € 27.150,00, interamente riconosciuto.

Il soggetto proponente in riferimento alla consulenza della società **Euro Consulting 2000 S.r.l.** ha presentato un preventivo, datato 10/06/2011, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO\_158/10369 del 19/10/2011, contenente una descrizione delle attività proposte dalla società per un importo pari ad € 25.000,00, così come dettagliato nell'allegato I5 del formulario in cui vengono riportate le giornate suddivise per livelli e corrispondenti a quanto indicato nel formulario nelle varie fasi di attività delle aree di intervento. In particolare per lo svolgimento delle attività previste si propongono n. 16 gg. per il I Livello e n. 40 gg. per il II Livello. Si segnala, in riferimento alle giornate relative al II Livello, un disallineamento tra quelle riportate nel preventivo (n. 38) e quelle riportate nell'allegato I5 (n. 40). Pertanto si tiene conto delle giornate (n. 38) indicate nel preventivo.

L'allegato I4 del formulario riepiloga i consulenti di cui la Euro Consulting 2000 S.r.l. si avvarrà per l'esecuzione di quanto indicato nel preventivo ed in particolare:

- Esperto di I Livello: Edoardo Consoli;
- Esperto di II Livello: Francesca Napoletano.

I curricula vitae, allegati al progetto definitivo, confermano la correttezza del livello di esperienza attribuita ai consulenti sopra riportati.

Alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione delle tariffe corrispondenti ai vari livelli si riscontra un costo pari a:

- € 8.000,00 per il I Livello (€ 500,00 \* 16 gg.);
- € 17.100,00 per il II Livello (€ 450,00 \* 38 gg.);

per un totale complessivo di € 25.100,00.

Pertanto, tenuto conto che tale importo è superiore a quanto richiesto con il preventivo sopra citato, si riconosce la spesa di € 25.000,00, coincidente con quanto proposto.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	20.350,00	20.350,00	10.175,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	17.450,00	17.450,00	8.725,00
Consulenza specialistica l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	6.750,00	6.750,00	3.375,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	7.600,00	7.600,00	3.800,00
<b>Totale</b>	<b>52.150,00</b>	<b>52.150,00</b>	<b>26.075,00</b>

**Partecipazione a Fiere**

Il soggetto proponente coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione alla manifestazione fieristica "A+A" che si terrà a Duesseldorf - Germania nel mese di Novembre 2013.

Dal formulario presentato in sede di progetto definitivo il soggetto proponente preventiva una spesa di € 104.180,00 (preventivo del 23/06/2011 della Top Stand S.n.c. per € 87.400,00 e preventivo del 01/06/2011 della Messe Dusseldorf per € 16.780,00).

Dal formulario si evince una durata di 3 mesi delle attività di consulenza, in particolare da settembre 2013 a novembre 2013, con l'allestimento dello stand per € 87.400,00 e la locazione dello stand per € 16.780,00.

Si precisa che nell'ambito della Partecipazione a Fiere sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti per servizi di locazione, allestimento e gestione dello stand, così come previsto dall'art. 30 c. 7 del Regolamento regionale n. 09/08 e smi.

Pertanto la spesa relativa ai servizi di consulenza viene interamente riconosciuta in quanto riferita a spese ammissibili dal Regolamento.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	0,00	0,00	0,00
Altro (allestimento e locazione dello stand)	104.180,00	104.180,00	52.090,00
<b>Totale</b>	<b>104.180,00</b>	<b>104.180,00</b>	<b>52.090,00</b>

**AMBITO "AMBIENTE"****Certificazione ISO 14001**

La Base Protection S.r.l. intende avvalersi di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale pari a 12 mesi (01/01/2012 - 31/12/2012), finalizzati all'acquisizione della Certificazione UNI EN ISO 14001.

L'attività di consulenza riferita all'acquisizione della Certificazione ISO, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di quattro tipologie di interventi:

- 1) Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 con parallela formazione del personale interno;
- 2) Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione;
- 3) Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione;
- 4) Altro: DNV - Verifica documentale e verifica iniziale primo rilascio.

Il soggetto proponente nel formulario ripresentato in seguito alla richiesta di integrazioni ed acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO\_158/10369 del 19/10/2011, indica quali fornitori dei quattro interventi, ognuno per le parti di propria competenza, le seguenti imprese:

- Valente Consulting S.a.s. di Valente Damiano;
- Det Norske Veritas Italia S.r.l.

I risultati attesi che la Base Protection intende conseguire, così come indicato nel formulario, consistono nell'acquisizione della Certificazione UNI EN ISO 14001, riduzione della produzione di rifiuti, adempimento delle normative ambientali, prevenzione di qualsiasi forma di inquinamento.

Il soggetto proponente in riferimento alla consulenza della **Valente Consulting S.a.s. di Valente Damiano** ha presentato un preventivo, datato 27/06/2011, con una descrizione dettagliata dell'intervento consulenziale da svolgere per un importo pari ad € 22.500,00, così come dettagliato nel formulario.

In particolare per lo svolgimento delle attività previste si propongono n. 50 gg. interamente svolte dal consulente Damiano Valente - II Livello.

Il curriculum vitae, allegato al progetto definitivo, conferma la correttezza del livello di esperienza attribuita al professionista.

Alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione della tariffa corrispondente al livello si riscontra un costo pari ad € 22.500,00 - II Livello (€ 450,00 \* 50 gg.), interamente riconosciuto.

Si riscontra inoltre la coerenza del numero di giornate (n. 4) dedicate alla formazione del personale con quanto stabilito dalla lettera a) comma 6) dell'art. 30 del Regolamento, pertanto entro il limite del 20% dell'investimento complessivo.

Il soggetto proponente in riferimento alle attività della **Det Norske Veritas Italia S.r.l.** ha presentato un preventivo, datato 23/06/2011, con una descrizione dettagliata dell'intervento da svolgere di importo pari ad € 8.260,00, richiesto a finanziamento per € 3.540,00 (attività di verifica documentale, visita preliminare e verifica ispettiva iniziale), così come riportato nel formulario.

In particolare per lo svolgimento delle attività previste il soggetto proponente preventiva il seguente impegno di valutatori/certificatori:

- n. 7 gg. svolte da un certificatore di II Livello;
- n. 2 gg. svolte da un certificatore di III Livello.

Alla luce delle informazioni relative alla Det Norske Veritas Italia S.r.l., tenuto conto dei curricula forniti - Roberto Colucci e Antonio Miccolis - entrambi di I livello e rilevato che trattasi di un ente accreditato per la certificazione dei sistemi di gestione aziendale per qualità, ambiente, sicurezza e certificazione di prodotto, si ritiene di poter riconoscere interamente la spesa proposta (€ 3.540,00) in quanto rientranti nell'ambito di quanto risultante dall'applicazione delle tariffe massime corrispondenti ai profili proposti (€ 4.500,00 pari a n. 9 gg. \* 500,00).

Infine si rammenta che in sede di rendicontazione della spesa sarà comunque necessario verificare il profilo degli esperti che effettueranno materialmente la verifica ispettiva.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	19.350,00	19.350,00	9.675,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	1.800,00	1.800,00	900,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	1.350,00	1.350,00	675,00
Altro: Verifica ispettiva di Terza Parte	3.540,00	3.540,00	1.770,00
<b>Costo Totale</b>	<b>26.040,00</b>	<b>26.040,00</b>	<b>13.020,00</b>

#### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

SERVIZI DI CONSULENZA	SPESE PROPOSTE	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
INTERNAZIONALIZZAZIONE	153.900,00	153.550,00	76.775,00
MARKETING INTERNAZIONALE	52.150,00	52.150,00	26.075,00
CERTIFICAZIONE ISO 14001	26.040,00	26.040,00	13.020,00
PARTECIPAZIONE A FIERE	104.180,00	104.180,00	52.090,00
<b>Totale</b>	<b>336.270,00</b>	<b>335.920,00</b>	<b>167.960,00</b>

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che, la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Base Protection S.r.l.

## 8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato pari ad € 10.193.901,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa:

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
61,2	21.155.000,00	21.806.000,00

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento alla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, presentata in sede di progetto definitivo e con il dato aggiornato al 31/12/2010. Dalla scheda appare una dimensione complessiva pari a quella indicata nella tabella e così composta (Base Protection ULA 2010 n. 21,2, Fatturato € 10.193.901,00, Totale di Bilancio € 7.713.000,00, Fegemu S.A. ULA 2010 n. 40, Fatturato € 10.961.000,00, Totale di Bilancio € 14.072.000,00, Base S.r.l. in liquidazione ULA 2010 n. 0, Fatturato € 0,00, Totale di Bilancio € 21.000,00).

### 8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico, così come di seguito riportato:

(C)	2008	2009	2010	A regime (2014)
Fatturato	5.422.178,00	6.978.481,00	10.193.901,00	17.200.000,00
Valore della produzione	5.596.019,00	7.108.360,00	10.674.368,00	17.930.620,00
Margine Operativo Lordo	283.920,00	443.660,00	1.038.624,00	2.388.770,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	283.920,00	443.660,00	1.038.624,00	2.388.770,00
Utile d'esercizio	(89.717,00)	54.407,00	440.162,00	605.490,00

### 8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede l'apporto di mezzi propri e il finanziamento a m/l termine, così come già stabilito in sede di progetto di massima, in cui si dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 6.668.000,00 mediante apporto di mezzi propri per € 1.310.000,00, finanziamento a m/l termine per € 2.500.000,00 ed agevolazioni per € 2.947.200,00. In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Base Protection S.r.l. propone il seguente piano di copertura finanziaria:

<b>INVESTIMENTI PROPOSTI</b>	<b>€ 6.264.528,81</b>
Apporto mezzi propri	€ 1.000.000,00
Finanziamento a m/l termine	€ 2.500.000,00
Agevolazioni richieste	€ 2.946.400,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>€ 6.446.400,00</b>

In seguito alla richiesta di documentazione attestante l'impegno all'apporto di mezzi propri a favore del programma di investimenti, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/10369 del 19/10/2011, ha acquisito:

- 1) copia conforme del verbale di assemblea straordinaria, datato 14/09/2011, deliberante tra i vari punti l'aumento di capitale sociale che passa da € 100.000,00 ad € 1.100.000,00;
- 2) copia conforme del verbale di assemblea ordinaria, datato 12/10/2011, deliberante l'impegno dei soci a vincolare l'aumento di capitale sociale di € 1.000.000,00 a favore del programma di investimenti "Tit. V PIA Ricerca Regione Puglia - DGR 825 del 6/05/2011";
- 3) copia conforme della lettera, datata 12/10/2011, della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di Barletta con cui si comunica di aver deliberato in data 07 e 12 ottobre 2011, n. 2 finanziamenti a medio e lungo termine rispettivamente pari ad € 1.400.000,00 ed € 1.100.000,00 a copertura del fabbisogno finanziario necessario al programma di investimenti PIA.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

<b>IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA</b>	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>€ 5.312.686,00</b>
agevolazione	€ 2.275.341,50
Apporto mezzi propri (Verbale del 12/10/2011)	€ 1.000.000,00
Finanziamento a m/l termine	€ 2.500.000,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€ 5.775.341,50</b>
<b>Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili</b>	<b>65,88%</b>

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e smi, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

## **9. Coerenza e completezza del business plan**

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato è definito in tutti i suoi aspetti.

## **10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata**

### **10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto**

Il soggetto proponente, nell'ambito del progetto definitivo, dichiara di operare nel settore dei "dispositivi di protezione individuale D.P.I." con impegno principalmente nelle attività di progettazione, ricerca, sviluppo e design delle calzature di sicurezza e dei relativi componenti. In particolare, l'impresa evidenzia che dalla sua costituzione ad oggi ha interessato il mercato di riferimento attraverso due innovativi brevetti:

- la suola defaticante AIRTECH con TPU - SKIN;
- il sistema di drenaggio del sudore con ricircolo dell'aria DRY'n'AIR.

Il sistema AIRTECH con TPU - SKIN include la seguente innovazione: riduzione a pochi micron del battistrada (la parte più pesante della suola) rendendola maggiormente flessibile. Inoltre con l'aumento dell'intersuola è stato possibile creare uno strato soffice ricco di microcelle di aria che assolvono alla funzione di assorbire l'energia d'impatto prodotta dal movimento di deambulazione.

Il sistema DRY'n'AIR è rappresentato da un plantare composto da un sistema combinato di canali e fori che favoriscono la circolazione dell'aria anche sotto il piede dove, normalmente, c'è la massima sudorazione. In tal modo il piede resta asciutto anche quando si è in presenza della lamina antiperforazione che sigilla maggiormente la suola.

Il raggiungimento degli obiettivi del presente programma di investimenti quali:

- l'internalizzazione di parte del processo produttivo;
- l'analisi e l'implementazione di nuovi processi produttivi con innovativa tecnologia sostenibile;
- la penetrazione di nuovi mercati emergenti

consentirà, a detta dell'impresa, un miglioramento delle attività produttive con un significativo miglioramento in considerazione dell'ottimizzazione del processo nonché un miglioramento del prodotto grazie alla ricerca che si andrà a realizzare.

La Base Protection dichiara che l'attuazione del presente programma di investimenti porterà nell'anno a regime ad un potenziamento quali - quantitativo delle attività produttive nonché delle relative strutture esistenti.

### **10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato**

La Base Protection S.r.l. intende procedere alla creazione di nuova occupazione dotata di idonea specializzazione al fine dell'espletamento delle attività da svolgere.

La società in sede di progetto definitivo ed in seguito alle integrazioni fornite dichiara che l'incremento occupazionale interesserà le seguenti aree/attività professionali:

- ricerca & sviluppo;
- magazzino;
- programmatore;
- qualità e controllo prodotti;
- acquisti;
- modelliera e ufficio tecnico;
- area produttiva.

Il soggetto proponente, tenuto conto delle aree di attività coinvolte, presuppone un livello di qualificazione medio alto del nuovo personale da impiegare.

In particolare le figure professionali che si intende acquisire per la parte di propria competenza consistono in:

- n. 5 impiegati di cui n. 4 donne da destinare alle aree sopra indicate ad eccezione del magazzino;
- n. 6 operai da destinare al magazzino ed all'area produttiva di nuova creazione riferita alla fase di iniezione nell'ambito del processo produttivo di creazione delle calzature.

## **11. Creazione di nuova occupazione**

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 7 dipendenti confermando le previsioni di incremento indicate in sede di progetto di massima.

Inoltre, in allegato al progetto definitivo presenta:

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui attesta il mancato ricorso nel triennio 2008 - 2010 ad interventi integrativi salariali ed infine dichiara un numero di ULA nei dodici mesi precedenti la domanda pari a n. 22,21 unità ed un incremento occupazionale a regime pari a n. 7 unità;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, c.d. "LUL", a firma del legale rappresentante, in cui elenca le unità locali presenti in Puglia e i nominativi dei dipendenti in forza dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso fino alla data (14/07/2011) di sottoscrizione della presente dichiarazione;
- copia del Libro Unico del Lavoro, estratto a maggio 2011, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso e coincidenti con i nominativi elencati nella precedente "dichiarazione LUL";

Dalle sopra indicate dichiarazioni si riscontra un dato ULA, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, pari a n. 22,21 mentre da un conteggio effettuato sulla copia del Libro Unico del Lavoro presentato si è riscontrato un dato pari a n. 19,83.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di chiarimenti in merito, ha consegnato la documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/10369 del 19/10/2011, in particolare:

- chiarimenti sul dato ULA mediante correzione della tabella relativa agli occupati riportata nella sezione B7 della scheda tecnica. In particolare l'impresa ha chiarito che il dato ULA riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 19,83, così come accertato in sede di valutazione del progetto definitivo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, attestante che le matricole (nn. 6, 14, 17, 18, 19, 23, 25, 26, 27, 28, 30, 35), non indicate nella DSAN LUL, fanno riferimento a unità lavorative cessate e/o trasferite ad altro profilo professionale e pertanto non concorrono alla determinazione del dato ULA del periodo 12/2009 - 12/2010.

Infine, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/13454 del 22/12/2011 ha acquisito documentazione integrativa ed in particolare:

- nuova sez. B7 - "Occupazione generata dal programma di investimenti" della scheda tecnica con evidenza del maggiore incremento occupazionale;
- nuova sez. B2 - "Organizzazione del lavoro" della relazione generale con evidenza del maggiore incremento occupazionale.

Il soggetto proponente, dall'ultima documentazione acquisita, rivede l'incremento occupazionale, proposto nell'ambito del programma di investimenti, portandolo da n. 7 occupati a n. 11 occupati. In particolare dichiara di potenziare il numero di addetti qualificati come operai al fine di destinarli alla gestione e controllo degli impianti e macchinari oggetto di agevolazione e destinati alla fase di iniezione nell'ambito del ciclo produttivo delle calzature.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime.

Pertanto si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (12/2009 - 12/2010)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2014)	VARIAZIONE
dirigenti	0	0	0
impiegati	14,83	19,83	+ 5
operai	5	11	+ 6
<b>Totale</b>	<b>19,83</b>	<b>30,83</b>	<b>+ 11</b>

Si rileva che l'incremento a regime prevederà l'assunzione di n. 4 unità donne.

## 12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

La Base Protection S.r.l. si qualifica pienamente integrata nel territorio di riferimento. Collocata sin dalla sua costituzione nell'area del distretto calzaturiero barlettano, la stessa partecipa al Distretto Moda e al preesistente settore TAC (Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero). L'impresa, in sede di progetto definitivo, evidenzia che il programma di investimenti proposto intende qualificare e specializzare ulteriormente una nicchia di mercato in forte espansione sui mercati nazionali UE ed Extra UE, quale quella della produzione di calzature antinfortunistiche con alti standards di sicurezza. Tale tipo di attività è presente nel distretto moda e nel TAC barlettano e pertanto lo sviluppo del programma di investimenti favorirà un incremento della qualificazione professionale dei soggetti operanti nell'ambito di tale settore.

## 13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

La Base Protection S.r.l. opera, sin dalla sua costituzione, nel settore calzaturiero e pertanto ha maturato una profonda esperienza nel settore di riferimento.

Per tali motivi si ritiene sussistere, in capo alla suddetta società, una capacità gestionale acquisita nel tempo ed idonea alla realizzazione e gestione del progetto industriale.

Inoltre in base alle analisi effettuate ed alla documentazione in atti è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, capacità gestionali, livello di fatturato, volume

di attività e struttura patrimoniale. Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa proponente di sostenere con la dimensione attuale il proposto programma di investimenti.

#### **14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria**

Si rileva che in sede di ammissione alla fase istruttoria del progetto definitivo si invitava la Base Protection S.r.l. a tener conto, in sede di presentazione del progetto definitivo, con specifico riferimento al progetto di R&S, delle seguenti prescrizioni:

- siano ben definiti i percorsi e le metodologie che si intende adottare nelle attività di R&S al fine del perseguimento degli obiettivi di progetto. Ad esempio siano definite le metodiche sperimentali che si intende adottare per le attività di RI quali: descrizione dell'obiettivo; identificazione delle prove; metodologia di pianificazione; metodologie per le misure; analisi dei risultati; impiego dei risultati ai fini del processo industriale;
- si chiariscano quali sono gli elementi di criticità tecnica e/o scientifica che contraddistinguono le soluzioni che si intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi;
- si definiscano in modo chiaro ed esaustivo i vincoli di processo e le soglie di accettabilità che discriminano la validità (tecnica ed economica) della introduzione del trattamento con plasma atmosferico;
- si racchiuda in una tabella delle valutazioni di confronto qualitative e quantitative tra le caratteristiche del processo e del prodotto attuale e quelle che si ritiene saranno conseguibili con lo sviluppo del progetto sulla base di indicatori specifici liberamente scelti;
- si descrivano nel dettaglio le attività che saranno svolte nell'ambito delle consulenze e il coordinamento che queste avranno con il soggetto proponente.

In seguito alla positiva valutazione del progetto di R&S, riportato al capitolo 6 della presente relazione, le prescrizioni risultano soddisfatte.



## Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni concedibili
		Ammontare(C)		Ammontare(C)		
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.2	Attivi Materiali	3.918.000,00	1.511.200,00	3.817.908,00	3.789.908,00	1.390.667,60
	Servizi di Consulenza	340.000,00	170.000,00	336.270,00	335.920,00	167.960,00
<b>a) Totale Linea 6.1 Az. 6.1.2</b>		<b>4.258.000,00</b>	<b>1.681.200,00</b>	<b>4.154.178,00</b>	<b>4.125.828,00</b>	<b>1.558.627,60</b>
Linea di intervento 1.1 Azione 1.1.2	Ricerca Industriale	1.650.000,00	1.000.000,00	1.280.000,00	753.284,00	564.963,00
	Sviluppo Sperimentale	760.000,00	266.000,00	850.000,00	433.574,00	151.750,90
<b>b) Totale Linea 1.1 Az. 1.1.2</b>		<b>2.410.000,00</b>	<b>1.266.000,00</b>	<b>2.130.000,00</b>	<b>1.186.858,00</b>	<b>716.713,90</b>
<b>TOTALE a)+b)</b>		<b>6.668.000,00</b>	<b>2.947.200,00</b>	<b>6.284.178,00</b>	<b>5.312.686,00</b>	<b>2.275.341,50</b>

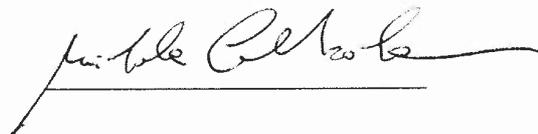
La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Base Protection S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali", "Servizi di Consulenza" e "R&S".

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che a fronte di un investimento ammesso pari ad € 5.312.686,00, scaturisce una agevolazione di € 2.275.341,50, inferiore a quanto provvisoriamente assegnato con DGR n. 825 del 06/05/2011.

Bari, 05/01/2012

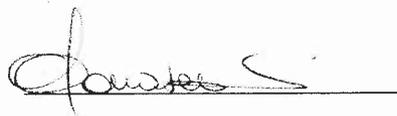
Il Valutatore

Michele Caldarola



Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 258

**L.R. n.° 18/02, art. 10. Riaffidamento e proroga dei termini di validità delle risorse affidate con la D.G.R. N.108 del 15/02/2005 al Comune di Lucera e per esso all'impresa Lucera Service s.c.a r.l. affidataria del servizio urbano.**

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio Servizi di Trasporto e confermata dal Dirigente del Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

“Con provvedimento n.° 108 del 15/02/05, la Giunta Regionale ha deliberato l'approvazione di un programma di assegnazione di contributi per l'acquisto di nuovi autobus, alle imprese che esercitano autoservizi urbani, per un importo complessivo di euro 42.608.600,00 stabilendo, altresì, che l'affidamento dei contributi ha validità di 12 mesi, a decorrere dalla data della notifica, decorsi infruttuosamente i quali la Giunta medesima può disporre la revoca o il riaffidamento anche ad altra impresa.

Con nota prot. N° 26/1016 del 11/04/05 è stato notificato al Comune di Lucera, in qualità di soggetto gestore del servizio urbano, il citato provvedimento n.° 108 del 15/02/05 con il quale gli veniva rilasciato un affidamento di contributo di euro 519.300,00 per l'acquisto di n. 4 autobus urbani corti completi di pedane per disabili, di cui n.3 ad alimentazione convenzionale (euro 121.200,00 cadauno) e n. 1 a metano (euro 155.700,00).

Con le Determinazioni Dirigenziali n°84 del 08/04/2005 e n°221 del 27/09/2005 si è provveduto ad impegnare la predetta somma di euro 42.608.600,00.

Con contratto di servizio del 03/03/2011, avente n. 1630 di repertorio, integrato con ulteriore contratto del 09/11/2011- rep, 1659- il Comune di Lucera ha affidato il servizio urbano, a seguito di procedura concorsuale, all'impresa Lucera Service s.c.a r.l. con sede in via Vittime di Nassirya, 1 Benevento.

Con nota del 21/1/2011 l'impresa Lucera Service s.c.a r.l. ha richiesto il riaffidamento della somma di euro 519.300,00 per l'acquisto di n. 4 autobus urbani corti completi di pedane per disabili, di cui n.3 ad alimentazione convenzionale e n. 1 a metano, in sostituzione di altrettanti autobus ultraquindicennali, da destinare all'esercizio del servizio urbano del Comune di Lucera.

In relazione a quanto sopra, considerato:

- che l'art. 10 della L.R. 18/02 prevede espressamente la possibilità di stabilire i termini di validità dei contributi affidati e riaffidarli;
- che il punto 2) della D.G.R. N. 108/2005 contempla il trasferimento delle somme affidate ad eventuali nuovi soggetti subentranti nell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale;

si ritiene di accogliere l'istanza prodotta dall'impresa Lucera Service s.c.a r.l., e consequenzialmente riaffidare e prorogare a favore della medesima impresa, fissandolo al 31/12/2012, il termine di validità dell'affidamento della somma di euro 519.300,00 per l'acquisto di n. 4 autobus urbani corti completi di pedane per disabili, di cui n. 3 ad alimentazione convenzionale e n. 1 a metano.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo del bilancio regionale, rispetto all'impegno di spesa assunto con le determinazioni dirigenziali n. 84 del 08/04/2005 e n. 221 del 27/09/2005

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n°7/97, dell'art. 10 della L.R. n°18/2002.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. Servizi auto-

mobilitativi, dal Dirigente dell'Ufficio Servizi di Trasporto e dal Dirigente del Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. di accogliere, per le motivazioni espresse in narrativa, l'istanza prodotta dall'impresa Lucera Service s.c.a r.l.e per l'effetto riaffidare e prorogare, fissandolo al 31/12/2012, il termine di validità dell'affidamento della somma di euro 519.300,00 per l'acquisto di n. 4 autobus urbani corti completi di pedane per disabili, di cui n. 3 ad alimentazione convenzionale e n. 1 a metano;
  2. di dare atto che il riaffidamento e la proroga di cui al punto 1) è comunque soggetta ai vincoli ed alle condizioni di cui alla D.G.R. n.° 108 del 16/02/2005;
  3. di incaricare il Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ad adottare i successivi consequenziali provvedimenti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 259

#### **Collegamenti automobilistici Taranto - Brindisi aeroporto e Foggia aeroporto - Bari aeroporto. Percorrenze aggiuntive.**

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Servizi di Trasporto, confermata dal Dirigente di Servizio, riferisce quanto segue:

Nell'ambito di una politica finalizzata alla promozione turistica della Regione Puglia, la Giunta Regionale con delibera n. 845 del 19.05.2009, in attuazione della L.R. N. 10 del 16/04/2007, laddove specificamente all'articolo 10 comma 3 dispone che "E' facoltà della Regione, fino all'approvazione del piano triennale dei servizi ed in deroga alle previsioni dell'art. 5 della l.r. n. 18/2002, al fine di realizzare livelli di servizi sufficientemente rapportati alla domanda di trasporto, classificare ed affidare nuovi servizi minimi interurbani.", ha classificato "servizi minimi" i collegamenti tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di Provincia compreso quello di Matera.

Detti servizi, noti come "Pugliairbus", sono stati peraltro confermati quali servizi minimi con la D.G.R. n. 865 del 23/3/2010 di determinazione degli stessi ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 18/2002 art. 5.

Nel contempo sono emerse delle criticità rispetto all'attività complessiva dei collegamenti da e per gli aeroporti pugliesi, in particolare:

- è del tutto assente il collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto di Brindisi;
- è insufficiente il collegamento tra la città di Foggia e l'aeroporto di Bari, allo stato assicurato esclusivamente da due coppie di corse feriali.

Invero, è necessario garantire una rete di collegamenti per una più agevole mobilità sul territorio, al fine di realizzare una indiscutibile utilità per l'utenza, con conseguente ricaduta sia in termini di valorizzazione delle infrastrutture aeroportuali regionali che di potenziamento delle relative offerte trasportistiche allo stato esistenti.

Alla luce di quanto innanzi si ritiene opportuno, per far fronte alle criticità innanzi esposte, di incrementare l'offerta trasportistica nell'ambito dei cosiddetti collegamenti "Pugliairbus" mediante l'effettuazione di percorrenze aggiuntive ed in via sperimentale per un periodo di 180 giorni/anno, così come di seguito specificato:

- autolinea Bari aeroporto - Foggia aeroporto intensificazione di n. 3 coppie di corse feriali per una percorrenza complessiva aggiuntiva di autobus/km 162.000;
- autolinea Taranto - Brindisi aeroporto mediante l'espletamento di n. 5 coppie di corse feriali per

una percorrenza complessiva aggiuntiva di autobus/km  
140.400.

Considerato che trattasi di percorrenze aggiuntive, oltre che sperimentali, a quelle già contrattualizzate con il CO.TR.A.P. - soggetto affidatario di servizi automobilistici di trasporto pubblico locale di competenza regionale - si ritiene di riconoscere quale corrispettivo di esercizio, in luogo di euro 1,7743 bus/km, il costo di euro 1,2521 bus/km, attualizzando così quello così individuato con la D.G.R. n. 865 del 23/3/2010 per fattispecie similari.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001:

Il presente provvedimento comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale 2012 pari a **euro 416.499,00** al cui impegno si provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, con successiva determinazione dirigenziale, dandone imputazione al cap. n.º **551027 - U.P.B. 3.4.3**

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A. P. Servizi automobilistici, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. di incrementare l'offerta trasportistica nell'ambito dei cosiddetti collegamenti "Pugliairbus"

mediante l'effettuazione di percorrenze aggiuntive ed in via sperimentale per un periodo di 180 giorni/anno, così come di seguito specificato:

- autolinea Bari aeroporto - Foggia aeroporto intensificazione di n. 3 coppie di corse feriali per una percorrenza complessiva aggiuntiva di autobus/km 162.000;
- autolinea Taranto - Brindisi aeroporto mediante l'espletamento di n. 5 coppie di corse feriali per una percorrenza complessiva aggiuntiva di autobus/km 140.400.

2. di riconoscere al CO.TR.A.P., soggetto affidatario di servizi automobilistici di trasporto pubblico locale di competenza regionale - quale corrispettivo di esercizio, in luogo di euro 1,7743 bus/km, il costo di euro 1,2521 bus/km, attualizzando quello così individuato con la D.G.R. n. 865 del 23/3/2010 per fattispecie similari;
3. di impegnare il soggetto gestore a trasmettere, con cadenza trimestrale, i dati complessivi relativi alla frequentazione distinti per corsa e per linea delle percorrenze aggiuntive e sperimentali di cui al punto 1);
4. le modalità di liquidazione saranno le seguenti:
  - a) il 50% dell'importo spettante entro il primo trimestre di esercizio;
  - b) il saldo a presentazione della rendicontazione dei km effettivamente espletati e della documentazione riepilogativa di cui al punto 3);
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità:
  - a) ad adottare i successivi consequenziali provvedimenti ivi compreso quello di provvedere, entro il corrente esercizio finanziario al relativo impegno della complessiva somma di euro 416.499,00, come esplicitato nella copertura finanziaria;
  - b) a notificare al CO.TR.A.P. il presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 260

**Protocollo di intesa tra la Regione Puglia il Comune di Manfredonia il Comune di Monte S. Angelo l'autorità portuale di Manfredonia per l'ampliamento della circoscrizione territoriale della autorità portuale di Manfredonia.**

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Logistica e Grandi Progetti del Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità e confermata dal Dirigente il Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità ad interim, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- Con la Legge Finanziaria del 24 dicembre 2003 n. 350, art. 4, comma 65, è stata istituita l'Autorità Portuale nel porto di Manfredonia;
- Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 8 novembre 2005 è stata costituita la Autorità Portuale nel porto di Manfredonia con la nomina del Commissario e del Commissario Aggiunto;
- Il Ministero dei Trasporti, a séguito della carenza dei requisiti previsti al comma 10 dell'art. 6 della Legge n. 84/1994, In data 19 febbraio 2007 comunica al Commissario ed al Commissario Aggiunto l'avvio della procedura per la soppressione dell'Autorità Portuale di Manfredonia, successivamente disposta con D.P.R. del 12 ottobre 2007;
- Il Ministro dei Trasporti, con Decreto Ministeriale n. 161/T del 22 ottobre 2007, provvede a nominare il Commissario liquidatore della Autorità Portuale di Manfredonia nella persona del Contrammiraglio Salvatore Giuffré;
- Il Comune di Manfredonia, nel cui territorio rientra la circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 adottata in data 3 aprile 2007, approva, fra l'altro, lo schema di Protocollo di Intesa fra Comune di Manfredonia, Autorità Portuale di Bari e Regione Puglia per la attivazione delle sinergie di sistema fra i porti di Bari e Manfredonia per lo sviluppo di una atti-

vità congiunta dedicata alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione delle opere destinate al sistema portuale e finalizzata alla estensione degli ambiti di giurisdizione della Autorità Portuale di Bari, che assumerà la denominazione di "Autorità Portuale del Levante" comprendendo anche il porto di Manfredonia;

- Il Comune di Monte S. Angelo, nel cui territorio rientra la circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 adottata in data 2 maggio 2007, approva, fra l'altro, lo schema di Protocollo di Intesa fra Comune di Manfredonia, Autorità Portuale di Bari e Regione Puglia per la attivazione delle sinergie di sistema fra i porti di Bari e Manfredonia per lo sviluppo di una attività congiunta dedicata alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione delle opere destinate al sistema portuale e finalizzata alla estensione degli ambiti di giurisdizione della Autorità Portuale di Bari, che assumerà la denominazione di "Autorità Portuale del Levante" comprendendo anche il porto di Manfredonia;
- In virtù del mandato ricevuto dai rispettivi Consigli Comunali, i Sindaci dei Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo provvedono, in data 10 maggio 2007, a sottoscrivere con la Regione Puglia e l'Autorità Portuale di Bari un Protocollo di Intesa con il quale condividono la necessità dell'ampliamento della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Bari al porto di Manfredonia e concordano l'iter amministrativo destinato alla istituzione della Autorità Portuale del Levante;
- La sottoscrizione del Protocollo di Intesa in data 10 maggio 2007 risulta pienamente in linea con gli indirizzi stabiliti per lo sviluppo della economia marittimo - portuale pugliese dall'Assessorato Regionale alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, già Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
- Le suddette linee di indirizzo, nell'ambito della definizione di politiche programmatiche coordinate fra le Autorità Portuali di Bari, Brindisi, Manfredonia e Taranto, considerano positivamente la opportunità di istituire sub sistemi regionali in grado di garantire una offerta inte-

grata di infrastrutture e servizi tale da cogliere le opportunità offerte dal mercato nazionale ed internazionale dei traffici marittimi;

- Il Ministro dei Trasporti, con Decreto Ministeriale n. 183 del 19 novembre 2007, estende la circoscrizione della Autorità Portuale di Bari al porto di Manfredonia nonché ai porti di Barletta e Monopoli;
- Con ordinanza n. 5799/2007 in data 13 dicembre 2007, il TAR LAZIO - Roma, rigetta l'istanza di sospensione presentata dall'Avv. Falcone e dal Prof. Capurso avverso il D.P.R. del 12 ottobre 2007 relativo alla messa in liquidazione e successiva soppressione dell'Autorità Portuale di Manfredonia nonché del Decreto Ministeriale n. 161/T del 22 ottobre 2007 relativo alla nomina del Commissario liquidatore della Autorità Portuale di Manfredonia nella persona del Contrammiraglio Salvatore Giuffré;

**Considerato che:**

- L'Autorità Portuale di Manfredonia, con nota del 30 gennaio 2006 prot. n. 15 inoltra al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti richiesta di ampliamento della circoscrizione territoriale già individuata con D.M. in data 8 novembre 2005;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota in data 14 febbraio 2006 prot. MINFTRA/DINFR/604 - DIV II, richiede alla Regione Puglia ed ai Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo di far conoscere le rispettive valutazioni in ordine alla richiesta di ampliamento della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Manfredonia;
- Il Comune di Monte S. Angelo, con nota prot. n. 7381 del 4 maggio 2006 a firma del Sindaco pro-tempore, Dott. A. G. Nigri, indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente della Regione Puglia, al Comune di Manfredonia ed alla Autorità Portuale di Manfredonia, esprime parere favorevole in ordine alla nuova circoscrizione territoriale proposta dalla Autorità Portuale di Manfredonia;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota in data 30 settembre 2009 prot. M\_TRA/PORTI/12038, richiede nuovamente alla Regione Puglia ed ai Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo di far conoscere le rispettive valutazioni in ordine alla richiesta di ampliamento della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Manfredonia;
- Il Comune di Monte S. Angelo, con nota prot. 14807 in data 1° dicembre 2009, a firma del Sindaco pro-tempore, Dott. Andrea Celiberti, conferma il parere favorevole, già espresso con nota prot. n. 7381 del 4 maggio 2006, in ordine alla nuova circoscrizione territoriale proposta dalla Autorità Portuale di Manfredonia;
- Il Comune di Manfredonia, con nota prot. n. 662 del 7 gennaio 2011, a firma del Sindaco pro-tempore, Dott. Angelo Riccardi, indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente della Regione Puglia, e p.c. al Commissario della Autorità Portuale di Manfredonia, al Comandante della Capitaneria del Porto di Manfredonia ed al Sindaco del Comune di Monte S. Angelo, comunica che, in esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 85 adottata in data 29 novembre 2010, ha sottoscritto in data 22 dicembre 2010 il Protocollo di Intesa con l'Autorità Portuale di Manfredonia con il quale, fra l'altro, è stato espresso parere favorevole all'ampliamento della circoscrizione territoriale della citata Autorità Portuale come individuato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 30 settembre 2009, prot. M\_TRA/PORTI/12038 - DIV. 2 e come rettificato dallo stesso Ministero con nota prot. 15539 del 3 dicembre 2009;
- Il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010 fra il Comune di Manfredonia e la locale Autorità Portuale prevede che venga intrapresa ogni azione utile, affinché la Regione Puglia comunichi al Ministero competente il proprio assenso all'ampliamento della circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia alla luce del D.D.L., approvato dal Consiglio dei Ministri che, ad integrazione della Legge n. 84/1994, individua Manfredonia quale sede di Autorità Portuale e che la stessa Legge n.84/1994 dispone che nei porti di 2° categoria sede di Autorità Portuale il Piano Regolatore Portuale sia adottato dal Comitato Portuale, previa intesa con il/i Comune/i interessato/i e che le previsioni del P.R.P. non possono risultare in contrasto con gli strumenti urbanistici;

- Il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010 fra il Comune di Manfredonia e la locale Autorità Portuale prevede, altresì, che l'Autorità Portuale di Manfredonia, ai fini di una corretta pianificazione e programmazione del territorio, proceda, entro centottanta giorni dalla emanazione del D.M. di ampliamento della relativa circoscrizione territoriale, alla adozione del P.R.P., tenendo conto anche degli studi che il locale Comune ha affidato per la valorizzazione del fronte mare cittadino;
- In data 6 dicembre 2011 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia, in persona dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, dai Sindaci dei Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo, e dal Commissario della Autorità Portuale di Manfredonia un protocollo di intesa, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con il quale è stato convenuto di:
  - Condividere il parere favorevole in ordine all'ampliamento della circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia, come individuata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota in data 30 settembre 2009 prot. M\_TRA/PORTI/12038, fatti salvi gli esiti derivanti dal riesame dei criteri di cui alla Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006);
  - Condividere l'impegno, già assunto dalla Autorità Portuale di Manfredonia con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010 con il Comune di Manfredonia, ai fini di una corretta pianificazione e programmazione del territorio, a procedere, entro centottanta giorni dalla emanazione del D.M. di ampliamento della relativa circoscrizione territoriale, alla adozione del P.R.P., tenendo conto anche degli studi che il locale Comune ha affidato per la valorizzazione del fronte mare cittadino;
  - Attivare congiuntamente una azione integrata e coordinata delle amministrazioni firmatarie del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010, ai fini di una programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione delle opere destinate al potenziamento del sistema portuale.
- Approvare il protocollo di intesa, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 6 dicembre 2011 dalla Regione Puglia, in persona dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, dai Sindaci dei Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo, e dal Commissario della Autorità Portuale di Manfredonia con il quale è stato convenuto di:
- Condividere il parere favorevole in ordine all'ampliamento della circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia, come individuata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota in data 30 settembre 2009 prot. M\_TRA/PORTI/12038, fatti salvi gli esiti derivanti dal riesame dei criteri di cui alla Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006);
- Condividere l'impegno, già assunto dalla Autorità Portuale di Manfredonia con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010 con il Comune di Manfredonia, ai fini di una corretta pianificazione e programmazione del territorio, a procedere, entro centottanta giorni dalla emanazione del D.M. di ampliamento della relativa circoscrizione territoriale, alla adozione del P.R.P., tenendo conto anche degli studi che il locale Comune ha affidato per la valorizzazione del fronte mare cittadino;
- Attivare congiuntamente una azione integrata e coordinata delle amministrazioni firmatarie del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010, ai fini di una programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione delle opere destinate al potenziamento del sistema portuale.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, art.4. comma 4, lettera e).

Per quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale di:

**LA GIUNTA**

udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per ogni quanto riportato in premessa:

1. Approvare il protocollo di intesa, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 6 dicembre 2011 dalla Regione Puglia, in persona dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, dai Sindaci dei Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo, e dal Commissario della Autorità Portuale di Manfredonia con il quale è stato convenuto di:
  - Condividere il parere favorevole in ordine all'ampliamento della circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia, come individuata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota in data 30 settembre 2009 prot. M\_TRA/PORTI/12038, fatti salvi gli esiti derivanti dal riesame dei criteri di cui alla Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006);
  - Condividere l'impegno, già assunto dalla Autorità Portuale di Manfredonia con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa sotto-

scritto in data 22 dicembre 2010 con il Comune di Manfredonia, ai fini di una corretta pianificazione e programmazione del territorio, a procedere, entro centottanta giorni dalla emanazione del D.M. di ampliamento della relativa circoscrizione territoriale, alla adozione del P.R.P., tenendo conto anche degli studi che il locale Comune ha affidato per la valorizzazione del fronte mare cittadino;

- Attivare congiuntamente una azione integrata e coordinata delle amministrazioni firmatarie del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010, ai fini di una programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione delle opere destinate al potenziamento del sistema portuale.
2. Di notificare, a cura del Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo, ed al Commissario della Autorità Portuale di Manfredonia;
  3. Di dare atto che il presente atto di indirizzo e programmazione rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, lett. e della L.R. n°7/1997;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
LA REGIONE PUGLIA  
IL COMUNE DI MANFREDONIA  
IL COMUNE DI MONTE S. ANGELO  
L'AUTORITA' PORTUALE DI MANFREDONIA  
PER L'AMPLIAMENTO DELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE  
DELLA AUTORITA' PORTUALE DI MANFREDONIA**

L'anno duemilaundici, il giorno sei del mese di dicembre, presso la sede dell'Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità della regione Puglia,

- La Regione Puglia, in persona dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Prof. Guglielmo Minervini;
- Il Comune di Manfredonia, in persona del Sindaco Dott. Angelo Riccardi;
- Il Comune di Monte S. Angelo, in persona del Sindaco Dott. Andrea Ciliberti
- L'Autorità Portuale di Manfredonia, in persona del Commissario Avv. Gaetano Falcone

**P R E M E S S O** che:

- Con la Legge Finanziaria del 24 dicembre 2003 n. 350, art. 4, comma 65, è stata istituita l'Autorità Portuale nel porto di Manfredonia;
- Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 8 novembre 2005 è stata costituita la Autorità Portuale nel porto di Manfredonia con la nomina del Commissario e del Commissario Aggiunto;
- Il Ministero dei Trasporti, a séguito della carenza dei requisiti previsti al comma 10 dell'art. 6 della Legge n. 84/1994, In data 19 febbraio 2007 comunica al Commissario ed al Commissario Aggiunto l'avvio della procedura per la soppressione dell'Autorità Portuale di Manfredonia, successivamente disposta con D.P.R. del 12 ottobre 2007;
- Il Ministro dei Trasporti, con Decreto Ministeriale n. 161/T del 22 ottobre 2007, provvede a nominare il Commissario liquidatore della Autorità Portuale di Manfredonia nella persona del Contrammiraglio Salvatore Giuffré;
- Il Comune di Manfredonia, nel cui territorio rientra la circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 adottata in data 3 aprile 2007, approva, fra l'altro, lo schema di Protocollo di Intesa fra Comune di Manfredonia, Autorità Portuale di Bari e Regione Puglia per la attivazione delle sinergie di sistema fra i porti di Bari e Manfredonia per lo sviluppo di una attività congiunta dedicata alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione delle opere destinate al sistema portuale e finalizzata alla estensione degli ambiti di giurisdizione della Autorità Portuale di Bari, che

assumerà la denominazione di "Autorità Portuale del Levante" comprendendo anche il porto di Manfredonia;

- Il Comune di Monte S. Angelo, nel cui territorio rientra la circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 adottata in data 2 maggio 2007, approva, fra l'altro, lo schema di Protocollo di Intesa fra Comune di Manfredonia, Autorità Portuale di Bari e Regione Puglia per la attivazione delle sinergie di sistema fra i porti di Bari e Manfredonia per lo sviluppo di una attività congiunta dedicata alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione delle opere destinate al sistema portuale e finalizzata alla estensione degli ambiti di giurisdizione della Autorità Portuale di Bari, che assumerà la denominazione di "Autorità Portuale del Levante" comprendendo anche il porto di Manfredonia;
- In virtù del mandato ricevuto dai rispettivi Consigli Comunali, i Sindaci dei Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo provvedono, in data 10 maggio 2007, a sottoscrivere con la Regione Puglia e l'Autorità Portuale di Bari un Protocollo di Intesa con il quale condividono la necessità dell'ampliamento della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Bari al porto di Manfredonia e concordano l'iter amministrativo destinato alla istituzione della Autorità Portuale del Levante;
- La sottoscrizione del Protocollo di Intesa in data 10 maggio 2007 risulta pienamente in linea con gli indirizzi stabiliti per lo sviluppo della economia marittimo – portuale pugliese dall'Assessorato Regionale alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, già Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
- Le suddette linee di indirizzo, nell'ambito della definizione di politiche programmatiche coordinate fra le Autorità Portuali di Bari, Brindisi, Manfredonia e Taranto, considerano positivamente la opportunità di istituire sub sistemi regionali in grado di garantire una offerta integrata di infrastrutture e servizi tale da cogliere le opportunità offerte dal mercato nazionale ed internazionale dei traffici marittimi;
- Il Ministro dei Trasporti, con Decreto Ministeriale n. 183 del 19 novembre 2007, estende la circoscrizione della Autorità Portuale di Bari al porto di Manfredonia nonché ai porti di Barletta e Monopoli;
- Con ordinanza n. 5799/2007 in data 13 dicembre 2007, il TAR LAZIO – Roma, rigetta l'istanza di sospensione presentata dall'Avv. Falcone e dal Prof. Capurso avverso il D.P.R. del 12 ottobre 2007 relativo alla messa in liquidazione e successiva soppressione dell'Autorità Portuale di Manfredonia nonché del Decreto Ministeriale n. 161/T del 22 ottobre 2007 relativo alla nomina del Commissario liquidatore della Autorità Portuale di Manfredonia nella persona del Contrammiraglio Salvatore Giuffré;
- Con successiva ordinanza n. 121/08, il Consiglio di Stato, pronunciandosi sul ricorso in appello n. 9928/2007 proposto dall'Avv. Falcone e dal Prof. Capurso in uno a "Il Cantiere Navale Maestri d'Ascia Berardinetti Srl, Guerra Michele e Castigliengo Ernesto Snc, Officina Elettronavale Antonio Notarangelo, Consorzio Trasporti del Gargano, A. Galli Figlio Srl, Consorzio Autotrasporti Sipontum, Cooperativa Servizi Portuali Card. Orsini SCPA, avverso la ordinanza del TAR LAZIO n. 5799/2007 in data 13 dicembre 2007, accoglie la istanza cautelare, invitando l'Amministrazione al riesame alla luce dei criteri di cui alla Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006);

**CONSIDERATO** che:

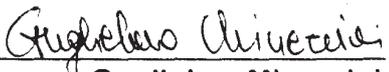
- L'Autorità Portuale di Manfredonia, con nota del 30 gennaio 2006 prot. n. 15 inoltra al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti richiesta di ampliamento della circoscrizione territoriale già individuata con D.M. in data 8 novembre 2005;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota in data 14 febbraio 2006 prot. MINFTRA/DINFR/604 – DIV II, richiede alla Regione Puglia ed ai Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo di far conoscere le rispettive valutazioni in ordine alla richiesta di ampliamento della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Manfredonia;
- Il Comune di Monte S. Angelo, con nota prot. n. 7381 del 4 maggio 2006 a firma del Sindaco pro-tempore, Dott. A. G. Nigri, indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente della Regione Puglia, al Comune di Manfredonia ed alla Autorità Portuale di Manfredonia, esprime parere favorevole in ordine alla nuova circoscrizione territoriale proposta dalla Autorità Portuale di Manfredonia, confermandolo in data 1° dicembre 2009 con nota prot. 14807 a firma del Sindaco pro-tempore, Dott. Andrea Celiberti;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota in data 30 settembre 2009 prot. M\_TRA/PORTI/12038, richiede nuovamente alla Regione Puglia ed ai Comuni di Manfredonia e Monte S. Angelo di far conoscere le rispettive valutazioni in ordine alla richiesta di ampliamento della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Manfredonia;
- Il Comune di Monte S. Angelo, con nota prot. 14807 a firma del Sindaco pro-tempore, Dott. Andrea Celiberti, conferma il parere favorevole già espresso con nota prot. n. 7381 del 4 maggio 2006 in ordine alla nuova circoscrizione territoriale proposta dalla Autorità Portuale di Manfredonia;
- Il Comune di Manfredonia, con nota prot. n. 662 del 7 gennaio 2011, a firma del Sindaco pro-tempore, Dott. Angelo Riccardi, indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente della Regione Puglia, e p.c. al Commissario della Autorità Portuale di Manfredonia, al Comandante della Capitaneria del Porto di Manfredonia ed al Sindaco del Comune di Monte S. Angelo, comunica che, in esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 85 adottata in data 29 novembre 2010, ha sottoscritto in data 22 dicembre 2010 il Protocollo di Intesa con l'Autorità Portuale di Manfredonia con il quale, fra l'altro, è stato espresso parere favorevole all'ampliamento della circoscrizione territoriale della citata Autorità Portuale come individuato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 30 settembre 2009, prot. M\_TRA/PORTI/12038 – DIV. 2 e come rettificato dallo stesso Ministero con nota prot. 15539 del 3 dicembre 2009;
- Il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010 fra il Comune di Manfredonia e la locale Autorità Portuale prevede che venga intrapresa ogni azione utile affinché la Regione Puglia comunichi al Ministero competente il proprio assenso all'ampliamento della circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia alla luce del D.D.L., approvato dal Consiglio dei Ministri che, ad integrazione della Legge n. 84/1994, individua Manfredonia quale sede di Autorità Portuale e che la stessa Legge n. 84/1994 dispone che nei porti di 2° categoria sede di Autorità Portuale il Piano Regolatore Portuale sia adottato dal Comitato Portuale, previa intesa con il/i

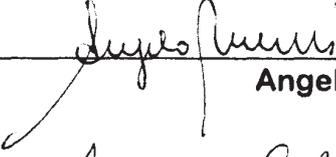
Comune/i interessato/i e che le previsioni del P.R.P. non possono risultare in contrasto con gli strumenti urbanistici;

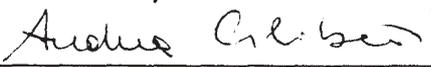
Il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010 fra il Comune di Manfredonia e la locale Autorità Portuale prevede, altresì, che l'Autorità Portuale di Manfredonia, ai fini di una corretta pianificazione e programmazione del territorio, proceda, entro centottanta giorni dalla emanazione del D.M. di ampliamento della relativa circoscrizione territoriale, alla adozione del P.R.P. , tenendo conto anche degli studi che il locale Comune ha affidato per la valorizzazione del fronte mare cittadino;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**, fatti salvi gli esiti derivanti dal riesame dei criteri di cui alla Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006), convengono di:

- Condividere il parere favorevole in ordine all'ampliamento della circoscrizione territoriale della Autorità Portuale di Manfredonia, come individuata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota in data 30 settembre 2009 prot. M\_TRA/PORTI/12038;
- Condividere l'impegno, già assunto dalla Autorità Portuale di Manfredonia con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2010 con il Comune di Manfredonia, ai fini di una corretta pianificazione e programmazione del territorio, a procedere, entro centottanta giorni dalla emanazione del D.M. di ampliamento della relativa circoscrizione territoriale, alla adozione del P.R.P. , tenendo conto anche degli studi che il locale Comune ha affidato per la valorizzazione del fronte mare cittadino;
- Attivare congiuntamente una azione integrata e coordinata delle amministrazioni firmatarie del presente Protocollo di Intesa ai fini di una programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi necessari alla realizzazione delle opere destinate al potenziamento del sistema portuale.

Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità   
Guglielmo Minervini

Sindaco del Comune di Manfredonia   
Angelo Riccardi

Sindaco del Comune di Monte S. Angelo   
Andrea Ciliberti

Commissario della Autorità Portuale di Manfredonia   
Gaetano Falcone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 261

**Servizio protezione Civile - Assegnazione temporanea M.C. Carità Egidio. Proroga.**

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti del Servizio Protezione Civile e del Servizio Personale e Organizzazione, confermata dai Direttori dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche e dell'area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 991 del 13/06/2008, la Giunta Regionale, per assicurare l'operatività della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) istituita presso il Servizio Protezione Civile, ha autorizzato l'utilizzazione temporanea, presso il predetto Servizio, del Maresciallo Capo sig. Carità Egidio, dipendente della Guardia di Finanza.

Con Deliberazione n. 553 del 7 aprile 2009, la Giunta Regionale, in considerazione dell'elevata professionalità dimostrata nell'organizzare e gestire la SOUP, ha disposto la prosecuzione dell'impiego presso il Servizio Protezione Civile del Maresciallo Capo sig. Carità Egidio fino al termine del 4.12.2010, poi prorogato di un ulteriore anno con Deliberazione n. 2 dell'11/01/2011. In relazione a detta proroga, il Maresciallo sig. Carità Egidio, con decorrenza 21 luglio 2011, ha assicurato la propria collaborazione in assegnazione temporanea al Servizio Protezione Civile.

Con nota prot. n. AOO\_021 8.11.2011 - 0012454, il Presidente della Giunta regionale ha rappresentato al Comandante Generale della Guardia di Finanza l'esigenza di continuare ad avvalersi, presso il Servizio Protezione Civile, del M.C. (BSI) Egidio Francesco Carità, in assegnazione temporanea con scadenza fissata alla data del 04/12/2011, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 2 dell'11/01/2011.

Con nota prot. AOO\_026-11026 del 15/12/2011, il Dirigente del Servizio Protezione Civile ha comunicato la prosecuzione, senza soluzione di conti-

nuità dal 4/12/2011, della collaborazione prestata dal M.C. Egidio Carità presso il predetto Servizio "nell'interesse dell'amministrazione in relazione alla funzione e compiti allo stesso attribuiti e sulla base della copertura di spesa comunque assicurata dall'impegno complessivo di cui alla D.D. Servizio protezione Civile n. 17/2011", nelle more del perfezionamento delle procedure in corso in merito alla formalizzazione dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'assegnazione temporanea.

Con comunicazione del 12.12.2011, acquisita al protocollo S.P. del Presidente n. 3112 del 16.12.2011, il Comandante Generale della Guardia di Finanza ha comunicato formalmente la disposizione di proroga del comando del M.C. (BSI) Egidio Francesco Carità presso la Regione fino al 31.12.2012.

Pertanto, si propone di confermare fino al 31.12.2012 l'assegnazione temporanea del M.C. (BSI) Egidio Francesco Carità della Guardia di Finanza presso la Regione Puglia - Servizio Protezione Civile, alle medesime condizioni di cui alle precedenti deliberazioni di G.R. innanzi richiamate.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

La copertura della spesa relativa al comando in Regione del M.C. (BSI) Egidio Carità della Guardia di Finanza, stimata in massimo 54.000,00 €/anno, è assicurata per il periodo dal 5.12.2011 al 30.08.2012 dal residuo, stimato in euro 45.000,00, dell'impegno di spesa di euro 70.000,00 già assunto con determinazione dirigenziale del Servizio di Protezione Civile n. 17/2011 sul capitolo di spesa 531040 ed utilizzato per il periodo 21.7.2011 - 4.12.2011.

Per il periodo 1.09.2012 al 31.12.2012, il dirigente del Servizio Protezione Civile provvederà ad assumere specifico impegno di spesa sullo stesso capitolo di spesa 531040 - competenza 2012

La presente proposta di deliberazione è sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e alla Protezione Civile, di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile e dei Dirigenti afferenti al Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di confermare l'assegnazione temporanea del M.C. (BSI) Egidio Francesco Carità della Guardia di Finanza presso la Regione Puglia - Servizio Protezione Civile, senza soluzione di continuità fino alla data del 31.12.2012, alle medesime condizioni di cui alle precedenti deliberazioni di G.R. richiamate in narrativa.
- di dar mandato al dirigente del Servizio Protezione Civile di procedere all'adozione degli atti contabili per la copertura, a valere sul capitolo 531040 - competenza 2012, degli oneri per la posizione di comando del M.C. (BSI) Egidio Francesco Carità per il periodo 1.07.2012 al 31.12.2012.
- di autorizzare il Servizio Personale e Organizzazione a provvedere al rimborso delle somme anticipate dall'Amministrazione di appartenenza, previa acquisizione del prospetto analitico di quanto corrisposto, a discarico dell'impegno assunto dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 262

**Interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del Piano Nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. del 16/7/2009. Variazione al bilancio di previsione 2012. Aumento di stanziamento.**

L'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce:

Con D.P.C.M. 16/7/2009, registrato alla Corte dei Conti il 3/8/2009, pubblicato in G.U. n. 191 del 19/8/2009, è stato approvato il Piano Nazionale di edilizia abitativa di cui all'art. 11 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni con L. n. 133/2008.

L'art. 1, comma 1, lettera f) di detto Piano prevede interventi di competenza degli ex IACP comunque denominati o dei Comuni, già ricompresi nel Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica approvato con D.M. del 18/12/2007, regolarmente inoltrati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità accertata dal Ministero sulla scorta delle comunicazioni effettuate dalle Regioni, ubicati nei Comuni ove la domanda di alloggi sociali risultante dalle graduatorie è più alta.

L'art. 2, comma 2, lettera b) del Piano destina una quota della dotazione finanziaria del Fondo Nazionale di edilizia abitativa, non superiore a 200 milioni di euro, agli interventi di cui al suddetto art. 1, comma 1, lettera f).

Con decreto n. 892 del 18/11/2009, art. 1, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito in quota parte tra le Regioni le risorse di cui al citato art. 2, comma 2, lett. b) del Piano nazionale di edilizia abitativa.

Alla Regione Puglia è stato assegnato un finanziamento complessivo di euro 4.115.610,27 per la realizzazione degli interventi previsti nei Comuni di Bari e Brindisi.

Con decreto n. 14186 del 9/12/2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto alla erogazione sui conti correnti ordinari che le

Regioni intrattengono con le Tesorerie Provinciali dello Stato degli importi di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del citato D.M. n. 892/2009, pari al 30% del finanziamento complessivo assegnato a ciascuna Regione. Alla Regione Puglia sono stati erogati euro 1.234.683,08.

Con decreto dirigenziale n. 12290 del 13/12/2011 è stata disposta in favore della Regione Puglia l'erogazione della somma di euro 2.469.366,16, corrispondente alla seconda e terza quota del finanziamento previsto dall'art. 3, comma 1, lett. b) e c) del D.M. n. 892/2009.

Il Servizio Regionale Bilancio e Ragioneria, ufficio Entrate, con nota prot. 21935 del 23/12/2011 ha comunicato l'avvenuto accredito della somma di euro 2.469.366,16 da parte della Tesoreria Centrale dello Stato -reversale di incasso n. 8860/2011 - capitolo 6153300/2011- e ha invitato questo Servizio a predisporre gli atti necessari alla regolarizzazione contabile di detta reversale.

Ciò premesso, trattandosi di nuova assegnazione vincolata a scopo specifico da parte dello Stato, occorre provvedere alla variazione di aumento di stanziamento del bilancio 2012 con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di euro 2.469.366,16, ai sensi della L.R. n. 28/2001, art. 42, c. 1 e della L.R. 30 dicembre 2011, n. 39, art. 12, c. 1.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento comporta variazione di aumento di stanziamento del bilancio 2012, ai sensi della L.R. n. 28/2001, art. 42 c. 1 e della L.R. n. 39/2011, art. 12, c. 1, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di euro 2.469.366,16, derivante da assegnazione vincolata a scopo specifico da parte dello Stato.

#### **Entrata**

**Capitolo 2057460** “ Trasferimenti a Pubbliche Amministrazioni per interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. f) del Piano Nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. del 16/7/2009.”

**euro 2.469.366,16.**

#### **Uscita**

**Capitolo 411160** “Trasferimenti a Pubbliche Amministrazioni per interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. f) del Piano Nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. del 16/7/2009.”

**euro 2.469.366,16**

- risorse vincolate- spese una tantum in conto capitale per investimenti.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- di apportare, ai sensi della L.R. n. 28/2001, art. 42 c. 1 e della L.R. n. 39/2011, art. 12 c.1, la variazione di aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2012, mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma di euro 2.469.366,16, derivante da assegnazione vincolata a scopo specifico da parte dello Stato.

#### **Entrata**

**Capitolo 2057460** “ Trasferimenti a Pubbliche Amministrazioni per interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. f) del Piano Nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. del 16/7/2009.”

**euro 2.469.366,16**

**Uscita**

**Capitolo 411160** “Trasferimenti a Pubbliche Amministrazioni per interventi di cui all’art. 1, comma 1, lett. f) del Piano Nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. del 16/7/2009.”

**euro 2.469.366,16**

- risorse vincolate - spese una tantum in conto capitale per investimenti.
- di autorizzare il Servizio Bilancio - Ragioneria ad effettuare i conseguenti adempimenti di competenza. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 263

**L. n. 431/98- art. 11 - Anno 2010 - Ammissione a contributo richieste pervenute fuori termine. Riparto fondi premialità.**

L’Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d’Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce:

L’art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione.

I fondi a disposizione della Regione Puglia per la concessione di contributi sui canoni di locazione per l’anno 2010 ammontano complessivamente a euro 24.190.055,44.

Con deliberazione n. 2076 del 23/09/2011 la Giunta Regionale ha ripartito tra i Comuni la somma di euro 18.851.846,30 ed ha accantonato la somma di euro 5.338.209,14 per premialità nei confronti dei Comuni che, ai sensi dell’art. 2, comma 1 del D.M. del 7/6/99, concorrono con propri fondi ad incrementare le risorse loro attribuite.

Con la medesima deliberazione n. 2076/2011 la Giunta Regionale ha fissato al 20/12/2011 i termini di scadenza a carico dei Comuni per la presentazione al Servizio Politiche Abitative delle risultanze dei bandi espletati e di ogni altra documentazione richiesta.

Numerosi Comuni hanno fatto pervenire gli atti richiesti oltre la data di scadenza prevista. Considerato che nella maggior parte dei casi la documentazione è stata spedita nei termini, come attesta il timbro postale di partenza, e considerate le legittime aspettative dei cittadini aventi diritto al contributo, si propone, analogamente a quanto fatto negli anni precedenti, di ritenere ammissibili le richieste dei Comuni pervenute fuori termine, al fine anche di utilizzare appieno le risorse assegnate e di evitare penalizzazioni in sede di nuovo riparto dei fondi ministeriali.

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto con la citata deliberazione di G.R. n. 2076/2011, occorre ripartire tra i Comuni aventi diritto le somme accantonate per premialità, secondo le modalità previste nella medesima deliberazione, di seguito riepilogate:

- la somma di euro 5.338.209,14 va ripartita in tre parti, la prima di euro 3.000.000,00, la seconda di euro 2.000.000,00 e la terza di euro 338.209,14;
- la prima quota di premialità va quantificata applicando alla somma di euro 3.000.000,00 la percentuale di incidenza dell’importo di cofinanziamento di ciascun Comune sul totale delle somme messe a disposizione da tutti i Comuni. L’importo così ottenuto va comunque contenuto nel 20% del fabbisogno rappresentato dal Comune per l’anno 2009 e nel 25% dell’importo di euro 3.000.000,00;
- la seconda quota di premialità va attribuita ai Comuni che concorrono al cofinanziamento con una somma pari almeno al 5% dell’importo loro assegnato con la delibera di G.R. n. 2076/2011, fatta eccezione per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per quelli in dissesto finanziario accertato. L’importo da assegnare va calcolato moltiplicando per 2 la somma che il Comune mette a disposizione. Qualora il totale degli importi così ottenuti superi la somma di euro 2.000.000,00, il contributo da assegnare va ridotto in misura proporzionale per ciascun Comune;

- la terza quota di premialità va attribuita ai Comuni che concorrono al cofinanziamento con una somma pari almeno al 10% dell'importo loro assegnato con la delibera di G.R. n. 2076/2011 e va calcolata moltiplicando per 2 l'importo che il Comune mette a disposizione. Qualora il totale degli importi così ottenuti superi la somma di euro 338.209,14, il contributo da assegnare va ridotto in misura proporzionale per ciascun Comune.

In ogni caso, il contributo complessivamente attribuito a ciascun Comune (assegnazione effettuata con delibera di G.R. n. 2076/2011 e premialità) unitamente all'importo di cofinanziamento stanziato dal Comune medesimo, non può superare il fabbisogno comunale rappresentato per l'anno 2009 e 2010.

E' stata predisposta apposita tabella, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante, nella quale sono riportate le somme attribuite a ciascun Comune con la deliberazione di G.R. n. 2076/2011, le quote di cofinanziamento comunale, il fabbisogno comunale relativo all'anno 2009 e la quantificazione del contributo spettante a ciascuno per premialità.

Dalla tabella si rileva quanto segue:

- i Comuni che hanno cofinanziato il fondo per l'anno 2010 ed hanno pertanto diritto alla attribuzione della prima quota di premialità sono in tutto n. 132;
- i Comuni che hanno messo a disposizione una quota pari almeno al 5% dell'importo loro assegnato con la deliberazione di G.R. n. 2076/2011 ed hanno pertanto diritto anche alla attribuzione della seconda quota di premialità, sono n. 126;
- i Comuni che hanno messo a disposizione una quota pari almeno al 10% dell'importo loro assegnato con la deliberazione di G.R. n. 2076/2011 ed hanno pertanto diritto anche alla assegnazione della terza quota di premialità sono n. 93.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

La spesa riveniente dal presente provvedimento rientra nella somma complessiva di euro 24.190.055,44, impegnata nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 con determina dirigenziale n. 298 del 8/4/2011, ed ha la seguente copertura finanziaria:

- euro 9.190.055,44 - capitolo 411193 - residui propri anno 2011: "Contributi concessi ai Comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione- L. n. 431/98" - risorse vincolate- spese correnti operative;
- euro 15.000.000,00- capitolo 411192- residui propri anno 2011: "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - L. n. 431/98"- risorse vincolate- spese correnti operative.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di ritenere ammissibili a contributo per l'anno 2010 tutte le richieste dei Comuni pervenute fuori termine e comunque non oltre la data del presente provvedimento;
- di individuare i Comuni beneficiari dei contributi per premialità nei modi illustrati in narrativa e riportati nella tabella allegata, parte integrante del presente provvedimento;
- di assegnare a ciascun Comune individuato l'importo spettante per premialità, secondo il seguente prospetto.

**PROVINCIA DI BARI**

ACQUAVIVA	29.407,22
ADELFA	10.664,75
ALBEROBELLO	14.703,61
ALTAMURA	66.654,66
BARI	666.546,61
BINETTO	2.940,72
BITETTO	13.330,93
BITONTO	85.317,97
BITRITTO	51.462,63
CAPURSO	39.992,80
CASAMASSIMA	10.182,57
CASTELLANA	29.418,98
CONVERSANO	258.783,52
CORATO	73.518,04
GIOIA DEL COLLE	15.997,12
GIOVINAZZO	74.000,32
GRAVINA	88.221,65
GRUMO	1.591,03
LOCOROTONDO	14.703,61
MODUGNO	111.747,43
MOLA DI BARI	15.910,32
MOLFETTA	294.072,18
MONOPOLI	117.628,87
NOCI	16.523,64
PALO DEL COLLE	26.661,86
POLIGNANO	16.173,97
PUTIGNANO	41.170,10
RUTIGLIANO	20.369,66
RUVO DI PUGLIA	35.288,66
SAMMICHELE	1.819,35
SANTERAMO	44.110,83
TERLIZZI	164.680,42
TORITTO	4.835,02
TRIGGIANO	66.654,66
TURI	7.998,56
VALENZANO	46.463,40

**PROVINCIA BAT**

ANDRIA	133.309,32
BARLETTA	325.219,63
BISCEGLIE	69.320,85
CANOSA	30.209,48
MARGHERITA DI S.	6.665,47
MINERVINO	8.822,17
SAN FERDINANDO DI P.	29.407,22
SPINAZZOLA	5.293,30

TRANI	116.720,31
TRINITAPOLI	29.407,22

**PROVINCIA DI BRINDISI**

BRINDISI	235.257,74
CEGLIE MESSAPICA	11.338,54
CELLINO SAN MARCO	11.762,89
ERCHIE	7.991,74
FASANO	94.103,10
FRANCAVILLA FONTANA	27.023,59
LATIANO	7.200,92
MESAGNE	58.814,44
OSTUNI	117.628,87
SAN PIETRO V.	29.407,22
SAN VITO DEI N.	88.221,65
TORCHIAROLO	5.881,44

**PROVINCIA DI FOGGIA**

APRICENA	2.244,61
ASCOLI SATRANO	5.881,44
BOVINO	1.470,36
CAGNANO VARANO	277,19
CERIGNOLA	15.910,32
LUCERA	23.995,68
MANFREDONIA	106.647,46
MATTINATA	9.410,31
MONTE SANT'ANGELO	14.703,61
ORDONA	5.881,44
ORTA NOVA	13.330,93
PESCHICI	11.762,89
RODI GARGANICO	5.332,37
SAN GIOVANNI ROTONDO	44.110,83
SAN MARCO IN LAMIS	14.664,03
SANNICANDRO GARGANICO	14.703,61
SAN PAOLO DI CIVITATE	14.703,61
STORNARELLA	2.940,72
TROIA	13.002,17
VIESTE	14.664,03

**PROVINCIA DI LECCE**

ALEZIO	11.762,89
ARNESANO	3.822,94
CAMPI SALENTINA	14.703,61
CARMIANO	3.572,69
CASARANO	14.703,61
COLLEPASSO	2.940,72

COPERTINO .....	17.644,33
CORSANO .....	3.056,70
GALATONE .....	11.263,67
GALLIPOLI .....	39.992,80
LECCE .....	185.265,47
LEQUILE .....	8.822,17
LEVERANO .....	4.724,45
MELENDUGNO .....	7.645,88
MELISSANO .....	1.470,36
MONTERONI .....	3.182,06
MORCIANO DI LEUCA .....	1.470,36
NOVOLI .....	8.969,20
ORTELLE .....	928,47
OTRANTO .....	7.351,80
PARABITA .....	2.940,72
POGGIARDO .....	1.611,52
SAN PIETRO IN LAMA .....	2.666,19
SCORRANO .....	5.375,87
SOGLIANO CAVOUR .....	5.333,94
TAURISANO .....	5.881,44
TAVIANO .....	7.351,80
TREPZZI .....	4.108,49
TUGLIE .....	2.940,72
UGENTO .....	2.940,72
VEGLIE .....	3.461,52
VERNOLE .....	2.940,72

#### **PROVINCIA DI TARANTO**

CAROSINO .....	11.002,83
CRISPIANO .....	29.407,22
FRAGAGNANO .....	8.822,17
GINOSA .....	1.591,03
GROTtagLIE .....	58.814,44
LEPORANO .....	6.454,09
LIZZANO .....	5.881,44

MANDURIA .....	29.407,22
MARTINA FRANCA .....	26.661,86
MARUGGIO .....	2.352,58
MONTEIASI .....	5.881,44
MONTEMESOLA .....	1.376,98
MONTEPARANO .....	4.220,47
MOTTOLA .....	13.330,93
PALAGIANELLO .....	8.822,17
PALAGIANO .....	21.469,18
ROCCAFORZATA .....	1.518,77
SAN GIORGIO IONICO .....	40.611,60
SAN MARZANO .....	4.411,08
SAVA .....	36.759,02
TARANTO .....	252.902,07
TORRICELLA .....	1.470,36

- i Comuni, in dipendenza di tale nuova assegnazione fondi, dovranno rimodulare gli importi preliminarmente attribuiti ai soggetti beneficiari inseriti nelle graduatorie per l'anno 2010, tenendo sempre conto che il contributo massimo concedibile deve essere contenuto nei limiti di cui all'art. 2 -commi 3 e 4 - del D.M. del 7/6/99;
- le graduatorie con l'importo definitivamente spettante a ciascun soggetto beneficiario, debitamente approvate dagli Organi competenti, dovranno essere tempestivamente trasmesse al Servizio Politiche Abitative;
- il Dirigente del Servizio provvederà come previsto alle erogazioni. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA																	
SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE																	
UFFICIO OSSERVATORIO CONDIZIONE ABITATIVA, PROGRAMMI COMUNALI E IACP																	
L. N. 431/98-ART. 11 - FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE																	
RIPARTIZIONE FONDO PREMIALITA' ANNO 2010																	
PROVINCIA DI BARI																	
COMUNI	FONDI ASSEGNATI COM.D.G.R. 20/6/2011				RISORSE AGGIUNTIVE COMUNALI				5 FABBISOGNO COMUNALE 2009	6 20% FABBISOGNO COMUNALE 2009	7 1° QUOTA PREMIALITA' IN BASE % COLA IMPORTO MINORE O EGUALE AL 2% FABB. 2010/11 IN REL 25% DI 3 M.N.	8 Rimodulazione 1° quota premialità	9 2° QUOTA PREMIALITA' IMPORTO MINORE O EGUALE AL 2% FABB. 2010/11 IN REL 25% DI 3 M.N.	10 Rimodulazione 2° quota di premialità	11 3° QUOTA PREMIALITA' IMPORTO MINORE O EGUALE AL 2% FABB. 2010/11 IN REL 25% DI 3 M.N.	12 Rimodulazione 3° quota premiabilità	13 Somma importi premiabilità Col. 8, 10, 12
	1	2 Importo	3 Incidenza quota aggiuntiva comunale sul totale delle risorse aggiuntive comunali	4 Incidenza quota aggiuntiva comunale su importo assegnato (con del. 20/6/2011)	5	6	7	8									
ACQUAVIVA	99.467,11	10.000,00	0,005300036	0,100535745	540.392,02	108.078,40	15.910,11	15.910,32	20.000,00	10.751,55	2.745,35	29.407,22					
ADELFIGIA	67.030,98	4.000,00	0,002120014	0,059673900	364.170,71	72.834,14	6.364,13	6.364,13	8.000,00	4.300,62	0,00	10.664,75					
ALBERGELLO	29.492,39	5.000,00	0,002650018	0,169535260	160.228,35	32.045,67	7.950,05	7.950,16	10.000,00	5.375,77	1.372,68	14.703,61					
ALTAMURA	366.075,31	25.000,00	0,013950089	0,068291977	1.988.839,62	397.767,92	39.750,27	39.750,27	50.000,00	28.878,87	0,00	66.654,66					
BARI	2.625.146,74	250.000,00	0,132500891	0,095232772	14.262.085,16	2.852.417,03	397.502,67	397.502,67	500.000,00	268.788,67	0,00	666.546,61					
BINETTO	4.928,05	1.000,00	0,000550004	0,202920019	26.773,46	5.354,69	1.591,01	1.591,03	2.000,00	1.075,15	274,54	2.940,72					
BITONTO	78.071,33	5.000,00	0,002650018	0,064043833	424.152,62	84.830,52	7.950,05	7.950,16	10.000,00	5.375,77	0,00	13.330,93					
BITURTO	623.407,73	32.000,00	0,016860114	0,051330772	3.366.894,16	677.378,83	50.880,34	50.880,34	64.000,00	34.404,95	0,00	85.317,97					
BITURTO	102.825,06	17.500,00	0,009275062	0,170191975	568.635,36	111.727,07	27.825,19	27.825,19	35.000,00	18.815,21	4.804,37	51.462,63					
CAPURSO	169.221,18	15.000,00	0,007950053	0,088641386	919.356,96	183.871,39	23.850,16	23.850,16	30.000,00	16.127,32	0,00	39.992,80					
CASAMASSIMA	73.382,98	3.819,15	0,002024163	0,05000013	414.978,92	82.995,78	6.072,49	6.072,49	7.638,30	4.106,18	0,00	10.182,57					
CASTELLANA	73.800,24	10.000,00	0,005300036	0,085641196	400.949,97	80.189,99	15.908,47	15.908,47	20.000,00	10.751,55	2.746,45	29.418,98					
CONVERSANO	130.863,83	88.000,00	0,046640314	0,1672454719	710.966,41	142.193,28	139.920,94	140.010,80	176.000,00	94.613,61	24.159,11	258.783,92					
CORATO	213.949,38	25.000,00	0,013950089	0,116860070	1.162.369,49	232.471,90	39.750,27	39.750,27	50.000,00	28.878,87	6.863,38	73.618,04					
GIORDA DEL COLLE	90.895,51	6.000,00	0,003180021	0,066008861	493.823,63	98.764,73	9.540,06	9.540,19	12.000,00	6.450,93	0,00	15.997,12					
GIOVINAZZO	172.060,88	25.164,00	0,013337010	0,146295060	934.784,66	186.958,93	40.071,03	40.068,72	50.328,00	27.058,00	6.908,41	74.000,32					
GRAVINA	182.712,34	30.000,00	0,015900107	0,164192343	992.653,75	198.530,75	47.700,32	47.730,95	60.000,00	32.254,64	8.238,06	88.221,85					
GRUMO	67.790,89	1.000,00	0,000500004	0,014751245	368.299,18	73.659,84	1.590,01	1.591,03	2.000,00	1.075,15	0,00	1.591,03					
LOCOROTONDO	21.560,88	5.000,00	0,002650018	0,231901481	117.137,51	23.427,50	7.950,05	7.950,16	10.000,00	5.375,77	1.372,68	14.703,61					
MODUGNA	370.344,63	38.000,00	0,020140135	0,102607131	2.012.034,82	402.406,96	60.420,41	60.459,21	76.000,00	40.855,88	10.432,34	111.747,43					
MOLA DI BARI	275.900,23	10.000,00	0,005300036	0,036244986	1.498.930,53	299.786,10	15.900,11	15.910,32	20.000,00	10.751,55	0,00	15.910,32					
MOLFETTA	835.013,92	100.000,00	0,006000357	0,119758483	4.536.523,43	907.304,69	159.001,07	159.103,18	200.000,00	107.515,47	27.453,53	294.072,18					
MONOPOLI	336.337,73	40.000,00	0,021200143	0,118928079	1.827.279,68	365.455,94	63.841,27	63.841,27	80.000,00	43.006,19	10.981,41	117.628,87					
NOCI	70.546,08	6.197,48	0,003286686	0,087848950	385.271,08	76.654,22	9.854,06	9.854,06	12.394,98	6.663,25	0,00	16.523,64					
PALLO DEL COLLE	119.694,71	10.000,00	0,005500036	0,083545681	650.285,97	130.057,19	15.900,11	15.910,32	20.000,00	10.751,55	0,00	26.661,86					
POLLIGNANO	46.738,63	5.500,00	0,002916020	0,117675679	253.924,96	50.784,99	8.745,06	8.750,67	11.000,00	5.913,35	1.509,94	16.173,97					
PUGNANO	108.145,57	14.000,00	0,007420050	0,129455141	587.541,00	117.508,20	22.260,15	22.274,44	28.000,00	15.052,17	3.843,49	41.170,10					
RUTIGLIANO	101.554,88	7.640,00	0,004049227	0,075230280	587.541,00	110.346,93	12.147,68	12.155,48	15.280,00	8.214,18	0,00	20.369,66					
RUVO DI PUGLIA	118.379,86	12.000,00	0,006360043	0,101368594	643.142,57	128.628,51	19.080,13	19.092,38	24.000,00	12.901,86	3.294,42	35.288,66					
SAMMICHELE	13.647,57	682,38	0,000361664	0,050000110	74.145,52	14.829,10	1.084,99	1.085,69	1.364,76	733,66	0,00	1.819,35					
SANTERAMO	93.816,41	15.000,00	0,007950053	0,159886740	509.692,53	101.938,51	23.850,16	23.850,16	30.000,00	16.127,32	4.118,03	44.110,83					
TERLIZZI	262.211,88	56.000,00	0,029880200	0,213567745	1.424.563,48	284.912,70	89.040,60	89.047,78	112.000,00	60.209,66	15.373,98	164.680,42					
TORRIGIANO	36.269,10	1.815,46	0,000961140	0,050000138	197.046,34	39.409,07	2.883,42	2.883,42	3.628,82	1.949,75	0,00	4.850,02					
TRIGGIANO	323.156,03	25.000,00	0,013250089	0,173620110	1.755.665,22	351.133,04	39.750,27	39.750,27	50.000,00	28.878,87	0,00	66.654,66					
TURI	31.208,03	3.000,00	0,001590011	0,096128105	169.549,24	33.903,85	4.770,03	4.773,10	6.000,00	3.225,46	0,00	7.998,56					
VALENZANO	157.289,44	15.800,00	0,008374056	0,100451753	854.533,35	170.908,67	25.122,17	25.138,30	31.600,00	16.987,44	4.337,66	46.463,10					
<b>TOTALE</b>	<b>8.495.938,91</b>	<b>919.120,47</b>	<b>0,487137126</b>	<b>0,108183507</b>	<b>46.157.345,26</b>	<b>9.231.469,05</b>	<b>1.461.411,38</b>	<b>1.462.349,87</b>	<b>1.816.240,94</b>	<b>976.369,96</b>	<b>140.827,84</b>	<b>2.579.547,68</b>					
PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI																	
ANDRIA	665.940,32	50.000,00	0,026500178	0,075081803	3.617.988,27	723.593,65	79.500,53	79.551,59	100.000,00	53.757,73	0,00	133.309,32					
BARLETTA	1.105.917,65	110.591,77	0,068614032	0,100000005	6.005.308,59	1.201.861,72	175.847,10	175.965,02	221.183,94	116.903,26	30.361,35	325.219,63					
BISCEGLIE	487.987,39	26.000,00	0,013780093	0,055557053	2.542.515,40	508.503,08	41.340,28	41.366,83	52.000,00	27.954,02	0,00	69.320,85					
CANOSA	102.728,08	10.272,81	0,005444626	0,100000019	568.108,47	111.621,69	16.333,88	16.344,37	20.545,62	11.044,86	2.820,25	30.209,48					
MARGHERITA DI S.	44.937,09	2.500,00	0,001325009	0,056563331	244.137,43	48.827,49	3.975,79	3.977,58	5.000,00	2.687,89	0,00	6.665,47					
MINERVINO	14.740,39	3.000,00	0,001590011	0,20352431	80.082,62	16.016,52	1.700,03	1.700,03	6.000,00	3.225,46	0,00	8.231,61					
SAN FERDINANDO DI P.	49.564,53	10.000,00	0,005300036	0,201757184	269.277,72	53.655,54	15.910,32	15.910,32	20.000,00	10.751,55	2.745,35	29.407,22					
SPINAZZOLA	10.363,71	1.800,00	0,000954006	0,173682976	56.304,66	11.260,94	2.862,02	2.863,86	3.600,00	1.935,28	0,00	5.293,30					
TRANI	875.852,64	43.778,00	0,023202496	0,050000420	4.756.765,09	951.353,02	69.807,49	69.852,19	87.566,00	47.068,12	0,00	116.720,31					

TRINITAPOLI	76.35529	10.00000	0.0053000366	0.130966695	414.82848	82.96570	15.90011	15.91032	20.00000	10.75155	20.00000	2.74535	29.40722
<b>TOTALE</b>	<b>3.414.087,09</b>	<b>267.942,58</b>	<b>0.142010523</b>	<b>0.078481472</b>	<b>18.548.296,75</b>	<b>3.709.659,35</b>	<b>426.031,57</b>	<b>426.305,16</b>	<b>535.885,16</b>	<b>288.079,72</b>	<b>291.329,16</b>	<b>39.990,07</b>	<b>754.374,95</b>
<b>PROVINCIA DI BRINDISI</b>													
BRINDISI	320.97666	80.00000	0.042400285	0.249239306	1.743.82500	348.76500	127.20086	127.28254	160.00000	86.01237	160.00000	21.96283	235.25774
CEGLIE MESSAPICA	38.95694	3.85570	0.002043535	0.100001156	209.47491	41.89498	6.13060	6.13454	7.71140	4.14547	7.71140	1.05653	11.33654
GELLINO SANMARCO	22.52737	4.00000	0.002120014	0.177561784	17.90000	24.47766	3.68004	3.68000	8.00000	4.30062	8.00000	1.09814	11.76289
ERCHIE	3.29476	3.26700	0.001731522	0.091574500	17.90000	3.58000	3.58000	3.58230	6.53400	3.51253	6.53400	89691	7.99174
FASANO	126.83940	32.00000	0.016960114	0.252287538	689.10216	137.82043	50.88034	50.91302	64.00000	34.40495	64.00000	8.27513	94.10310
FRANCULLA FONTANA	114.49180	10.35607	0.005371941	0.088527475	622.01926	124.40385	16.11582	16.12617	20.27134	10.89741	20.27134	0.00000	27.02359
LATIANO	24.48681	2.44869	0.001297814	0.100003688	133.03368	26.60674	3.89344	3.89394	4.89738	2.63272	4.89738	67225	7.20092
MESAGNE	108.03433	20.00000	0.010600071	0.185126339	586.93663	117.38733	31.80021	31.82064	40.00000	21.50309	40.00000	5.49071	58.81444
OSTUNI	124.86073	40.00000	0.021200143	0.320356929	678.36232	136.67048	63.84127	63.84127	80.00000	43.00619	80.00000	10.98141	117.82887
SAN PIETRO V.	51.74292	10.00000	0.005300336	0.193263156	281.13262	56.22252	15.90013	15.91032	20.00000	10.75155	20.00000	2.74535	29.40722
SAN VITO DEI N.	54.03971	30.00000	0.015900107	0.059547317	293.59079	58.71816	47.70032	47.73095	60.00000	32.23664	60.00000	8.23606	88.22165
TORCHIAROLO	9.87156	2.00000	0.001060007	0.202602223	53.63093	10.72619	3.18002	3.18206	4.00000	2.15031	4.00000	54907	5.88144
<b>TOTALE</b>	<b>998.722,99</b>	<b>237.707,06</b>	<b>0.125985589</b>	<b>0.237772925</b>	<b>5.431.366,59</b>	<b>1.086.273,32</b>	<b>376.342,20</b>	<b>376.641,12</b>	<b>475.514,12</b>	<b>255.571,85</b>	<b>455.142,78</b>	<b>62.476,39</b>	<b>694.632,13</b>
<b>PROVINCIA DI FOGGIA</b>													
APRIGENA	16.83743	84188	0.000446199	0.050000505	91.47562	18.29512	1.33860	1.33946	1.68376	90515	1.68376	0.00000	2.24461
ASCOLI SATRIANO	4.57286	2.00000	0.001060007	0.437363051	24.84376	4.96875	3.18002	3.18206	4.00000	2.15031	4.00000	54907	5.88144
BOVINO	3.10971	50000	0.002265002	0.160786697	16.89464	3.37893	79501	79552	1.00000	53758	1.00000	13727	1.47036
CAGNANO VARANO	667	2.00000	0.000196001	0.29195007496	3628	725	725	725	40000	21503	40000	5491	27719
CERIGNOLA	208.98081	10.00000	0.005300036	0.047940751	1.133.24709	226.64942	15.90011	15.91032	0.00000	0.00000	0.00000	0.00000	15.91032
LUCERA	133.76183	9.00000	0.007400032	0.067283768	726.77087	145.34217	14.31010	14.31929	18.00000	9.67639	18.00000	0.00000	23.99568
MANFREDONIA	458.22534	40.00000	0.021200143	0.087293295	2.489.47946	497.89589	63.60403	63.64127	80.00000	43.00619	80.00000	0.00000	106.64746
MATTINATA	31.94765	3.20000	0.001696011	0.100163862	173.56750	34.71350	5.08803	5.09130	6.40000	3.40449	6.40000	87851	9.41031
MONTE SANT'ANGELO	28.65776	5.00000	0.002650018	0.174472813	155.69395	31.13879	7.95005	7.95516	10.00000	5.37577	10.00000	1.37268	14.70361
ORDONA	5.46542	2.00000	0.001060007	0.365937110	29.69294	5.93859	3.18002	3.18206	4.00000	2.15031	4.00000	54907	5.88144
ORTA NOVA	68.92599	5.00000	0.028500118	0.074709392	72.72007	7.95005	7.95005	7.95516	10.00000	5.37577	10.00000	0.00000	13.33093
PESCHICI	15.66643	4.00000	0.002120014	0.255232006	85.11369	17.02274	7.95005	7.95516	8.00000	4.30662	8.00000	1.09814	11.76289
RODI GARGANICO	36.84193	2.00000	0.001060007	0.054288973	200.15750	40.03150	3.18002	3.18206	4.00000	2.15031	4.00000	0.00000	5.33237
SAN GIOVANNI ROTONDO	96.67426	15.00000	0.007950033	0.155160226	525.21882	108.04376	23.85016	23.86548	30.00000	16.12732	30.00000	4.11803	44.11083
SAN MARCO IN LAMIS	71.58345	5.00000	0.002915020	0.076262670	388.99800	87.44506	8.75005	8.74506	10.00000	5.91335	10.00000	0.00000	14.66403
SANNICANDRO GARGANICO	29.28851	5.00000	0.002650018	0.170832065	159.01208	31.80242	7.95005	7.95516	10.00000	5.37577	10.00000	1.37268	14.70361
SAN PAOLO DI CIVITATE	14.53768	5.00000	0.002650018	0.343933833	78.98194	15.79627	7.95005	7.95516	10.00000	5.37577	10.00000	1.37268	14.70361
STORNARELLA	2.03605	1.00000	0.000300004	0.491147074	11.06160	2.21232	1.59001	1.59103	2.00000	2.7454	2.00000	2.7454	2.94072
TROIA	14.73809	4.42142	0.002343368	0.299995255	80.07016	16.01403	7.03011	7.03462	8.84284	4.76371	8.84284	1.21384	13.00217
VIESTE	71.76494	5.50000	0.002915020	0.076849775	389.83535	77.96707	8.74506	8.75005	11.00000	5.91335	11.00000	0.00000	14.66403
<b>TOTALE</b>	<b>1.311.212,81</b>	<b>125.163,30</b>	<b>0.066336995</b>	<b>0.095456150</b>	<b>7.123.650,94</b>	<b>1.424.730,19</b>	<b>198.700,23</b>	<b>198.827,84</b>	<b>230.326,60</b>	<b>123.818,36</b>	<b>94.642,84</b>	<b>12.991,40</b>	<b>335.637,60</b>
<b>PROVINCIA DI LECCE</b>													
ALEZIO	16.34200	4.00000	0.002120014	0.244768082	88.78401	17.75680	2.06701	2.06834	2.60000	4.30062	2.60000	1.09814	11.76289
ARESANO	7.70329	1.30000	0.000689005	0.168759063	41.85100	8.37020	2.06804	2.06834	2.60000	1.39770	2.60000	35690	3.82294
CAMPI SALENTINA	17.96486	5.00000	0.002650018	0.278476134	97.54646	19.50929	7.95005	7.95516	10.00000	5.37577	10.00000	1.37268	14.70361
CASARANO	21.10932	1.34000	0.000710205	0.063479070	114.68425	22.93685	2.13061	2.13198	2.68000	1.44071	2.68000	0.00000	3.57269
CASARNO	17.78465	5.00000	0.002650018	0.230983329	96.67606	19.33521	7.95005	7.95516	10.00000	5.37577	10.00000	1.37268	14.70361
COLLEPASSO	3.46748	1.00000	0.000300004	0.288393877	18.83836	3.76768	1.59001	1.59103	2.00000	2.00000	2.00000	27454	2.94072
COPERTINO	15.96390	6.00000	0.003180021	0.375948007	86.72963	17.34597	9.94006	9.94619	12.00000	6.45093	12.00000	1.64721	17.64433
CORSANO	2.96844	1.03944	0.000350907	0.350398006	16.11630	3.22326	1.65272	1.65378	2.07888	2.07888	2.07888	28536	3.05670
GALATONE	38.30238	3.83024	0.002030041	0.100000052	208.09189	41.61838	6.09012	6.09403	7.66048	4.11810	7.66048	1.05154	11.26367
GALLIOLI	168.56352	15.00000	0.007950033	0.088992505	915.72964	183.14593	23.85016	23.86548	30.00000	16.12732	30.00000	0.00000	39.99280
LECCE	328.18908	63.00000	0.033390225	0.191962511	1.783.00915	356.60183	100.17067	100.23500	126.00000	67.73474	126.00000	17.29573	185.26547
LEQUILE	27.88713	3.00000	0.001590011	0.107576506	151.50718	30.30144	4.77003	4.77310	6.00000	3.22546	6.00000	8.82361	8.82217
LEVERANO	16.06555	1.60656	0.000851483	0.100000311	87.28207	17.45641	2.55445	2.55609	3.21312	1.92730	3.21312	44106	4.72445
MELINDUGNO	10.44388	2.60000	0.001370009	0.248949624	56.74024	11.34805	4.13403	4.13668	5.20000	2.79540	5.20000	71379	7.64588
MELISSANO	4.09238	5.00000	0.002265002	0.122172322	22.23446	4.44689	79501	79552	1.00000	53758	1.00000	13727	1.47036
MONTERONI	40.24630	2.00000	0.001060007	0.049694009	43.73060	4.87019	3.18002	3.18206	0.00000	0.00000	0.00000	0.00000	3.18206
MORGIANO DI LECUA	93890	5.00000	0.000265002	0.533674885	5.09008	10.18022	79501	79552	1.00000	53758	1.00000	13727	1.47036
NOVOLI	30.40530	3.05000	0.001616511	0.100311459	165.18010	33.03762	4.84953	4.85265	6.10000	3.27922	6.10000	83733	8.96920
ORTELLE	1.18427	31573	0.000167338	0.286603055	6.43400	1.28680	50201	50234	63146	63146	63146	8668	92847
OTRANTO	14.90247	2.50000	0.001325000	0.167574025	80.96323	16.19265	3.97503	3.97758	5.00000	2.68789	5.00000	6.8634	7.35180
PARABITA	4.63898	1.00000	0.000300004	0.215564628	25.20300	1.59001	1.59103	1.59103	2.00000	1.07515	2.00000	27454	2.94072
POGGIARDO	4.02386	54800	0.000290442	0.136187641	871.18212	4.37222	871.333	871.891	1.09600	1.09600	1.09600	15045	1.61152
SAN PIETRO IN LAMA	12.17001	1.00000	0.000300004	0.082169201	66.11809	13.23362	1.59001	1.59103	2.00000	1.07515	2.00000	0.00000	2.86619
SCORANO	13.17192	1.82808	0.000368889	0.138786145	71.56133	14.31227	2.90667	2.90855	3.65616	1.96547	3.65616	50187	5.37587



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 264

**Approvazione schema di “Accordo di Programma” ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, per la realizzazione del Programma per la realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile “PRUACS”.**

L’Assessore all’Assetto del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP, confermata dal Dirigente d’Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1548 del 2 settembre 2008 la Giunta Regionale ha approvato il bando regionale del Programma per la realizzazione del “Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile - PRUACS” in attuazione dell’articolo 8 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2295 del 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008.

Con Deliberazione n. 444 del 23 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha approvato le graduatorie delle proposte inerenti il “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” presentate dai Comuni e ritenute ammissibili dalla apposita commissione di valutazione; nelle graduatorie sono risultati finanziabili in modo completo sino alla disponibilità dei fondi le proposte presentate dai Comuni di Bisceglie (BAT), Gallipoli (LE), Monopoli (BA) e Corato (BA), aventi popolazione superiore a 15.000 abitanti e i Comuni di Carovigno (BR) e San Michele Salentino (BR), aventi popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Con Decreto direttoriale n. 431 del 20 aprile 2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le politiche abitative ha ratificato le graduatorie sopra citate e all’art. 2 ha previsto la sottoscrizione di un apposito Accordo di programma con la Regione Puglia per la definizione delle procedure attuative del “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” di cui al D.M. 26 marzo 2008, dei tempi e delle modalità di accreditamento alla Regione del

finanziamento a carico dello Stato per il successivo trasferimento ai Comuni interessati.

In data 16 marzo 2011 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia l’Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi del programma in oggetto; tale Accordo di programma Stato-Regione è stato approvato con Decreto direttoriale n. 496 del 31 marzo 2011, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controlli Atti Ministeri delle Infrastrutture e Assetto del Territorio in data 12 maggio 2011, reg. n. 7, fog. 219;

L’art. 4 dell’Accordo Stato-Regione prevede la sottoscrizione tra Regione Puglia e ciascun Comune ammesso a finanziamento, nonché eventuali ulteriori soggetti che partecipano all’attuazione degli interventi, di appositi accordi, intese ovvero convenzioni, che stabiliscano, tra l’altro, le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali.

Per la realizzazione dei Programmi PRUACS occorre che la Giunta Regionale approvi l’allegato schema di Accordo di Programma, che dovrà essere sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, dai Sindaci e dai Rappresentanti degli Enti pubblici.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. N. 28/01 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997, art. 4, comma 4, punto a);

L’Assessore all’Assetto del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Assetto del Territorio;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell' Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi comunali e IACP e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*DELIBERA*

- di approvare la relazione in premessa;
- di approvare l'allegato schema di "Accordo di

Programma", che è parte integrante del presente provvedimento e che dovrà essere sottoscritto dal Presidente della Regione, dai Rappresentanti degli Enti pubblici e dai Sindaci dei Comuni in cui ricadono i programmi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più amministrazioni e variazione degli strumenti urbanistici;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

(ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e della L.R. n. 4 del 20 febbraio 1995)

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE**

NEL COMUNE DI.....

L'anno duemiladodici il giorno ..... del mese di ..... in ..... con il presente atto stipulato ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e della L. R. n. 4 del 20 febbraio 1995,

**TRA**

la Regione Puglia nella persona del Presidente della Giunta Regionale,

il Comune di ..... nella persona di ..... a ciò autorizzato con.....,

.....,

.....

**PREMESSO CHE**

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2295 del 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 2008, n. 115, è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 e determinata, altresì, la quota di cofinanziamento regionale in misura pari al 30 per cento delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma ed è stata determinata la quota di finanziamento comunale in relazione a ciascuna proposta di intervento nella misura pari al 14 per cento del finanziamento complessivo Stato-Regione;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il richiamato decreto 26 marzo 2008 ha messo a disposizione della Regione Puglia, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 18.518.226,65;

- la Regione Puglia con L.R. n. 18/2006, art. 7 – cap. 411115 “Assestamento e quarta variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2008” ha messo a disposizione la quota di cofinanziamento pari a euro 5.555.468,00, richiesta ai sensi dell’articolo 4 del decreto 26 marzo 2008 e che pertanto la disponibilità totale dei fondi è di € 24.073.694,65;

#### CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia con delibera di G. R. n. 1548 del 2 settembre 2008 ha approvato il bando regionale del programma in oggetto in attuazione dell’articolo 8 del richiamato DM 26 marzo 2008;

- il Sindaco del Comune di....., con nota del..... prot. n..... ha presentato alla Regione Puglia domanda di partecipazione al bando di gara relativo al finanziamento del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, ubicato in ....., approvato con Deliberazione di C.C. n. .... del ....., con la quale il Sindaco è stato delegato alla firma dell’Accordo di Programma, richiesto al Presidente della Regione contestualmente alla domanda di finanziamento ai sensi dell’art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e della L.R. n. 4 del 20 febbraio 1995;

- con Deliberazione n. 443 del 23 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di “Accordo di Programma” da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione dei Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, indicato nel seguito del presente atto come Accordo di programma Stato-Regione;

- con Deliberazione n. 444 del 23 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha approvato le graduatorie delle proposte inerenti il “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” presentate dai Comuni e ritenute ammissibili dalla apposita commissione di valutazione; nelle graduatorie sono risultati finanziabili in modo completo sino alla disponibilità dei fondi le proposte presentate dai Comuni di Bisceglie (BAT), Gallipoli (LE), Monopoli (BA) e Corato (BA), aventi popolazione superiore a 15.000 abitanti e i Comuni di Carovigno (BR) e San Michele Salentino (BR), aventi popolazione inferiore a 15.000 abitanti;

- con Decreto direttoriale n. 431 del 20 aprile 2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ha ratificato le graduatorie sopra citate e all’art. 2 ha previsto la sottoscrizione di un apposito Accordo di programma con la Regione Puglia per la definizione delle procedure attuative del “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” di cui al D.M. 26 marzo 2008, dei tempi e delle modalità di accreditamento alla Regione del finanziamento a carico dello Stato per il successivo trasferimento ai Comuni interessati;

- in data 16 marzo 2011 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia l’Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato ‘Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile’;

- tale Accordo di programma Stato-Regione è stato approvato con Decreto direttoriale n. 496 del 31 marzo 2001, registrato alla Corte dei Conti – Ufficio controlli Atti Ministeri delle Infrastrutture e Assetto del Territorio in data 12 maggio 2011, reg. n. 7, fog. 219;

- l'art. 4 dell'Accordo Stato-Regione prevede la sottoscrizione tra Regione Puglia e ciascun Comune ammesso a finanziamento, nonché eventuali ulteriori soggetti che partecipano all'attuazione degli interventi, di appositi accordi, intese ovvero convenzioni, che stabiliscano, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

#### VISTO CHE

- alla completa attuazione del programma dovranno partecipare le seguenti Amministrazioni nell'ambito ciascuna delle proprie competenze:

- la Regione Puglia,
- il Comune di .....

- l'Amministrazione Comunale di ....., quale Amministrazione procedente, intende procedere alla stipula dell'accordo di programma in oggetto ai sensi del citato art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 e successive modificazioni, in quanto trattasi di intervento che richiede, per la sua completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più amministrazioni e variazioni degli strumenti urbanistici;

- per l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ricadente nel Comune di ..... l'art. 2 dell'Accordo Stato-Regione individua il finanziamento pubblico complessivo assegnato pari a euro .....

#### CONSIDERATO CHE

- in data ..... prot. n. .... il Servizio Urbanistico regionale ha espresso parere favorevole per gli "aspetti urbanistici" relativi alle varianti;

tutto ciò premesso, visto e considerato,

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**ARTICOLO 1** - Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo di programma.

**ARTICOLO 2** – Le parti firmatarie del presente Accordo assumono le determinazioni espresse nei successivi articoli, volte alla realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile nel Comune di ..... per la realizzazione delle seguenti opere: .....

**ARTICOLO 3** – L'Accordo di Programma consiste nel consenso unanime del Presidente della Regione e delle altre Amministrazioni interessate; poiché il programma comporta variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco all'Accordo di programma sarà ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena decadenza, come previsto dal citato art. 34, comma 5, del D. Lgs. n. 267/00 e l'Accordo stesso sarà approvato con atto formale del Presidente della Regione e

pubblicato sul B.U.R.P. L'Accordo, adottato con successivo Decreto del Presidente della Regione, produce gli effetti della intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo i permessi di costruire, sempre che vi sia l'assenso del Comune interessato.

**ARTICOLO 4** – La Regione Puglia, il Comune di ..... e ....., ognuno per la propria competenza, attraverso il presente Accordo di Programma concluso ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e della L. R. n. 4 del 20 febbraio 1995, si impegnano a realizzare il Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile nel Comune di ....., dichiarato ammissibile con Decreto direttoriale n. 431 del 20 aprile 2010 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

**ARTICOLO 5** – Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non avranno avuto inizio entro tre anni.

**ARTICOLO 6** – Ai sensi del punto 8.4 del bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per il programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile di cui alla D.G.R. n. 1548 del 2 settembre 2008 la fine dei lavori dell'intero programma costruttivo dovrà avvenire entro tre anni dall'inizio dei lavori di almeno uno degli interventi oggetto di finanziamento pubblico. Il Programma avrà le scansioni temporali, riferite alle diverse opere da realizzarsi, fissate dai Protocolli d'Intesa, a pena decadenza del presente accordo per le parti private non attuate.

**ARTICOLO 7** - Il parere del Servizio Urbanistico regionale per gli aspetti urbanistici è allegato al presente atto per farne parte integrante.

**ARTICOLO 8** - Con l'approvazione dell'Accordo di Programma si intendono acquisiti i pareri, gli assensi, le intese e i nulla osta e le autorizzazioni necessarie da rendersi o da concedersi eventualmente da parte delle amministrazioni e dei soggetti pubblici partecipanti.

**ARTICOLO 9** - Dopo la pubblicazione sul B.U.R.P. del decreto di cui all'art. 3, verrà emesso provvedimento dirigenziale di concessione di finanziamento al Comune di ..... per la realizzazione delle opere di cui all'art. 2 facenti parte del programma.

**ARTICOLO 10** - Il Responsabile del Procedimento per l'amministrazione Comunale è il ..... nella qualifica di..... con i seguenti compiti:

- seguire l'iter amministrativo del programma e promuovere ogni ulteriore fase per la sua completa attuazione;
- predisporre ogni sei mesi dalla data di inizio dei lavori relativi al primo intervento attuato nel Programma una relazione sullo stato di avanzamento del

Programma da inviare al Sindaco, al Servizio Politiche Abitative regionale e alla Direzione generale dell'edilizia residenziale e delle politiche abitative.

**ARTICOLO 11** - L'art. 6 dell'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato quale Responsabile dell'attuazione dell'Accordo l'ing. Luigia Brizzi, dirigente dell'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP del Servizio Politiche Abitative della Regione Puglia.

**ARTICOLO 12** - Ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/00 e dell'art. 5 della L.R. n. 4/95 la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore competente, se delegato, dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative Regionale o suo delegato, dal Sindaco o Assessore o Consigliere se delegato, dal Dirigente comunale competente, dal Responsabile comunale del procedimento e dai rappresentanti dei soggetti partecipanti all'accordo. Tale collegio viene istituito con la pubblicazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale che approva l'Accordo di Programma. Il collegio individua le modalità di controllo sull'esecuzione dell'Accordo.

**ARTICOLO 13** - In caso di controversia tra le parti sottoscriventi il presente accordo sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- un componente nominato dalla Regione;
- un componente nominato dal Comune;
- un componente nominato dai soggetti partecipanti;
- un componente nominato dal tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, lì

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA** \_\_\_\_\_

**IL SINDACO DEL COMUNE DI** \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 265

**Variazione di bilancio 2010 in termini di competenza e cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il finanziamento attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori per specie, razza o tipo genetico- Anno 2011.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. Produzioni zootecniche, confermata dai dirigenti dell'Ufficio Produzioni animali e del Servizio Agricoltura, riferisce:

Il decreto legislativo 4.6.1997, n. 143 ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti già svolti dal soppresso Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali in materia di agricoltura, foreste, pesca, agriturismo, caccia, sviluppo rurale, alimentazione, da esercitarsi direttamente o mediante delega o attribuzione agli enti locali, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (c.d. legge Bassanini).

Con diversi DPCM succedutisi nei vari anni, fino a tutto il 2010, sono state trasferite le risorse finanziarie in favore delle Regioni a statuto ordinario e speciale per far fronte alle attività istituzionali trasferite e/o delegate.

Tra le attività più significative, finanziate con le risorse di trasferimento statale, figurano i controlli funzionali dell'attitudine produttiva, dei bovini e degli ovini, per la produzione del latte e/o della carne e la tenuta dei libri genealogici, svolti dalle associazioni degli allevatori ai sensi della Legge 15.1.1991 n. 30.

Per la Regione Puglia, negli ultimi anni, l'impegno economico per tali attività, ha comportato l'erogazione di un contributo, mediamente, di circa 2 milioni di euro l'anno.

In seguito a quanto disposto dall'articolo 14 comma 2 del D.L. 78/2010, sul complesso delle risorse statali, destinate alle Regioni a statuto ordinario, sono state operate drastiche riduzioni che, di fatto, hanno azzerato le disponibilità relative alle funzioni trasferite in materia di agricoltura, provo-

cando un forte disagio per la mancata realizzazione di importanti attività istituzionali.

Tuttavia, limitatamente all'esercizio delle funzioni correlate all'attuazione dei controlli funzionali, al miglioramento genetico del bestiame, alla salvaguardia della biodiversità animale e al miglioramento della qualità agroalimentare, da realizzare attraverso la rete delle associazioni allevatori operanti sul territorio nazionale, sono state individuate da parte del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali specifiche risorse finanziarie, per un totale di 25 milioni di euro.

Con il decreto ministeriale n. 24538 del 18.11.2011, in adempimento agli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni, lo stesso Ministero ha provveduto alla ripartizione delle risorse rese disponibili, assegnando alla Puglia - per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame nell'anno 2011 - la somma complessiva di **euro 891.262,47**.

Le suddette risorse, pertanto, devono essere iscritte nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.

L'articolo 42 della legge regionale n. 28 del 2001 autorizza la Giunta Regionale ad apportare, con propria deliberazione, variazioni amministrative per le iscrizioni di entrate, derivanti da assegnazioni statali vincolate a specifiche spese, nonché per le iscrizioni delle relative uscite.

Di conseguenza si pone la necessità di procedere alle iscrizioni in bilancio della somma di **euro 891.262,47**, assegnata alla Regione Puglia con il **D.M. n. 24538 del 18.11.2011**, con vincolo di destinazione, sia nella parte "entrata" che nella parte "spesa", in termini di competenza e cassa, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Per quanto premesso, propone di procedere alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.

**Copertura finanziaria ai sensi della L. R. n° 28/01 e ss. mm. ii.**

Iscrizioni in bilancio delle somme assegnate dallo Stato con il **D.M. n. 24538 del 18.11.2011** con vincolo di destinazione, sia nella parte "entrata" che nella parte "spesa", in termini di competenza e cassa, così come di seguito riportato:

**PARTE ENTRATA - in termini di competenza e cassa:**

**U.P.B. 2.1.4**

**Capitolo 2041120**

Assegnazione fondi per funzioni delegate dal Ministero per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. D.L.vo n. 143/98 - DPCM 11 maggio 2001.

**euro 891.262,47**

**PARTE SPESA - in termini di competenza e cassa:**

**U.P.B. 1.1.7**

**Capitolo 114157**

Spesa per l'esercizio delle funzioni delegate dal Ministero per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. D.L.vo n. 143/98 - DPCM 11/05/2001.

**euro 891.262,47**

Le somme di cui sopra sono state assegnate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con D.M. n. **24538 del 18.11.2011**, di cui si allega copia, costituito da n. 3 fogli, parte integrante del presente provvedimento;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della legge regionale n. 7/97 e ss.mm.ii.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O Produzioni zootecniche, dal dirigente dell'Ufficio Produzione animali e dal dirigente del Servizio Agricoltura;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse;
- di apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, così come riportato nella sezione adempimenti contabili, con riguardo alle somme assegnate dallo Stato con D.M. n. **24538 del 18.11.2011**, di cui si allega copia, costituito da n. 3 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'articolo 42, comma 7, L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



*Ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITA' PER LO SVILUPPO RURALE  
COSVIR X PRODUZIONI ANIMALI

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** l'articolo 2 del D.P.C.M. 11 maggio 2001 prevede che "ai fini dell'esercizio da parte delle regioni delle funzioni amministrative" già conferite alle stesse con il decreto legislativo n. 143/97, è trasferito alle medesime, a decorrere dal 1 gennaio 2002, l'importo di lire 638.668.502.000, pari a € 329.844.754,09, successivamente ridotto a € 313.418.392,58;

**CONSIDERATO** che la disponibilità di €313.418.392,58, a seguito delle varie manovre finanziarie, si è ridotta negli anni e che per effetto della legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica e della decisione assunta dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome in data 11 novembre 2011, la dotazione finanziaria destinata alle Regioni ai fini dell'attuazione delle funzioni amministrative è stata ulteriormente depotenziata;

**CONSIDERATO** che sul bilancio del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali, per l'esercizio 2011, sono disponibili residue disponibilità destinate all'attuazione delle funzioni trasferite alle Regioni a titolo del decreto legislativo n. 143/97, nella misura di € 32.378.000,00, di cui € 9.000.000,00 sul capitolo 7637 e € 23.378.000,00 sul capitolo 7638;

**CONSIDERATO** inoltre che parte delle risorse trasferite ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 2001 sono destinate all'attuazione dei controlli funzionali, al miglioramento genetico del bestiame, alla salvaguardia della biodiversità animale e al miglioramento della qualità agroalimentare, attraverso la rete delle associazioni allevatori operanti sul territorio nazionale;

**VISTA** l'intesa in sede Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5.6.2003, n.131, sulla destinazione delle risorse disponibili sui capitoli 7637 e 7638 per € 25 milioni per il miglioramento genetico e € 6,438 milioni per le emergenze fitosanitarie ed il potenziamento dei servizi fitosanitari regionali, da ripartire fra le Regioni;

**VISTA** la successiva intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 22 settembre 2011 sul Programma dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne svolti dalle associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico-anno 2011, ivi compresa la ripartizione dei € 25 milioni per il miglioramento genetico:

Regione	Ripartizione	
	Fondi MIPAAF	
Abruzzo		605.586,34
Basilicata		563.160,25
Calabria		672.378,70
Campania		701.989,91

Emilia Romagna	3.157.584,09
Friuli Venezia Giulia	714.989,37
Lazio	1.052.449,00
Liguria	242.826,04
Lombardia	6.220.149,10
Marche	435.624,68
Molise	268.560,93
Piemonte	2.489.074,79
Puglia	891.262,47
Sardegna	1.577.613,69
Sicilia	2.023.594,12
Toscana	647.120,14
Trentino Alto Adige	0,00
Umbria	381.433,99
Valle d'Aosta	463.225,90
Veneto	1.891.376,49
ITALIA	25.000.000,00

VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009 n.191 che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n.386 recante Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione dei fondi statali;

CONSIDERATO che la copertura di € 25 milioni destinati al finanziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame sopra ripartiti può essere assicurata per € 16 milioni con il presente provvedimento utilizzando i fondi del cap.7638 e per € 9 milioni con contestuale decreto di impegno sui fondi giacenti sul cap.7637;

VISTA la disponibilità recata dal capitolo 7638 del bilancio di previsione 2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, capitolo la cui denominazione riporta "Somme da assegnare alle Regioni per interventi nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste e di altre attività trasferite in attuazione del decreto legislativo 143/97";

#### DECRETA

ART. 1 – E' impegnata a favore delle Regioni di seguito specificate la somma di €. 16.000.000,00, sul capitolo 7638, fondi 2011, ripartita secondo gli importi indicati a fianco di ciascuna di esse, per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame, in attuazione del decreto legislativo 143/97 per l'anno 2011:

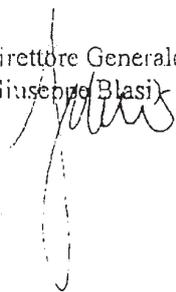
Regione	Cap 7638
	€
Lombardia	4.931.112,80
Marche	435.624,68
Molise	268.560,93
Piemonte	2.489.074,79
Puglia	891.262,47
Sardegna	1.577.613,69
Sicilia	2.023.594,12
Toscana	647.120,14
Umbria	381.433,99
Valle d'Aosta	463.225,90
Veneto	1.891.376,49
ITALIA	16.000.000,00

ART.2 – il pagamento di cui all'art.1 farà carico nell'ambito dell'Unità di Voto 1.5. "Investimenti", di competenza del Centro di responsabilità n.3 "Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità – D.G. della competitività per lo Sviluppo rurale", al capitolo 7638 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2011 (fondi 2011).

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per la registrazione.

Roma, 18 NOV. 2011

Il Direttore Generale  
(Giuseppe Blasi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 266

**Nomina Commissario ad acta in attuazione della L.R. n. 38 del 30/12/2011 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 12/14 Regione Puglia-art. 20 - com. 3 - Elenco n. 46.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

Con l'articolo 3 della legge regionale n. 8 dell'11 agosto 2005, "Disposizioni transitorie in materia di Consorzi di bonifica", sono state previste le erogazioni, in favore dei Consorzi di bonifica (Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia, Ugento Li Foggia), di anticipazioni di risorse finanziarie per far fronte alle spese di funzionamento, al pagamento degli emolumenti ai dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato ed al pagamento delle quote associative dovute da ciascun Consorzio all'Unione regionale delle bonifiche.

Con il comma 3 dell'art. 3 della legge medesima la Giunta regionale è stata autorizzata a nominare un Commissario ad acta, con poteri di riscossione delle somme erogate e pagamento delle stesse per le finalità di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo.

Con deliberazione n. 1194 adottata nella seduta del 6 agosto 2005 la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Commissario ad acta per l'espletamento delle attività prevista dalla richiamata legge regionale 8/2005.

Con la stessa deliberazione è stata disposta l'apertura di un conto bancario dedicato, acceso presso la Tesoreria regionale e finalizzato alla riscossione delle somme erogate dalla Regione al Commissario ad acta ed al pagamento delle stesse in favore degli aventi titolo per le finalità previste dalla citata legge regionale.

Con ulteriori deliberazioni della Giunta regionale (n. 1835 del 06/12/2005 - n. 463 del 05/04/2006 - n. 540 del 09/05/2007 - n. 346 del

11/03/2008 - n. 1749 del 23/09/2008 - n. 843 del 19/05/2009 - n. 358 del 10/02/2010 - n. 198 del 10/02/2011 - n. 1844 del 05/08/2011), adottate tutte sulla base di successive specifiche norme legislative (leggi regionali n. 17, art. 13, del 02/12/2005 - n. 8, art. 1, del 03/04/2006 - n. 10, art. 6, del 16/04/2007 - n. 40, art. 1, comma 9, del 31/12/2007 - n. 18, art. 11, del 02/07/2008 - n. 10, art. 6, del 30/04/2009 - n. 34, art. 7, del 31/12/2009 - n. 19, art. 21, del 31/12/2010 - n. 14, art. 16, del 06/07/2011) è stato rinnovato l'incarico del Commissario ad acta che ha continuato ad operare sul conto bancario n.1000/3000009 acceso sin dal momento della sua istituzione presso la Tesoreria regionale.

La legge regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014 della Regione Puglia" - art. 20, autorizza la Regione ad erogare, fino alla concorrenza di dieci milioni di euro, in favore dei Consorzi di bonifica le somme per far fronte alle spese di funzionamento quali:

- a) spese generali di gestione;
- b) spese per il pagamento degli emolumenti ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- c) spese per il pagamento dei consumi, anche pregressi, di acqua ed energia elettrica sia per uso civile che per uso agricolo;
- d) spese per il pagamento delle quote del contributo associativo dovuto da ciascun Consorzio all'Unione regionale delle bonifiche;
- e) spese per il pagamento degli oneri, a carico dei Consorzi, spettanti ai dipendenti che andranno in quiescenza fino al 31 dicembre 2012.

Il comma 3 dell'articolo 20 autorizza la Giunta regionale a nominare per gli adempimenti di cui al comma 1, lettere b), c), d) ed e) del medesimo articolo un Commissario ad acta con potere di riscossione e di pagamento delle somme, il quale potrà avvalersi di una struttura di supporto.

Il citato comma prevede, inoltre, che le prestazioni del Commissario ad acta non comportano oneri finanziari per la finanza regionale mentre gli oneri per le prestazioni della struttura di supporto dello stesso, pari a complessivi 20 mila euro, fanno carico al capitolo 112099 - UPB 01.01.01 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012.

Si propone, pertanto, di procedere alla nomina del Commissario ad acta che dovrà espletare la sua attività di riscossione delle somme erogategli dalla Regione e di pagamento delle stesse in favore degli aventi titolo per le finalità previste dalla richiamata legge regionale 38/2011 nonché da quelle residue previste dall'art. 16 della legge regionale n. 14 del 06/07/2011, continuando ad operare sul conto bancario dedicato n. 1000/3000009 acceso presso la Tesoreria regionale.

L'Ufficio bonifica ed irrigazione del Servizio Agricoltura provvederà a richiedere al Commissario ad acta la necessaria documentazione per l'idoneità prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 681 del 19/04/1993 e cioè:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione e atti amministrativi (D.P.R. 445/2000).

Il Commissario ad acta designato provvederà nei trenta giorni successivi alla notifica del presente provvedimento alla presentazione della documentazione innanzi indicata all'Ufficio richiedente.

L'Ufficio bonifica ed irrigazione del Servizio Agricoltura provvederà a notificare il presente provvedimento:

- al Banco di Napoli, tesoriere regionale, per gli adempimenti connessi con i movimenti da effettuarsi sul conto bancario dedicato n. 1000/3000009;
- all'Agenzia regionale delle Entrate, Ufficio territoriale di Bari, che ha attribuito il numero di codice fiscale 93318710727 alla figura del Commissario ad acta.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura provvederà, inoltre, ad adottare la determinazione dirigenziale di impegno della somma necessaria per corrispondere ai componenti della struttura di supporto il compenso previsto dalla legge regionale 38/2011 innanzi citata con imputazione al capitolo 112099 del corrente bilancio.

#### **“Copertura finanziaria ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche e integrazioni”**

L'importo di 20.000 euro per la corresponsione del compenso ai componenti della struttura di supporto sarà impegnato con provvedimento del Dirigente del Servizio Agricoltura ad avvenuta appro-

vazione della presente deliberazione e, in ogni caso, entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della spesa al capitolo 112099 del bilancio 2012.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Agricoltura.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
- di nominare il dott. Angelosante ALBANESE, dirigente regionale, nato a ...../..... il ...../..... ed ivi residente in via ...../..... - codice fiscale ...../..... - Commissario ad acta per la riscossione delle somme erogate dalla Regione in favore dei Consorzi di bonifica ed il pagamento delle stesse in favore degli aventi titolo secondo le finalità previste dall'art. 20 della legge regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014 della Regione Puglia” e da quelle residue previste dall'art. 16 della legge regionale n. 14 del 06/07/2011 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011”;

- di incaricare il Commissario ad acta designato di presentare, entro trenta giorni successivi alla data di notifica del presente provvedimento, all'Ufficio infrastrutture, bonifica e irrigazione del Servizio Agricoltura, la documentazione per l'idoneità prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 681 del 19/04/1993 e cioè:
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione e atti amministrativi (D.P.R. 445/2000).
- di incaricare il Dirigente del Servizio Ragioneria di dare corso alle determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura con le quali le risorse finanziarie saranno impegnate e versate sul conto bancario dedicato n. 1000/3000009, già acceso presso la Tesoreria regionale, e finalizzato alla riscossione delle somme erogate dalla Regione ed al pagamento delle stesse in favore degli aventi titolo per le finalità previste dalle richiamate leggi regionali 14/2001 e 38/2011;
- di incaricare il Commissario ad acta di presentare all'Area per lo sviluppo rurale, Servizio Agricoltura, la documentazione relativa all'espletamento del mandato ricevuto a chiusura della propria attività;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Agricoltura di adottare, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, la determinazione di impegno, entro il corrente esercizio finanziario, della somma di euro 20.000,00 per quanto attiene il compenso ai componenti della struttura di supporto da valere sulle disponibilità del capitolo 112099/2012;
- di dare mandato all'Ufficio bonifica ed irrigazione del Servizio Agricoltura provvederà a notificare il presente provvedimento:
  - al Banco di Napoli, tesoriere regionale, per gli adempimenti connessi con i movimenti da effettuarsi sul conto bancario dedicato n. 1000/3000009;
  - all'Agenzia regionale delle Entrate, Ufficio territoriale di Bari, che ha attribuito il numero

di codice fiscale 93318710727 alla figura del Commissario ad acta;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 267

**Stato di emergenza comparto ittico pugliese - Riforma Politica Comune della Pesca post 2013. Costituzione Gruppo di Lavoro Tecnico.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dario Stefano, sulla base della proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce:

**PREMESSO CHE**

- La Politica Comune della Pesca (PCP), definisce una linea di fondo comune per la pesca sostenibile e per lo stanziamento dei fondi destinati a sostenere gli obiettivi scelti dall'Unione Europea e dai suoi Stati membri;
- Nel 2008 la Commissione ha manifestato il proposito di varare una nuova, radicale e complessiva revisione della PCP avviando un ampio dibattito sulle modalità di pesca nell'UE e pubblicando su questi temi nel 2009 il Libro Verde sulla Riforma della Politica Comune della Pesca;
- La Commissione Europea si accinge a predisporre i nuovi regolamenti della PCP, che saranno certamente tesi a gestire tutti gli stock ittici in modo che siano sani e produttivi per il futuro, cosa che dovrà garantire più catture, un ambiente sano e un'alimentazione a base di pesce più sicura e salutare;
- Sulla base degli elementi sin qui emersi e delle ipotesi in discussione, si configura con chiarezza un processo di revisione della PCP, con significative modifiche dell'attuale quadro di sostegno

che -tra l'altro- potrebbe comportare effetti importanti sul comparto ittico pugliese;

Considerato che la Regione Puglia è, dopo la Sicilia, la regione italiana che vanta il maggiore numero di imbarcazioni e di addetti alla pesca e che quindi esprime un significativo apporto alla PLV del settore pesca nazionale;

Considerato che il settore ittico regionale è da tempo penalizzato da scelte comunitarie che a volte sono risultate poco attente alle sue specifiche caratteristiche tecniche e socio-economiche, rallentando di fatto le potenzialità di sviluppo regionali;

Considerata l'esigenza di migliorare i processi attuativi della programmazione FEP 2007-2013 in Puglia, alla luce anche degli effetti provocati dalla contingente crisi economica mondiale che ha determinato in molti casi un aggravamento delle condizioni economiche delle aziende ittiche regionali;

Considerato che la forte esigenza di esprimere una posizione della Regione Puglia sulle opzioni alternative della proposta di riforma della PCP, ad oggi in discussione, funzionale a massimizzare gli elementi positivi, ad esaltare gli aspetti perequativi e a limitare gli effetti negativi della predetta Riforma a livello regionale, rende necessari specifici approfondimenti sulle caratteristiche delle ipotesi e una loro relativizzazione alle caratteristiche del sistema pesca regionale, ivi compreso l'attuale distribuzione degli aiuti comunitari, interessati alla Riforma stessa;

Valutato che tali approfondimenti risulterebbero anche essenziali per garantire il necessario supporto ai rappresentanti regionali, relativamente al confronto tecnico, già in atto, all'interno dei gruppi di lavoro istituiti dal Ministero delle Politiche Agricole, consentendo alla Regione Puglia di esercitare la propria funzione di Regione investita del coordinamento della Commissione Politiche agricole, nell'ambito della Conferenza delle Regioni, tra le cui attività è prevista anche la materia pesca;

Valutato che, all'interno dei predetti gruppi di lavoro, una idonea consapevolezza tecnica consen-

tirebbe lo svolgimento delle opportune attività di gestione del confronto, anche con l'obiettivo di salvaguardare le possibilità e le strategie di sviluppo e di crescita delle imprese ittiche pugliesi;

Ritenuto che sia indispensabile identificare con precisione coloro che devono curare gli approfondimenti tecnici di cui detto - operando una loro individuazione sulla base delle competenze tecnico-scientifiche, dei rapporti di collaborazione in essere con la Regione Puglia, della rappresentatività del sistema delle imprese ittiche regionali - fermo restando la funzione di coordinamento in capo alla Regione Puglia.

Considerato che l'utilizzo degli esiti degli approfondimenti in parola ne determina una necessità di rappresentazione attraverso l'Ufficio Rapporti UE-Stato;

Considerato che l'Istituto Nazionale di Economia Agraria e Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes - Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) nell'ambito della Convenzione "Attività di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione regionale del Programma Operativo (PO) del Fondo Europeo della Pesca (FEP) 2007/2013" - hanno, tra l'altro, già avviato e realizzato attività di ricognizione ed analisi dei diversi aspetti legati alle politiche regionali, nazionali e comunitarie per il settore pesca, funzionalmente all'attuazione delle misure del P.O. FEP 2007/2013;

Valutato, pertanto, che si rende indispensabile costituire un idoneo Gruppo di Lavoro - che svolga le attività di approfondimento citate in continuità con quanto già realizzato da INEA e IAMB nell'ambito della Convenzione "Attività di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione regionale del Programma Operativo (PO) del Fondo Europeo della Pesca (FEP) 2007/2013" - la cui composizione è di seguito indicata:

- Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in qualità di coordinatore generale;
- Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca;
- Il Dirigente dell'Ufficio Rapporti UE-Stato, in qualità di coordinatore tecnico operativo;

- Il funzionario responsabile delle Misure Strutturali;
- Il funzionario responsabile delle Misure Socio Economiche e di Interesse Comune;
- Un funzionario del Servizio Caccia e Pesca in qualità di segreteria tecnica;
- Un rappresentante, con specifiche competenze tecniche, per ognuna delle Organizzazioni professionali più rappresentative (Federpesca, Federpesca, Legapesca, UNCI Pesca, AGCI Agrital, ANAPI) con funzioni consultive. La nomina dei rappresentanti sarà fatta a cura degli organi competenti delle Organizzazioni indicate;
- Due rappresentanti dell'INEA e due dello IAMB, in qualità di supporto tecnico e scientifico;

#### PROPONE DI

- prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e di fare propria la proposta dell'Assessore;
- approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro come precedentemente descritto;
- dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di curare gli adempimenti connessi alla costituzione del Gruppo di Lavoro.

#### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall' art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97;

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Pesca e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta dell'Assessore;
- approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro come precedentemente descritto;
- di dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di curare tutti gli adempimenti connessi alla costituzione del Gruppo di Lavoro;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 febbraio 2012, n. 269

#### **Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 e successive integrazioni. Riapertura dei termini per la presentazione dei Piani di Investimento da parte degli Ambiti territoriali e integrazione dei criteri di selezione delle operazioni.**

Assente l'Assessore al Welfare, dott.ssa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale, così come confermata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue l'Ass. Sasso.

#### PREMESSO che:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia è stato approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 è l'atto con il quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 ha emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009 ha provveduto alla "Presenza d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e la approvazione delle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13";
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 ha nominato i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- la DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 ha approvato il Programma Pluriennale di Asse (PPA 2007-2010) relativo all'Asse III del PO FESR 2007 - 2013 e, con esso, le disposizioni organizzative e di gestione e la Variazione al Bilancio di previsione 2009 per l'appostamento della quota UE/Stato per l'Asse III;
- la l.r. n. 4 del 3 aprile 2008 recante "Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008" ha provveduto ad iscrivere in Bilancio parte delle assegnazioni finanziarie nell'ambito delle disponibilità assegnate alla Regione Puglia per l'attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la l.r. n. 20 del 31 dicembre 2010 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e Bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia" ha assegnato al Cap. 1153000 - UPB 6.3.9 risorse complessive per Euro 7.500.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale per l'asse III del PO FESR 2007-2013;
- con Del. G.R. n. 408 del 10 marzo 2011 la Giunta Regionale, su proposta dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, ha proceduto al rifinanziamento dell'Asse III ai fini del perseguimento degli obiettivi del Programma Operativo, nonché in quanto dette maggiori assegnazioni, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 possono concorrere significativamente al raggiungimento dei target di spesa, necessari per evitare il disimpegno automatico per effetto della regola "N+2" relativamente agli anni di vigenza del PO FESR 2007-2013;
- la deliberazione sopra richiamata ha, in particolare, approvato per la parte spesa del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2011 la variazione in conto competenza in aumento del Cap. 1153020 "PO FESR 2007-2013 Spese per l'attuazione dell'Asse III - Linea 3.2 (Quota UE+Stato)" - UPB 6.3.9 pari ad Euro 100.370.000,00;
- la medesima DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 ha approvato, tra l'altro, il disciplinare per l'attuazione degli interventi di cui alla Linea 3.2, che dovranno essere sottoscritti tra Regione Puglia e tutti gli attuatori degli interventi di cui alla Linea 3.2, ivi inclusi gli interventi che ciascun Ambito territoriale considera prioritari nel quadro di un proprio piano di investimenti per la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta di strutture e servizi sociali e sociosanitari in ciascun Ambito territoriale;
- lo stesso PPA 2007-2010 dell'Asse III ha determinato le seguenti "Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi":
  1. Procedure negoziali per la definizione di un Accordo di programma tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale pugliese, per gli interventi a titolarità pubblica,
  2. Procedure di selezione mediante Avvisi pubblici per i soggetti privati e le organizzazioni Onlus;
- con **Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009**, pubblicata sul BURP n. 204 del 18-12-2009 si è approvata l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 31.935.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato) al finanziamento degli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per il concorso alla realizzazione dei piani di investimento che ciascun Ambito territoriale sociale, istituito ai sensi della l.r. n. 19/2006, approva per l'incremento e la riqualificazione dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari;
- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare gli indirizzi attuativi per il Responsabile della Linea 3.2 e per i Comuni pugliesi associati in Ambito territoriale, volti a fornire criteri e modalità per la selezione degli interventi prioritari da inserire nei rispettivi piani di investimento e la positiva istruttoria da

- parte della struttura regionale competente, onde consentire l'ammissione a finanziamento degli stessi Piani, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al PPA dell'Asse III approvato con DGR n. 1401/2009;
- a partire dal 18 gennaio 2010 e fino al 30 novembre 2010 sono pervenute al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociale n. 33 proposte di Piani di Investimento approvate da altrettanti Ambiti territoriali pugliesi, e quindi non sono stati formulati Piani di Investimento per n. 12 Ambiti territoriali;
  - con **Del. G.R. n. 2747 dell'8 dicembre 2010** la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno fissare un termine certo di scadenza per la presentazione dei Piani di Investimento dei Comuni associati in Ambiti territoriali, in modo da favorire la attività di riprogrammazione della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 in vista della elaborazione del secondo Piano Pluriennale di Attuazione, ferma restando l'opportunità per gli Ambiti territoriali che non l'abbiano ancora fatto, di presentare le proprie proposte di Piani di Investimento in una seconda fase, che si sarebbe aperta successivamente alla riprogrammazione complessiva dell'Asse, e comunque entro il prossimo esercizio finanziario;
  - il suddetto termine ultimo era stato, pertanto, fissato entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, che cadeva nella giornata del 17 gennaio 2011;
  - con **Del. G.R. n. 792 del 26 aprile 2011** la Giunta Regionale ha ritenuto rilevante, anche al fine di concorrere significativamente al raggiungimento dei target di spesa, necessari per evitare il disimpegno automatico per effetto della regola "N+2" relativamente agli anni di vigenza del PO FESR 2007-2013, promuovere il rifinanziamento di questa azione, che ha previsto la procedura negoziale tra Regione e Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali, al fine di selezionare Piani di Investimento per il finanziamento di infrastrutture sociali e sociosanitarie, e allo scopo di ammettere a finanziamento tutti i Piani di Investimento pervenuti entro il 31.12.2010 al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e da questo positivamente istruiti;
  - con la medesima Del. G.R. n. 792/2011 la Giunta Regionale ha disposto che l'approvazione dei Piani di investimento positivamente istruiti, sia definita con atto dirigenziale della Responsabile della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 e che la stessa proceda alla sottoscrizione dei relativi disciplinari di attuazione;
  - la Giunta Regionale, inoltre, a seguito della variazioni di bilancio approvata con Del. G.R. n. 408/2011 che ha assicurato la disponibilità aggiuntiva di risorse assegnate alla Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 a valere sulla UPB 6.3.9 del Bilancio di previsione per l'anno 2011, pari complessivamente ad Euro 106.870.000,00, ha disposto con la citata Del. G.R. n. 792/2011 l'assegnazione dell'importo complessivo di Euro 51.500.000,00 per l'ammissione a finanziamento di tutti i Piani di Investimento pervenuti entro il 31.12.2010 al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e da questo positivamente istruiti, e quindi per proseguire l'attuazione della procedura negoziale avviata con Del. G.R. n. 2409/2009;
  - con A.D. n. 162 del 2 maggio 2011 la dirigente del Servizio Programmazione sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad assumere l'impegno contabile dell'importo complessivo di Euro 51.500.000,00 a valere sul Cap. 1153020-UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2 (quota U.E-Stato)";
  - con il medesimo A.D. n. 162/2011 è stata approvata la prosecuzione della ammissione a finanziamento dei Piani di Investimento già presentati dai Comuni associati in Ambiti territoriali sociali entro il 31.12.2010 nell'ambito della procedura negoziale avviata con Del. G.R. n. 2409/2009 e già istruiti positivamente dall'Ufficio Programmazione Sociale;
  - con A.D. n. 125 del 4 aprile 2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di responsabile della Linea 3.2, ha provveduto ad approvare le Linee guida per la rendicontazione riservate ai soggetti pubblici beneficiari delle operazioni selezionate con Del. G.R. n. 2409/2009 e con Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 95/2009 (Linea B/Soggetti pubblici), che costituiscono un riferimento anche per tutti i soggetti beneficiari dei contributi regionali provvisoriamente concessi con il presente provvedimento;

- con A.D. n. 169 del 06 maggio 2011, è stato tra l'altro approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale.

**CONSIDERATO che:**

- sono stati rilevati numerosi ritardi registrati nelle fasi di attuazione dei Piani di Investimenti ammessi a finanziamento agli Ambiti territoriali che hanno presentato i rispettivi progetti di investimento entro il 31.12.2010 e che, anche a seguito di formale diffida, non hanno ancora conseguito l'impegno giuridicamente vincolante, a seguito della conclusione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e della sottoscrizione del relativo contratto di esecuzione dei lavori;
- la responsabile della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 è in procinto di avviare le procedure per la revoca dei contributi finanziari provvisoriamente concessi per tutti i Comuni e i relativi progetti di investimento per i quali non sia stato conseguito l'impegno giuridicamente vincolante dell'importo connesso alla gara principale, anche a seguito di scadenza dei termini fissati dopo la proroga e la diffida, permanendo gravi cause ostative per l'avvio stesso della procedura di gara, quali a mero titolo esemplificativo impedimenti nella individuazione del cofinanziamento con mezzi propri, gravi ritardi nello sviluppo della progettazione esecutiva, mancato ottenimento dei pareri vincolanti per la validazione del progetto esecutivo;
- le risorse che saranno liberate a seguito delle revoche dovranno confluire sulla medesima procedura negoziale di selezione dei progetti di investimento pubblici, avviata con Del. G.R. n. 2409/2009;
- si rende necessario consentire prioritariamente ai Comuni appartenenti ai 12 Ambiti territoriali che non risultavano avere presentato propri Piani di investimento entro il 31.12.2010 di presentare le rispettive proposte progettuali, con la medesima procedura definita nella citata Del. G.R. n. 2409 e secondo il formulario di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento che sarà pubblicato con apposito atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- vi è la necessità di favorire prioritariamente l'ammissione a finanziamento di progetti che abbiano anche il requisito della immediata cantierabilità, intendendo per essa la compresenza dei seguenti **requisiti di ammissibilità:**
  - a) tutti i requisiti di ammissibilità di cui alla Del. G.R. n. 2409/2009 ove compatibili con quanto di seguito riportato;
  - b) progettazione esecutiva validata con apposito verbale di validazione, a fronte della avvenuta acquisizione di tutti i necessari pareri, e approvata con apposito atto dell'organo competente dell'Amministrazione Comunale titolare (in sostituzione del precedente criterio di ammissibilità riferito alla progettazione di livello almeno definitivo);
  - c) idonea attestazione dell'inserimento dell'intervento de quo nel piano triennale delle opere pubbliche dell'Ente titolare;
  - d) impegno contabile con apposito atto dell'organo competente della Amministrazione Comunale titolare dell'intervento con riferimento alla quota di cofinanziamento con mezzi propri apportata a copertura del piano finanziario, ovvero idonea documentazione attestante l'avvenuta richiesta per il ricorso all'indebitamento.
- saranno, inoltre, considerati **criteri di priorità** per l'ammissione a finanziamento, in caso di uguale ordine temporale di invio ovvero di maggiore richiesta di finanziamento oltre il limite dei 3 Meuro per Ambito territoriale già fissato, i seguenti:
  - a) tutti i criteri di priorità di cui alla Del. G.R. n. 2409/2009 ove compatibili con quanto di seguito riportato;
  - b) la avvenuta predisposizione degli atti per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori già predisposti, ovvero l'avvenuto svolgimento delle procedure di gara;
  - c) la dichiarazione di una quota di cofinanziamento con mezzi propri superiore al limite minimo del 15% ovvero del 25% fissato come requisito di ammissibilità;
  - d) la proposizione delle proposte progettuali da parte di un Ambito, o suoi Comuni aderenti, che non abbia già presentato il proprio Piano di Investimenti, anche parziale, alla data del 31/12/2010;

- e) la presentazione di progetti per i quali sia stata disposta la revoca con apposito atto regionale, e per i quali siano nel frattempo intervenute tutte le condizioni di cui ai requisiti di ammissibilità sopra indicati.

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario proporre alla Giunta Regionale di approvare **la riapertura dei termini per la presentazione dei Piani di Investimento** ovvero di singoli progetti di intervento per la realizzazione di strutture e servizi sociali e sociosanitari a valere sulla Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR, **a partire dal 30° (trentesimo) giorno successivo alla avvenuta pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.**

I Piani di Investimento e i singoli progetti devono essere redatti secondo le direttive già approvate con Del. G.R. 2409/2009, così come integrate dal presente provvedimento, e devono essere preliminarmente approvati dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale di riferimento, anche nel caso in cui solo uno dei Comuni dell'Ambito sia in grado di formulare una istanza di finanziamento secondo i requisiti di cui al presente provvedimento, ciò al fine di assicurare la piena coerenza con la programmazione sociale dell'Ambito territoriale.

Dunque, per ciascun Piano di Investimento occorrerà produrre la **documentazione** secondo quanto già richiesto con Del. G.R. n. 2409/2009, tenendo conto delle seguenti integrazioni:

- a) per ciascun progetto dovrà essere prodotto il verbale di validazione del progetto esecutivo dell'intervento, attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri vincolanti per la approvazione del progetto medesimo, nonché l'apposito atto di approvazione del progetto dell'organo competente dell'Amministrazione Comunale titolare;
- b) per ciascun progetto deve essere prodotto l'atto di impegno contabile adottato dall'organo competente della Amministrazione Comunale titolare dell'intervento, che indichi il capitolo di bilancio che offre copertura finanziaria alla quota di cofinanziamento con mezzi propri, ovvero idonea documentazione attestante l'avvenuta richiesta per il ricorso all'indebitamento;

- c) per ciascun progetto deve essere fornito l'atto di nomina del RUP - responsabile unico del procedimento;
- d) per ciascun progetto, ove siano presenti gli atti di gara, deve essere prodotta apposita dichiarazione del RUP che attesti il livello di definizione ovvero di esecuzione delle procedure di gara.

E' possibile presentare progetti di investimento privi della relativa progettazione esecutiva validata, solo in presenza di procedure già avviate per l'espletamento di un appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori, adeguatamente documentate.

Il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria procederà alla istruttoria e alla ammissione a finanziamento dei Piani di Investimento e delle singole proposte progettuali seguendo rigorosamente l'ordine temporale di trasmissione delle istanze di ammissione a finanziamento complete di tutta la documentazione richiesta per il combinato disposto della Del. G.R. n. 2409/2009 e del presente provvedimento. L'ordine temporale di trasmissione sarà dato dal timbro posta dell'ufficio posta inviante.

Le istanze con la documentazione allegata potranno essere trasmesse esclusivamente a partire dal 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e mediante posta raccomandata A/R o altra modalità che consenta di risalire univocamente alla data di trasmissione del plico. Ogni altra modalità di invio o di consegna difforme da quelle innanzi indicate, determinerà l'esclusione dell'istanza dalla procedura di selezione.

I plichi dovranno essere completi di tutta la documentazione obbligatoria richiesta di cui sopra; la carenza di uno o più documenti fondamentali comporterà la perdita della priorità temporale e il rinvio a quando saranno pervenute tutte le integrazioni obbligatorie da parte dell'Ambito territoriale.

Si dispone, inoltre, che le istanze di finanziamento riferite a nuovi Piani di Investimento degli Ambiti territoriali pervenute entro il termine di scadenza fissato con Del. G.R. n. 2747/2010 e già istruite dal Servizio siano ammesse a finanziamento con la sottoscrizione dell'apposito disciplinare solo a seguito del conseguimento di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al presente provvedimento.

Si rinvia a una successiva circolare esplicativa della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per gli ulteriori chiarimenti connessi alla attuazione di quanto proposto con il presente provvedimento.

Si rinvia a successivi provvedimenti per la determinazione delle risorse disponibili - così come determinate a seguito di revoche di contributi finanziari provvisoriamente concessi, di accertamento di economie di gara da recuperare, di eventuale riprogrammazione del PO FESR 2007-2013 che dovesse integrare la dotazione finanziaria di cui alla Linea 3.2 dell'Asse III - per l'ammissione a finanziamento dei progetti e dei piani di investimento che saranno considerati ammissibili rispetto ai requisiti di ammissibilità e ai criteri di priorità sopra enunciati.

**Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera e).

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili

per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge,

**DELIBERA**

- Di **prendere atto** di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di **approvare** la riapertura dei termini per la presentazione delle proposte di Piani di Investimento, fissando la decorrenza dei termini a partire dal 30° (trentesimo) giorno successivo alla avvenuta pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;
- Di **approvare** la modifica della Del. G.R. n. 2409/2009 integrandola nei punti relativi ai requisiti di ammissibilità, ai criteri di priorità, alla documentazione richiesta, alle ulteriori direttive per gli Uffici regionali competenti, secondo quanto indicato in narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato;
- Di **prendere atto** che all'istruttoria dei Piani di Investimento procederà la struttura tecnica deputata alla gestione della Azione 3.2.1;
- Di **demandare** alla Responsabile di Azione 3.2.1 la notifica della presente Deliberazione all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e all'ANCI Puglia, nonché con apposita circolare esplicativa a tutti i Comuni capofila degli Ambiti territoriali sociali;
- Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



*Progetto nuova sede Consiglio Regionale*



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**